



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

LA SPESA STATALE REGIONALIZZATA

2018
2019
2020
2021



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER LA CONTABILITA' E LA FINANZA PUBBLICA

La spesa statale regionalizzata Anno 2020

Ottobre 2022

Questa pubblicazione rientra nel Programma Statistico Nazionale.

I dati possono essere riutilizzati liberamente secondo i termini della licenza Italian Open Data License (IODL 2.0)

INDICE

Introduzione.....	9
CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato.....	11
Considerazioni generali.....	11
Nota metodologica.....	16
Redditi da lavoro dipendente.....	21
Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro.....	22
Consumi intermedi.....	22
Imposte pagate sulla produzione.....	23
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche.....	24
Trasferimenti ad amministrazioni centrali.....	24
Trasferimenti ad amministrazioni locali.....	25
<i>Trasferimenti alle regioni.....</i>	<i>25</i>
<i>Trasferimenti alle province e ai comuni.....</i>	<i>26</i>
<i>Trasferimenti ad enti pubblici produttori di servizi sanitari.....</i>	<i>26</i>
<i>Trasferimenti ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali.....</i>	<i>26</i>
<i>Trasferimenti ad enti di previdenza.....</i>	<i>27</i>
Trasferimenti correnti alle famiglie ed alle istituzioni sociali.....	29
Trasferimenti correnti alle imprese.....	30
Trasferimenti correnti all'estero.....	31
Risorse proprie Unione Europea.....	31
Interessi passivi e redditi da capitale.....	32
Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai non residenti.....	32
Criterio per la ripartizione territoriale.....	32
<i>Interessi percepiti dai detentori residenti del debito pubblico.....</i>	<i>32</i>
<i>Somme corrisposte alla Cassa Depositi e Prestiti.....</i>	<i>33</i>
<i>Interessi per imposte (dirette e indirette) indebitamente riscosse dall'Erario.....</i>	<i>33</i>
Poste correttive e compensative.....	33
Restituzioni e rimborsi di imposte.....	33
Vincite al lotto.....	33
Altre poste correttive e compensative.....	33
Ammortamenti.....	34
Altre uscite correnti.....	34
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni.....	35
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche.....	36
Contributi alle amministrazioni centrali.....	36
Contributi alle amministrazioni locali.....	37
<i>Contributi alle regioni.....</i>	<i>37</i>

<i>Contributi alle province e ai comuni</i>	38
<i>Contributi ad enti pubblici produttori di servizi sanitari</i>	38
<i>Contributi ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali</i>	38
Contributi agli investimenti ad imprese.....	40
Contributi agli investimenti alle famiglie ed alle istituzioni sociali private	41
Contributi agli investimenti all'estero.....	41
Altri trasferimenti in conto capitale.....	41
Acquisizioni di attività finanziarie.....	42
CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario	71
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	71
Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate.....	73
Altri fondi.....	73
CAPITOLO 3 - Alcuni Enti ed Organismi	97
Prestazioni istituzionali dell'Inps e degli altri Enti Previdenziali	97
ANAS S.p.A.	98
Consiglio Nazionale delle Ricerche.....	99
Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).....	100
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	100
Istituto per il Commercio con l'Estero	101
Principali Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale	101
Corte dei Conti.....	102
Amministrazione degli Archivi Notarili	103
Fondo Edifici di Culto.....	103
Presidenza del Consiglio dei Ministri.....	104
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.....	105
Istituto Nazionale di Statistica.....	106
Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria	106
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	106
Agenzia del Demanio.....	107
CAPITOLO 4 - Spesa consolidata (Bilancio dello Stato, Fondi, Enti ed Organismi)	111
Riepilogo delle fonti esterne	125

INDICE DELLE TAVOLE E DEI GRAFICI

BILANCIO DELLO STATO

Tab. A: Bilancio dello Stato – Riepilogo della spesa finale	13
Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico.....	14
Grafico 1: Spesa finale regionalizzata del Bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato	15
Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti	18
Tab. D: Bilancio dello Stato – Spesa non regionalizzabile	20
Tab. E: Bilancio dello Stato – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche.....	28
Tab. F: Bilancio dello Stato – Contributi agli investimenti.....	39
Tab.1.1: Spesa corrente per categoria economica – valori assoluti	44
Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori assoluti	45
Tab.1.2: Spesa corrente per categoria economica – valori percentuali.....	46
Tab.1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori percentuali.....	47
Tab.1.3: Spesa corrente per categoria economica – per abitante	48
Tab.1.3.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – per abitante.....	49
Tab.2.1: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori assoluti	50
Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori assoluti	51
Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori percentuali.....	52
Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori percentuali.....	53
Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante	54
Tab.2.3.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – per abitante	55
Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – valori assoluti.....	56
Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – valori percentuali	61
Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante	66

FONDI ALIMENTATI DAL BILANCIO DELLO STATO E DA QUELLO COMUNITARIO

Fondi: prospetto riepilogativo – valori assoluti.....	78
Fondi: prospetto riepilogativo – valori percentuali	84
Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante.....	90

ALCUNI ENTI ED ORGANISMI

Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – valori assoluti	108
Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – valori percentuali.....	109
Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – per abitante	110

SPESA CONSOLIDATA (BILANCIO DELLO STATO, FONDI, ENTI ED ORGANISMI)

Tab. I: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato - valori assoluti	112
Tab. I.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente - valori assoluti	113
Tab. I.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale - valori assoluti	114
Tab. II: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – valori percentuali	115
Tab. II.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente - valori percentuali	117
Tab. II.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale - valori percentuali	117
Tab. III: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – per abitante	118
Tab. III.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente - per abitante	119
Tab. III.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – Parte capitale - per abitante	120
Tab. IV: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – in rapporto al Prodotto interno lordo.....	121
Tab. IV.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente - in rapporto al Prodotto interno lordo	122
Tab. IV.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale - in rapporto al Prodotto interno lordo	123
Grafico 2: Spesa complessiva regionalizzata al netto degli interessi sui titoli di Stato	124

Introduzione

Il presente volume espone i risultati della ricerca condotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sulla distribuzione geografica delle risorse erogate, nel 2020, dal bilancio dello Stato e da Fondi, Enti ed Organismi alimentati con risorse nazionali e comunitarie.

Nel capitolo 1 è presentata la distribuzione regionale dei pagamenti del bilancio dello Stato per spese finali, pari a 744.535 milioni¹, articolati secondo la classificazione economica (33 categorie e sottocategorie) e secondo la classificazione per missioni e programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza). La quota ripartita a livello regionale è pari a 309.324 milioni, il 41,5% della spesa finale.

Una parte della spesa (295.865 milioni, pari al 39,7%) è costituita da erogazioni a favore di Fondi ed Enti la cui spesa è pubblicata, con il relativo riparto territoriale, nei capitoli 2 e 3 della presente pubblicazione.

Inoltre, per un ammontare di pagamenti pari a 139.347 milioni, relativi in larga misura a partite puramente contabili, a poste correttive delle entrate o a spese dirette all'estero, non è stata possibile l'attribuzione alle aree geografiche per la natura di tali poste oppure per mancanza dei necessari elementi conoscitivi. Per un maggior dettaglio si veda la Tab. D a pag. 20.

Per una corretta interpretazione dei risultati si suggerisce di prendere preliminarmente visione della nota in cui sono illustrati gli aspetti metodologici della presente ricerca².

Le tavole analitiche concernenti i dati delle singole regioni sono pubblicate nella sezione del sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla spesa statale regionalizzata, al seguente link:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>

¹ In questa ricerca si analizzano solo i pagamenti per spese finali, date dalla somma dei primi due titoli del bilancio dello Stato (spese correnti e spese in conto capitale). Pertanto non sono considerate le erogazioni per il rimborso di passività finanziarie.

² Vedi pag. 16 e seguenti.

Avvertenza: eventuali mancate quadrature nelle tabelle sono da imputare ad arrotondamenti.

Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- "0": il fenomeno esiste ma presenta un valore arrotondato inferiore all'unità

- Cella vuota " ": il fenomeno non esiste o presenta valore nullo oppure, nel caso di rapporti, se il denominatore è nullo

CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato

Considerazioni generali

La regionalizzazione della spesa statale si basa sulla ripartizione territoriale dei pagamenti³ del bilancio dello Stato, come risultano dal Rendiconto Generale dello Stato.

Per la descrizione dei criteri seguiti si rimanda alla nota metodologica (pag. 16 e seguenti).

Nel procedere alla regionalizzazione, in considerazione della struttura del bilancio dello Stato adottata a partire dal 2008, è presentato, insieme all'abituale schema di classificazione economica, quello per missioni e programmi⁴, che consente di individuare la ripartizione per finalità dei pagamenti effettuati dallo Stato.

Il tradizionale schema per funzioni obiettivo, proposto nelle precedenti pubblicazioni, continua ad essere presentato sul sito web della Ragioneria Generale dello Stato, per garantire la continuità delle serie storiche.

Come risulta dalle tabelle che seguono, su un ammontare complessivo di pagamenti dello Stato, pari a 744.535 milioni per l'anno 2020, è stato possibile ripartire a livello regionale un importo di 309.324 milioni.

Con riferimento alle spese di personale, è stato possibile utilizzare le informazioni presenti sul sistema informativo NoiPa, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro. Per ciò che concerne la ripartizione territoriale delle spese del Ministero della Difesa, viceversa, ci si è avvalsi delle informazioni tratte dalla rilevazione del "Conto annuale" effettuata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Per i restanti pagamenti non si è proceduto alla regionalizzazione poiché considerati erogazioni a Fondi ed Enti⁵, la cui spesa è regionalizzata nei capitoli 2 e 3, o spesa non regionalizzabile, in quanto appartenenti in larga misura a partite puramente contabili, a poste correttive delle entrate o a spese dirette all'estero, per le quali non è stata possibile l'attribuzione alle aree geografiche per la natura di tali poste oppure per mancanza dei necessari elementi conoscitivi.

³ La ricerca è riferita ai pagamenti totali, cioè in conto competenza e in conto residui, per spese finali.

⁴ Secondo l'art. 21 della legge di riforma della contabilità, legge 31 dicembre 2009, n.196, le Missioni rappresentano le 'funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa' da parte di ciascun Ministero, mentre i Programmi sono definiti come 'aggregati diretti al perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni' e costituiscono, nell'impianto della nuova legge, l'unità di voto parlamentare.

⁵ Vedi Tab. C pag. 20.

I principali risultati sono esposti nelle successive Tabelle A e B e nel grafico 1, che riporta, in ordine crescente, i pagamenti dello Stato nelle diverse regioni, rispettivamente in valore assoluto, pro-capite e in percentuale del Prodotto interno lordo regionale, al netto della spesa per interessi sui titoli di Stato.

Tab. A: Bilancio dello Stato – Riepilogo della spesa finale - Anno 2020 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa Regionalizzata		Erogazioni ad Enti e Fondi		Spesa non regionalizzabile	
		Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
01. REDDITI DA LA VORO DIPENDENTE	95.521	55.442	58,04	35.724	37,40	4.355	4,56
02. CONSUMI INTERMEDI	13.527	12.411	91,75	50	0,37	1.066	7,88
03. IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5.285	5.093	96,37	0	0,00	192	3,63
04. TRASF. CORRENTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	325.950	168.640	51,74	154.929	47,53	2.382	0,73
05. TRASF. CORRENTI A FAMIGLIE E IST.SOC.PRIV.	21.057	6.325	30,04	14.234	67,60	498	2,36
06. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	21.906	2.927	13,36	17.251	78,75	1.728	7,89
07. TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.622	87	5,34	1	0,06	1.535	94,60
08. RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	18.295					18.295	100,00
09. INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	66.627	43.687	65,57	0	0,00	22.941	34,43
10. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	74.949			4.171	5,57	70.778	94,43
11. AMMORTAMENTI	444					444	100,00
12. ALTRE USCITE CORRENTI	1.346	147	10,95	246	18,25	953	70,80
TITOLO I - SPESE CORRENTI	646.529	294.759	45,59	226.605	35,05	125.165	19,36
21. INVESTIMENTI FISSI LORDE E ACQUISTI DI TERRENI	6.323	1.661	26,27	52	0,83	4.609	72,90
22. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	16.398	5.770	35,18	9.381	57,21	1.247	7,61
23. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	25.753	6.252	24,28	16.241	63,06	3.260	12,66
24. CONTR. AGLI INVEST. A FAMIGLIE E IST.SOC.PRIV.	568	58	10,27	510	89,72	0	0,02
25. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	528	47	8,82	0	0,03	481	91,15
26. ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	8.325	772	9,27	7.461	89,62	92	1,10
31. ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	40.110	6	0,01	35.613	88,79	4.492	11,20
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	98.006	14.565	14,86	69.259	70,67	14.182	14,47
TOTALE	744.535	309.324	41,55	295.865	39,74	139.347	18,72

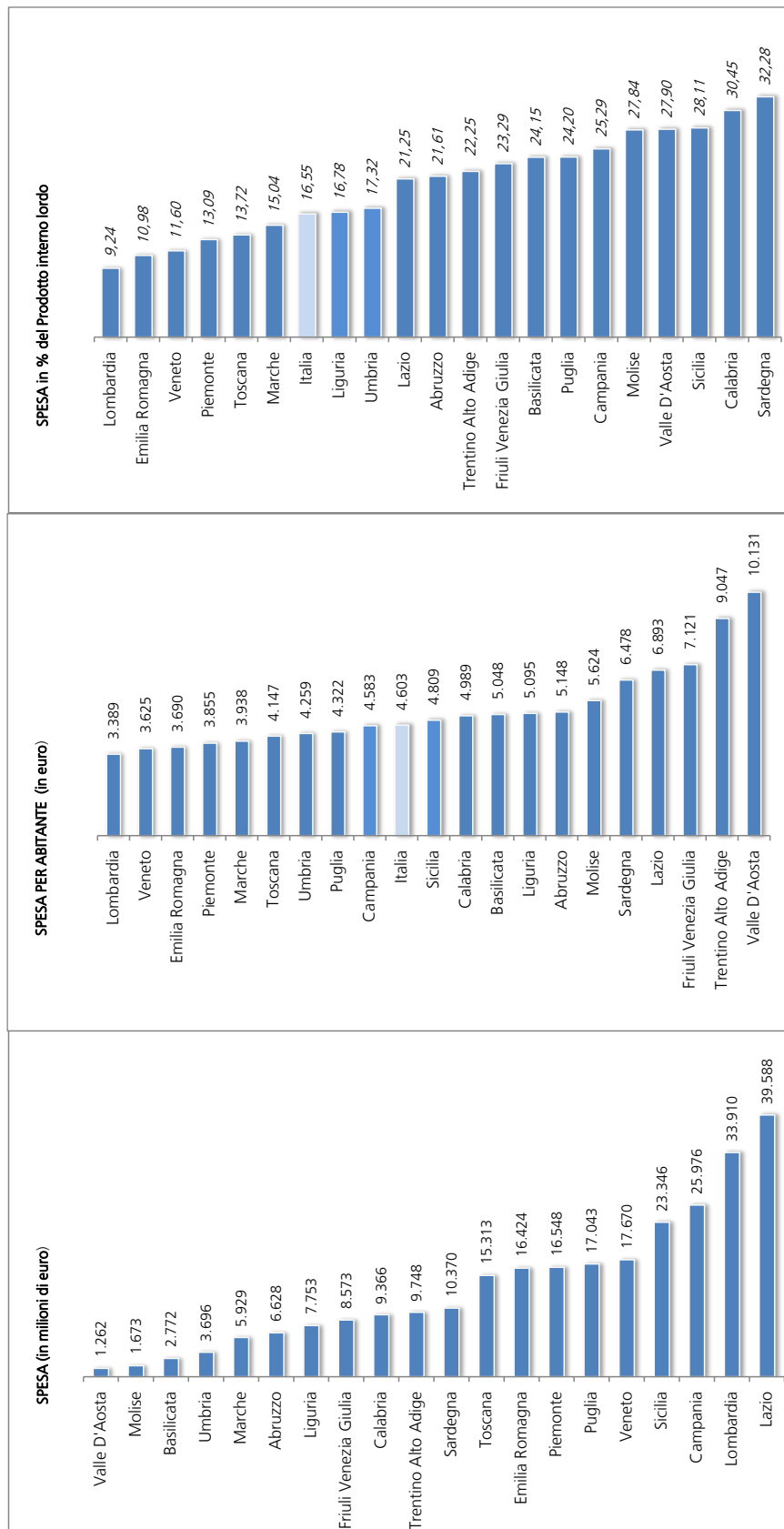
Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico - Anno 2020

Spesa finale al netto degli interessi			Spesa finale per abitante(*) al netto interessi (in euro)		Spesa in % del Prodotto interno lordo (**) al netto interessi	
Regioni	Valori assoluti (in migliaia di euro)	Valori percentuali	Regioni in ordine decescente	Valori assoluti (in euro)	Regioni in ordine decescente	Valori percentuali
Abruzzo	6.627.627	0,96	Bolzano	10.151	Sardegna	32,28
Basilicata	2.772.388	0,40	Valle D'Aosta	10.131	Calabria	30,45
Calabria	9.365.560	1,35	Trento	7.963	Sicilia	28,11
Campania	25.976.281	3,74	Friuli Venezia Giulia	7.121	Valle D'Aosta	27,90
Emilia Romagna	16.424.348	2,37	Lazio	6.893	Molise	27,84
Friuli Venezia Giulia	8.573.177	1,24	Sardegna	6.478	Campania	25,29
Lazio	39.587.949	5,71	Molise	5.624	Puglia	24,20
Liguria	7.753.094	1,12	Abruzzo	5.148	Basilicata	24,15
Lombardia	33.910.310	4,89	Liguria	5.095	Friuli Venezia Giulia	23,29
Marche	5.928.536	0,85	Basilicata	5.048	Bolzano	22,80
Molise	1.672.513	0,24	Calabria	4.989	Abruzzo	21,61
Piemonte	16.548.488	2,39	Sicilia	4.809	Trento	21,58
Puglia	17.042.699	2,46	Campania	4.583	Lazio	21,25
Sardegna	10.370.243	1,49	Puglia	4.322	Umbria	17,32
Sicilia	23.346.266	3,37	Umbria	4.259	Liguria	16,78
Toscana	15.313.482	2,21	Toscana	4.147	Marche	15,04
Umbria	3.696.084	0,53	Marche	3.938	Toscana	13,72
Valle D'Aosta	1.261.956	0,18	Piemonte	3.855	Piemonte	13,09
Veneto	17.669.695	2,55	Emilia Romagna	3.690	Veneto	11,60
Trento	4.330.281	0,62	Veneto	3.625	Emilia Romagna	10,98
Bolzano	5.418.170	0,78	Lombardia	3.389	Lombardia	9,24
SPESA REGIONALIZZATA	273.589.147	39,43	Italia (spesa reg.ta)	4.603	Italia (spesa reg.ta)	16,55
Erogazioni ad Enti e Fondi	295.864.594	42,64	Italia	11.672	Italia	41,96
Spesa non regionalizzabile	124.333.831	17,92				
TOTALE SPESA	693.787.573	100				

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

(**) Prodotto interno lordo – Anno 2020. Fonte: ISTAT

Grafico 1 : Spesa finale regionalizzata del Bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2020



Nota metodologica

Lo studio sulla regionalizzazione della spesa statale è volto a rappresentare la distribuzione delle spese dello Stato secondo il territorio di destinazione, con un dettaglio a livello di singola regione o provincia autonoma.

I dati elaborati riguardano i pagamenti complessivi erogati dallo Stato per spese finali (escluso cioè il rimborso di prestiti), articolati secondo la classificazione economica (33 categorie e sottocategorie, costituite ad esempio da voci quali spese di personale, acquisti di beni e servizi, trasferimenti ad amministrazioni ed enti pubblici, a imprese e famiglie, interessi, ecc.) e secondo la classificazione funzionale per missioni e programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza).

La regionalizzazione delle spese dello Stato è operata secondo criteri metodologici che sono stati definiti con l'obiettivo di fornire la misura dell'intervento statale in ciascun territorio regionale.

A tal fine si è proceduto a definire metodi differenziati secondo la natura dei flussi di spesa. In particolare si è stabilito, per le spese connesse alla produzione di servizi e per gli investimenti, di ripartire la spesa in base all'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati e, per i trasferimenti e i contributi, in base alla localizzazione del beneficiario.

In sostanza, si intende misurare il ruolo dello Stato in una data regione, evidenziando, da un lato, una presenza fisica, che si sostanzia nella produzione di servizi e nella realizzazione degli investimenti in loco (a tal fine rilevano, principalmente, la collocazione del personale, il luogo di utilizzo dei beni e servizi acquistati, la localizzazione delle opere realizzate) e, dall'altro, una presenza "finanziaria" che si manifesta sotto forma di flussi monetari in favore degli operatori locali (trasferimenti correnti o contributi agli investimenti).

Tale approccio metodologico, in particolare quello relativo alle spese di funzionamento, deve essere tenuto in considerazione nella valutazione dei dati dello studio e, in particolare, della concentrazione di talune spese nella regione Lazio, dove sono situate le sedi delle principali istituzioni statali. Ciò ha maggiore rilevanza nel caso dei consumi intermedi, per la presenza di alcune poste di importo molto significativo, quali gli aggi per i concessionari dei giochi e le provvigioni per il collocamento dei titoli emessi dallo Stato, che sono attribuite interamente al Lazio, dove hanno sede gli uffici incaricati dell'attività relativa all'acquisto di tali servizi.

La regionalizzazione è effettuata principalmente sulla base dei dati analitici disponibili presso i sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato (in particolare quelli sui mandati di pagamento), che permettono di estrarre informazioni utili all'allocazione territoriale, anche a livello di singola operazione di pagamento.

Nei casi in cui non sia stato possibile risalire alla zona geografica d'erogazione attraverso l'utilizzo delle informazioni presenti nei sistemi informativi interni, si è fatto ricorso ad ulteriori elementi acquisiti direttamente dai soggetti responsabili del processo di spesa.

Quando è risultato impossibile acquisire le informazioni necessarie alla ripartizione territoriale, si è adottata la soluzione di evidenziare la quota di spesa non regionalizzabile. Tale quota include pagamenti non regionalizzabili per natura (quali, ad esempio, le spese dirette all'estero, le poste correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti),

oppure voci per le quali esistono obiettive difficoltà nell'individuazione di una metodologia di regionalizzazione, spesso per la dimensione ridotta delle transazioni in esame (vedi pag. 20).

Oltre a tale componente, resta non regionalizzata anche la quota di spesa del bilancio dello Stato erogata a quegli Enti, Organismi e Fondi dei quali lo studio fornisce la distribuzione territoriale delle spese: ciò in quanto si ritiene più rilevante, ai fini della misurazione dell'intervento pubblico nei territori, l'informazione "a valle", ossia la distribuzione territoriale della spesa che tali entità erogano al sistema economico, piuttosto che quella "a monte", costituita dal trasferimento di risorse statali in favore delle stesse (vedi pag. 18).

I dati analitici relativi alle singole regioni e province autonome sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-Varchivio/>)

Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISMI	
Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate	39.151
Fondo di Garanzia Italia	31.000
Fondo centrale di garanzia per le PMI	7.867
Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	2.751
Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie	2.125
Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti locali, delle regioni e delle province autonome per i debiti diversi da quelli finanziari e sanitari	2.090
Fondi del Commissario straordinario per l'emergenza Covid per il potenziamento della rete ospedaliera e per le strutture movimentabili	1.458
Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato	1.412
Fondo crescita sostenibile (ex Fondo per l'innovazione tecnologica)	1.339
Fondo per la partecipazione allo strumento europeo di sostegno SURE e al fondo di garanzia paneuropeo della BEI	1.000
Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese	534
Fondo Patrimonio PMI	500
Fondo di Garanzia Green	470
Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa	400
Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali	300
Fondo per la filiera della ristorazione	250
Fondo conti dormienti	238
Fondo per il programma sperimentale buono mobilità	215
Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali	214
Fondo per l'erogazione della carta acquisti (Social card)	165
Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati intenzionali violenti	153
Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo	120
Fondo di garanzia per la prima casa	110
Fondo unico di Venture Capital	100
Fondo emergenziale a tutela delle filiere in crisi nel settore zootecnico	90
Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze	82
Fondo per gli incentivi per la produzione e la fornitura di dispositivi medici	50
Fondo per il contributo straordinario alle imprese che svolgono attività eco-compatibili e che operano nelle Zone economiche ambientali (ZEA)	40
Fondo globale regioni per l'edilizia sowlenzionata	38
Fondo di garanzia su passività delle banche italiane	30
Fondo per la valorizzazione economica dei brevetti	25
Fondo voucher per l'assunzione di manager per l'innovazione delle PMI	25
Fondo indennizzo risparmiatori	16
Fondo Voucher 3I - Investire in Innovazione	13
Fondo rotativo per il sostegno alle imprese	13
Fondo per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo	7
Fondo per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto	2
Fondo agevolazioni ricerca-FAR	0
Fondo rotativo per l'attivazione della progettualità per gli Enti territoriali e locali	0
Totale Fondi	94.395

segue Tab C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISMI	
INPS, Gestione ex INPDAP ed altri Enti previdenziali (solo prestazioni istituzionali)	187.938
Presidenza del Consiglio dei Ministri	8.565
Anas - Società per azioni	1.519
Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	714
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA	665
Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale	395
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN	341
Corte dei Conti	332
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE	294
Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT	232
Agenzia del Demanio	185
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA	130
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA	111
Ente Nazionale per l'aviazione civile - ENAC	49
Fondo edifici di culto	1
Amministrazione degli archivi notarili	0
Totale Enti ed Organismi	201.470
Totale Fondi, Enti e Organismi	295.865

Tab. D: Bilancio dello Stato – Spesa non regionalizzabile. Anno 2020

Spesa non regionalizzabile	Valori assoluti (milioni di euro)	In % della spesa finale	In % della spesa in c/capitale
Poste correttive e compensative delle entrate	70.778	9,51	
- Restituzioni e rimborsi di imposte	56.676	7,61	
- Vincite al lotto	11.727	1,58	
- Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni e alla televisione spettanti alla società concessionaria	1.741	0,23	
- Altro	634	0,09	
Risorse proprie U.E.	18.295	2,46	
Interessi passivi versati a soggetti residenti all'estero	15.013	2,02	
Somme versate all'entrata del bilancio dello Stato	5.414	0,73	
Spese dirette all'estero	4.811	0,65	
Interessi su prestiti internazionali	4.501	0,60	
Oneri derivanti da operazioni su garanzia da esposizione dei derivati	2.800	0,38	
Interessi su conti di tesoreria	2.237	0,30	
Interventi per i programmi EFA, FREMM e PPA nell'ambito della partecipazione all'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (OCCAR)	1.762	0,24	
Contributi concessi alle Ferrovie dello Stato SpA	1.655	0,22	
Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi per le FF.AA.	1.365	0,18	
Trasferimenti all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)	922	0,12	
Trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica	806	0,11	
Finanziamenti ad Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. in Amministrazione straordinaria	672	0,09	
Riduzione degli oneri delle bollette elettriche	657	0,09	
Trasferimenti all'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS)	643	0,09	
Reintegro del conto di tesoreria inerente il FEAGA (Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia)	500	0,07	
Ammortamenti	444	0,06	
Contributo ad Invitalia SPA per il rafforzamento patrimoniale della Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale	430	0,06	
Trasferimento alle Aerolinee ITAVIA SpA in amministrazione straordinaria	331	0,04	
Somme da erogare alle Poste SpA per i servizi offerti in convenzione allo Stato	262	0,04	
Contributo a Cassa Depositi e Prestiti per il Fondo per il sostegno al Venture Capital	260	0,03	
Fondo di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo, gestito dalla SIMEST SpA	180	0,02	
Altro	4.609	0,62	
- Conto corrente	2.246	0,30	
- Conto capitale	2.363	0,32	2,41
TOTALE	139.347	18,72	

Redditi da lavoro dipendente

La spesa per questa categoria è pari a 95.521 milioni. Ai fini della regionalizzazione della spesa per il personale, si è ritenuto opportuno estendere l'analisi al secondo livello della classificazione economica del bilancio dello Stato, come risulta dal seguente prospetto:

Classificazione economica di 2°livello	(milioni di euro)
Retribuzioni lorde in denaro	64.059
Retribuzioni lorde in natura	696
Contributi sociali effettivi (datore di lavoro)	29.895
Contributi sociali figurativi (datore di lavoro)	871
Totale complessivo	95.521

Nella voce "Contributi sociali effettivi" risulta incluso il versamento effettuato quale contribuzione aggiuntiva all'INPS – Gestione ex INPDAP ai sensi dell'art. 2, co. 3, della legge n. 335/1995, pari a 10.800 milioni (cap. 2148 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Peraltro, ai fini del presente lavoro, i contributi sociali effettivi (compresi quelli a carico dei lavoratori, inclusi nelle retribuzioni lorde) non sono stati regionalizzati in quanto viene pubblicata la distribuzione territoriale della spesa per prestazioni istituzionali sostenuta dall'INPS – Gestione ex INPDAP, per il quale i suddetti contributi costituiscono entrate. Sono stati invece regionalizzati separatamente i contributi sociali figurativi (pensioni provvisorie, privilegiate tabellari, indennità una tantum e altri trattamenti).

La spesa in esame è stata erogata con ruoli di spesa fissa per un importo di 79.282 milioni: di questi, coerentemente con il criterio illustrato in precedenza, non sono stati regionalizzati i contributi sociali effettivi (24.823 milioni, a carico del datore di lavoro e dei dipendenti), mentre l'importo di 53.831 milioni è stato ripartito per regione sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale, dal Comando Generale della Guardia di Finanza e dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. La restante parte della spesa pagata con ruoli di spesa fissa, pari a 628 milioni, si riferisce alle pensioni privilegiate tabellari (548 milioni), che vengono esaminate in dettaglio nel successivo paragrafo e alle spese dirette all'estero (80 milioni).

Si segnala che la parte relativa ai versamenti all'entrata del bilancio dello Stato (3.865 milioni) non è stata regionalizzata in quanto riguarda in larga misura (3.475 milioni) somme che saranno reimpiegate nel successivo anno finanziario, ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma 197.

L'ulteriore spesa, pari a 16.239 milioni, erogata con modalità di pagamento diverse (ordini di pagare e ordini di accreditamento), è stata regionalizzata per 1.063 milioni con le seguenti modalità:

- 346 milioni, in base alla ripartizione della spesa del personale delle forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri) e del personale civile del Ministero della Difesa, fornita dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale;

- 342 milioni, attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.;
- 241 milioni, relativi al trattamento provvisorio di pensione (la c.d. ausiliaria), in base ai dati forniti dal Ministero della Difesa;
- 87 milioni, in base ai dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
- 36 milioni, in base ai dati forniti dal Comando Generale della Guardia di Finanza;
- 11 milioni, in base ai dati forniti dal Comando Generale del Corpo delle capitanerie di porto.

Infine, la rimanente spesa di 15.176 milioni è stata considerata non regionalizzabile, in quanto costituita:

- per 10.900 milioni, da pagamenti ad Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – comprensivi della somma versata ai sensi della Legge n. 335/1995), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione;
- per 3.475 milioni, da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni, ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma. 197;
- per 410 milioni, da pagamenti erogati dalla Tesoreria Centrale dello Stato verso l'estero;
- per 390 milioni, da altri versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 1 milione, da erogazioni in favore di altri enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, e da altri pagamenti per i quali non si dispone di sufficienti informazioni.

Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro

Nel presente paragrafo si espone il dettaglio della spesa per i contributi sociali figurativi, pari a 871 milioni. Essa si riferisce al pagamento delle pensioni provvisorie, privilegiate tabellari, indennità una tantum e altri trattamenti, che, per l'importo di 838 milioni, sono stati regionalizzati nel seguente modo:

- 548 milioni, relativi alle pensioni privilegiate tabellari, in base a dati interni del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
- 273 milioni, relativi in larga misura alle pensioni provvisorie a favore delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) e della Guardia di Finanza, in base ai dati forniti dal Ministero della Difesa e dal Comando Generale della Guardia di Finanza;
- 17 milioni, attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 33 milioni riguarda, per 28 milioni, erogazioni ad Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione e, per 5 milioni, spese dirette all'estero.

Consumi intermedi

La spesa relativa a tale categoria, pari a 13.527 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 12.411 milioni, di cui 7.503 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento. In particolare, sono stati attribuiti alla regione Lazio, secondo i criteri metodologici adottati nel presente studio, anche le seguenti poste:

- somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato per gli aggi ed i compensi trattenuti dai concessionari e dai rivenditori dei giochi (2.347 milioni);
- spese per il servizio di pagamento relativo all'emissione e gestione dei prestiti, provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo Stato sul mercato interno e compenso per la Banca d'Italia per le connesse attività (904 milioni).

Inoltre, con riferimento alle spese sostenute dalle istituzioni scolastiche, pari a 1.033 milioni, la modalità di regionalizzazione è basata sulla localizzazione delle stesse.

L'ulteriore spesa di 4.908 milioni è stata regionalizzata mediante interventi correttivi e, più specificatamente, in proporzione alla distribuzione territoriale della retribuzione del personale, in quanto si è ipotizzata una stretta correlazione tra dette tipologie di spesa.

La rimanente spesa di 1.116 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita:

- per 806 milioni, da pagamenti per il Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica;
- per 122 milioni, da spese delle strutture delle Amministrazioni centrali collocate all'estero;
- per 83 milioni, da pagamenti del Ministero dell'Interno per l'attuazione dello speciale programma di protezione per coloro che collaborano con la giustizia;
- per 50 milioni, da pagamenti ad Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, e più precisamente all'INPS – Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (17 milioni), all'Agenzia del Demanio (15 milioni), all'ISPRA (11 milioni), alla Corte dei Conti (3 milioni), al CNR (1 milione), all'ENEA (1 milione), e ad altri Enti e Fondi (2 milioni);
- per 49 milioni, dal versamento all'entrata del bilancio dello Stato dei conti correnti in valuta intestati alle rappresentanze diplomatiche;
- per 6 milioni, da altri pagamenti per i quali non si dispone di sufficienti informazioni.

Imposte pagate sulla produzione

La categoria di spesa in esame riguarda l'IRAP pagata dalle Amministrazioni dello Stato. Tale imposta, com'è noto, è commisurata alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

La spesa complessiva, pari a 5.285 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 5.093 milioni sulla base dei dati forniti: dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (3.783 milioni), dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale relativi ai pagamenti del Ministero della Difesa (1.043 milioni), dal Comando Generale della Guardia di Finanza (225 milioni) e dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (36 milioni), nonché attraverso l'analisi dei titoli di pagamento (6 milioni).

La rimanente spesa di 192 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita in larga misura da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma 197.

Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche

La spesa per tale categoria, pari a 325.950 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Amministrazioni Centrali	12.579
Amministrazioni Locali	160.571
Enti di Previdenza	152.800
Totale complessivo	325.950

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. E (pag. 28), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Trasferimenti ad amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 12.579 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 8.276 milioni, di cui 2.654 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 5.622 attraverso l'elaborazione dei dati sulla distribuzione del personale degli Enti beneficiari forniti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale (4.739 milioni), di quelli sulla spesa sostenuta dalla Società Sport e Salute S.p.A. (814 milioni) e dal CONI (69 milioni), forniti dai medesimi Enti.

La differenza di 4.303 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.589 milioni ed erogazioni ad Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, per un importo di 2.714 milioni.

Le principali voci di spesa non regionalizzata sono le seguenti:

- 657 milioni, per trasferimenti alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) per la riduzione delle tariffe di distribuzione;
- 640 milioni, per il funzionamento e gli interventi dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS);
- 222 milioni, per il funzionamento dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- 32 milioni, per trasferimenti agli Istituti italiani di cultura all'estero;
- 16 milioni, per il funzionamento del Fondo di previdenza dei finanziari;
- 10 milioni, per trasferimenti al Commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016;
- 9 milioni, per riversamenti all'entrata del bilancio, di cui 7 milioni inerenti il rimborso del personale delle amministrazioni statali in posizione di comando presso le amministrazioni pubbliche;
- 3 milioni, per trasferimenti ad altri Enti ed Organismi nazionali e internazionali.

Le erogazioni ad Enti riguardano invece trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (1.684 milioni), alla Corte dei Conti (323 milioni), all'ISTAT (232 milioni), all'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE (143 milioni), al CREA (123 milioni), all'Agenzia del Demanio (122 milioni), all'ISPRA (75 milioni), al CNR (8 milioni) e all'ENAC (4 milioni).

Trasferimenti ad amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 160.571 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sottoindicate Amministrazioni:

Classificazione economica di 3°livello	(milioni di euro)
Regioni	131.591
Comuni e Province	20.005
Enti produttori di servizi sanitari	472
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	8.503
Totale complessivo	160.571

Trasferimenti alle regioni

La spesa complessiva, pari a 131.591 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 131.351 milioni, di cui 131.257 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento (21.816 milioni afferiscono alle regolazioni contabili delle regioni a statuto speciale⁶ e 8.682 milioni rappresentano le devoluzioni alle regioni a statuto speciale⁷) e 94 mediante l'elaborazione di dati esterni, provenienti dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro - ANPAL.

La restante parte, pari a 240 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 177 milioni ed erogazioni a Fondi (Fondo globale regioni per l'edilizia sovvenzionata – 38 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, e ad Enti (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – 25 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- per 108 milioni, contributi all'associazione della Croce Rossa Italiana;
- per 28 milioni, contributi all'Ente strumentale alla Croce Rossa in liquidazione;
- per 14 milioni, spese a valere sugli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e da destinare ai consumatori;
- per 11 milioni, finanziamenti nazionali per le politiche migratorie;
- per 5 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per anticipazioni di liquidità all'Ente strumentale alla Croce Rossa in liquidazione;
- per 4 milioni, contributi alle regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego;
- per 4 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al rifornimento d'acqua delle isole minori;

⁶ Tale importo si distribuisce come segue: Sicilia (9.011 milioni), Friuli-Venezia Giulia (5.459 milioni), Provincia autonoma di Bolzano (3.849), Provincia autonoma di Trento (3.016), Sardegna (481 milioni). I relativi capitoli appartengono alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03_Altri.

⁷ Tale importo si distribuisce come segue: Sardegna (5.915 milioni), Valle D'Aosta (910 milioni), Provincia autonoma di Bolzano (841 milioni), Provincia autonoma di Trento (689 milioni), Sicilia (249 milioni), Friuli-Venezia Giulia (78 milioni). Il relativo capitolo appartiene alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03_Altri.

- per 2 milioni, versamenti, a vario titolo, all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 1 milione, altre spese.

Trasferimenti alle province e ai comuni

La spesa complessiva, pari a 20.005 milioni, comprende anche la classificazione economica di 3[^] livello denominata "Province comuni – Devoluzione di tributi erariali" (8.251 milioni). La spesa è stata regionalizzata per un importo di 19.340 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 665 milioni non è stata regionalizzata e concerne, per un importo di 598 milioni, spesa non regionalizzabile e, per un importo di 67 milioni (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – 57 milioni, Presidenza del Consiglio dei Ministri – 10 milioni), Erogazioni ad Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- per 220 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alle province e alle città metropolitane per il finanziamento delle spese connesse alla viabilità ed all'edilizia scolastica;
- per 190 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alle province delle regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni fondamentali;
- per 80 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alle città metropolitane della regione Sicilia a titolo di concorso alla finanza pubblica;
- per 60 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alla città metropolitana di Cagliari e alle province della Sardegna a titolo di concorso alla finanza pubblica;
- per 27 milioni, versamenti al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;
- per 19 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al Fondo per il finanziamento dei bilanci degli enti locali;
- per 1 milione, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il Fondo solidarietà comunale;
- per 1 milione, altre spese.

Trasferimenti ad enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 472 milioni, è stata regionalizzata attraverso l'analisi dei titoli di pagamento per un importo di 471 milioni. La differenza di 1 milione non è stata regionalizzata e concerne versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

Trasferimenti ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 8.503 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 8.489 milioni, attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La restante parte, pari a 14 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 13 milioni, ed erogazioni ad Enti (Consiglio Nazionale delle Ricerche – 1 milione), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- per 8 milioni, versamenti al Fondo Unico per lo Spettacolo;
- per 5 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

Trasferimenti ad enti di previdenza

La spesa complessiva, pari a 152.800 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 713 milioni, di cui 332 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 381 mediante l'elaborazione di dati esterni, provenienti dal Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato – FSBA (375 milioni), e dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro - ANPAL (6 milioni).

La differenza di 152.087 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 4 milioni, erogazioni a Fondi (2 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed a Enti (152.081 milioni) la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono interamente a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta, mentre quelle relative ad Enti riguardano trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (152.080 milioni) e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (1 milione).

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- per 2 milioni, versamenti all'Agenzia per la coesione territoriale per il pagamento degli oneri relativi ai membri del Nucleo di valutazione e controllo;
- per 1 milione, versamenti al Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;
- per 1 milione, versamenti alla Cassa nazionale del notariato.

Tab. E: Bilancio dello Stato – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche - Anno 2020 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva		Spesa Regionalizzata		Erogazioni ad Enti e Fondi		Spesa non regionalizzabile	
	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Amministrazioni Centrali	12.579	65,80	8.276	65,80	2.714	21,57	1.589	12,63
Amministrazioni Locali	160.571	99,43	159.650	99,43	132	0,08	789	0,49
- Regioni	131.591	99,82	131.351	99,82	64	0,05	176	0,13
- Comuni e Province	20.005	96,68	19.340	96,68	67	0,33	598	2,99
- Enti produttori di servizi sanitari	473	99,62	471	99,62	0	0,05	2	0,33
- Enti prod.servizi econ., assistenz., culturali	8.503	99,83	8.489	99,83	1	0,01	14	0,16
Enti di Previdenza	152.800	0,47	713	0,47	152.083	99,53	3	0,00
TOTALE	325.950	51,74	168.640	51,74	154.929	47,53	2.382	0,73

Trasferimenti correnti alle famiglie ed alle istituzioni sociali

La spesa relativa a tale categoria, pari a 21.057 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 6.325 milioni, di cui 2.830 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 3.495 mediante l'elaborazione dei dati forniti, specificatamente, dagli enti bilaterali alternativi FORMA TEMP e FSBA a seguito delle misure di contenimento del Covid-19 (1.538 milioni), dagli Enti percettori del contributo dell'8%⁸ (914 milioni), dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze per pensioni di guerra, assegni vitalizi⁹ e altre indennità (717 milioni), dall'ISTAT, inerenti la distribuzione regionale dei residenti in Italia, utilizzata per la regionalizzazione delle somme relative alla cosiddetta App-18enni (176 milioni), dal Fondo di previdenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (150 milioni).

La differenza di 14.732 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 498 milioni ed erogazioni a Fondi (13.816 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (418 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (13.650 milioni), al Fondo per l'erogazione della carta acquisti (c.d. social card – 165 milioni) e al Fondo per la crescita sostenibile (1 milione), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti agli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale (395 milioni), all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (22 milioni) e al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR – 1 milione).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 301 milioni, contributi agli Enti percettori dell'8%⁸ relativi ad interventi di carattere nazionale (non ripartibili) ed extra – nazionale;
- per 90 milioni, trasferimenti all'estero per il funzionamento di Ambasciate e Istituti di cultura, per l'assistenza e la tutela della collettività italiana e il rimborso di spese sanitarie;
- per 24 milioni, trasferimenti agli Enti di Patronato e assistenza sociale, la cui spesa non è oggetto del presente studio;
- per 21 milioni, contributi ai partiti politici per il 2%⁹;
- per 17 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, da assegnare al Fondo ammortamento titoli di Stato, relativi alle risorse inerenti misure di contenimento del Covid-19 non utilizzate (11 milioni) e a parte delle risorse del 2%⁹ per i partiti politici (6 milioni);
- per 11 milioni, trasferimenti alla CONSAP per l'acquisto di dispositivi di allarme volti a prevenire l'abbandono dei bambini nei veicoli;
- per 10 milioni, pensioni di guerra, assegni vitalizi e altre indennità;

⁸ Trattasi della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), della Tavola Valdese, della Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, dell'Unione Italiana Chiese Avventiste del settimo giorno, delle Chiese Evangeliche e Luterane e dell'Unione Buddhista Italiana.

⁹ Fra gli assegni vitalizi sono ricomprese le pensioni di guerra, gli assegni di Vittorio Veneto, gli assegni K.Z., le indennità ai perseguitati politici.

- per 10 milioni, versamenti ai Fondi di assistenza e previdenza per il personale dell'amministrazione penitenziaria e della Guardia di Finanza;
- per 7 milioni, misure di contenimento degli effetti del Covid-19 in favore degli organismi operanti nello spettacolo dal vivo, nei settori del teatro, della danza, della musica e del circo;
- per 5 milioni, altri versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 2 milioni, versamenti a favore di altri Enti ed Associazioni.

Trasferimenti correnti alle imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 21.906 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 2.927 milioni, di cui 1.954 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 973 mediante l'elaborazione di dati esterni, provenienti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per gli obblighi di esercizio e per i contratti di programma (950 milioni), e dalla Cassa Depositi e Prestiti per i contributi all'edilizia sovvenzionata (23 milioni).

La differenza di 18.979 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.728 milioni ed erogazioni a Fondi (17.167 milioni), la cui spesa è regionalizzata nella sezione successiva, ed Enti (84 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (16.223 milioni), al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato (362 milioni), al Fondo per la filiera della ristorazione¹⁰ (250 milioni), al Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati internazionali violenti (152 milioni), al Fondo emergenziale a tutela delle filiere in crisi del settore zootecnico (90 milioni), al Fondo per il contributo straordinario alle imprese che svolgono attività eco-compatibili e che operano nelle Zone economiche ambientali - ZEA¹¹ (39 milioni), al Fondo voucher per l'assunzione di manager per l'innovazione delle PMI (25 Milioni), al Fondo Voucher 3I - Investire in Innovazione (13 milioni) e al Fondo rotativo di sostegno alle imprese (13 milioni), mentre quelle relative a Enti riguardano trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (53 milioni), all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (29 milioni), e all'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE (2 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 763 milioni, somme da corrispondere alle Ferrovie dello Stato S.p.A. in relazione ai servizi di trasporto;
- per 272 milioni, finanziamenti ad Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. in Amministrazione straordinaria;
- per 262 milioni, versamenti alle Poste Italiane S.p.A. per i servizi offerti in convenzione allo Stato;
- per 167 milioni, somme assegnate al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori;

¹⁰ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

¹¹ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

- per 78 milioni, spese per gli interventi relativi allo sviluppo del settore ippico;
- per 33 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative al trasporto viaggiatori e al trasporto merci;
- per 30 milioni, somme da corrispondere all'ENAV per i costi sostenuti per garantire la sicurezza operativa;
- per 28 milioni, somme erogate all'estero;
- per 26 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative ai contributi alle scuole paritarie;
- per 17 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative allo sviluppo del settore ippico;
- per 11 milioni, rimborso di somme spettanti ai soggetti creditori per l'assegnazione di quote di emissione di anidride carbonica;
- per 10 milioni, versamenti alla RAI per l'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alle radiodiffusioni concessa agli anziani a basso reddito;
- per 7 milioni, contributi ad Organismi del settore della pesca;
- per 7 milioni, versamenti ad operatori di telefonia per il concorso statale negli investimenti nel settore delle comunicazioni;
- per 5 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al sovvenzionamento dello spettacolo;
- per 4 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al ripiano degli oneri derivanti dalle ristrutturazioni dei servizi delle società marittime;
- per 2 milioni, contributi alla COVIP per il potenziamento della funzione di vigilanza sui fondi pensione;
- per 1 milione, versamenti al Fondo per il sostegno delle agenzie di viaggio e tour operator a seguito delle misure di contenimento del Covid-19;
- per 1 milione, versamenti alla CONSOB di somme destinate alla tutela dei risparmiatori;
- per 1 milione, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate agli impianti di stoccaggio del GPL;
- per 1 milione, contributi a Enti e Società cooperative;
- per 1 milione, sostegno alla promozione all'estero dei marchi italiani;
- per 1 milione, altre spese.

Trasferimenti correnti all'estero

La spesa relativa a tale categoria, pari a 1.622 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 87 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 1.535 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.534 milioni, relativa a versamenti ad organismi a carattere internazionale, ed erogazioni a Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali - 1 milione), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Risorse proprie Unione Europea

La spesa complessiva, pari a 18.295 milioni, non è stata regionalizzata in quanto destinata al finanziamento dell'Unione Europea e, pertanto, per sua natura, non regionalizzabile.

Interessi passivi e redditi da capitale

La spesa relativa a tale categoria, pari a 66.627 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 43.687 milioni.

La differenza di 22.940 milioni è stata considerata "non regionalizzabile", in quanto relativa a: interessi corrisposti a soggetti residenti all'estero (valore stimato 15.013 milioni - vedi paragrafo successivo), interessi su prestiti internazionali e chiusura anticipata di operazioni derivate (4.501 milioni), interessi sui conti di Tesoreria (2.237 milioni), interessi sul debito assunto per il sistema dell'alta velocità (444 milioni), versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, da assegnare al Fondo ammortamento titoli di Stato, relativi alle risorse non utilizzate inerenti misure di contenimento del Covid-19 (269 milioni), interessi per la gestione e la movimentazione della liquidità giacente sul conto disponibilità (192 milioni), interessi su prestiti EFIM (105 milioni), somme versate alle Poste S.p.A. a titolo di remunerazione per le giacenze dei conti correnti postali (41 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per il ripiano del deficit trasporti (23 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per la privatizzazione del Banco di Napoli (21 milioni), interessi corrisposti alla BEI per i mutui concessi per interventi di rilevante interesse economico (18 milioni), interessi sui mutui contratti per i Programmi EFA e FREMM (18 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti a vario titolo e non attribuibili alle singole regioni (18 milioni), rimborsi alla Cassa Depositi e Prestiti per i mutui per il ripiano del deficit della sanità (13 milioni), interessi corrisposti a vario titolo a residenti all'estero (11 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento del Fondo occupazione (8 milioni), interessi sui depositi definitivi (8 milioni).

Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai non residenti

Il metodo di stima degli interessi corrisposti ai sottoscrittori non residenti dei titoli del debito pubblico si è avvalso dei dati della tavola delle "Attività e passività finanziarie del Paese", riportata nell'Appendice della Relazione annuale della Banca d'Italia, nonché di informazioni ottenute dalla Banca Centrale stessa.

Sono state quindi desunte le consistenze dei BOT, CCT, BTP per i soggetti residenti all'estero, il cui peso percentuale sul totale delle consistenze è stato applicato al corrispettivo ammontare di spesa per interessi.

Criterio per la ripartizione territoriale

La spesa per interessi regionalizzata è costituita per 35.735 milioni da interessi percepiti dai detentori dei titoli del debito pubblico residenti, per 7.432 milioni da interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti, per 434 milioni da interessi corrisposti ai contribuenti per imposte indebitamente riscosse dall'Erario, per 75 milioni da interessi corrisposti ai possessori del prestito obbligazionario Romecity e per 11 milioni da interessi dovuti a vario titolo.

Interessi percepiti dai detentori residenti del debito pubblico

La spesa per interessi sui titoli del debito pubblico, per un importo stimato di 35.735 milioni, costituita dagli interessi corrisposti a soggetti residenti sui BTP (34.691 milioni), sui CCT (1.016 milioni) e sui BOT (28 milioni) è stata regionalizzata in base ai dati forniti dalla

Banca d'Italia, il cui dettaglio territoriale è relativo alla residenza del depositante dei titoli pubblici detenuti presso le banche italiane.

Somme corrisposte alla Cassa Depositi e Prestiti

La somma di 7.432 milioni corrisposta alla Cassa Depositi e Prestiti, costituita per 6.609 milioni da interessi relativi ai Buoni postali fruttiferi di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e per 823 milioni dalla quota interessi delle rate di ammortamento relative a mutui, anticipazioni ed altre operazioni finanziarie, è stata ripartita tra le varie regioni sulla base di informazioni fornite dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti.

Interessi per imposte (dirette e indirette) indebitamente riscosse dall'Erario

Il suddetto aggregato, pari a 434 milioni si riferisce agli interessi per le imposte indebitamente riscosse, dei quali 372 milioni sono relativi alle imposte dirette e 62 alle indirette indebitamente riscosse: entrambi gli importi sono stati ripartiti in base alla distribuzione territoriale del P.I.L. riferita all'anno precedente.

Poste correttive e compensative

La spesa relativa a tale categoria, pari a 74.949 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Restituzioni e rimborsi di imposte	60.847
Vincite al Lotto	11.727
Altre poste correttive e compensative	2.375
Totale complessivo	74.949

Restituzioni e rimborsi di imposte

La spesa per tale voce, pari a 60.847 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 56.676 milioni, che costituiscono una minore entrata che solo a fini contabili è registrata dal lato delle uscite, ed erogazioni a Fondi per 4.171 milioni (versamenti alla contabilità speciale n. 1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti d'imposta), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo.

Vincite al lotto

Tale voce, dell'importo di 11.727 milioni, risulta costituita essenzialmente da somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato per le piccole vincite trattenute dai concessionari e dai rivenditori e da spese relative alle vincite del gioco del lotto; tale spesa è stata considerata non regionalizzabile.

Altre poste correttive e compensative

La spesa per tale voce, pari a 2.375 milioni, non è stata regionalizzata in quanto

costituita da:

- quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione spettanti alla società concessionaria e alla Accademia di Santa Cecilia (1.741 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'Esercito Italiano per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dal regolamento (150 milioni);
- anticipazioni ai reparti dell'Arma dei Carabinieri per provvedere alle momentanee deficienze di cassa rispetto alle periodiche anticipazioni loro fatte sugli altri capitoli di bilancio, nonché alle speciali esigenze determinate dai regolamenti (83 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi della marina militare per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dal regolamento (56 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'esercito, della marina e dell'aeronautica per provvedere alle momentanee deficienze di cassa rispetto alle anticipazioni di fondi e alle speciali esigenze previste dai rispettivi regolamenti nonché al fondo scorta per le navi, per i corpi, gli enti e per i distaccamenti a terra della Marina Militare (55 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'Aeronautica Militare per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle esigenze previste dal regolamento (55 milioni);
- somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato a compensazione della riduzione dei tassi di premio assicurativi del settore dell'autotrasporto (42 milioni);
- anticipazioni agli enti amministrativi della Guardia di Finanza per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa (33 milioni);
- rimborsi ai concessionari del servizio della riscossione delle anticipazioni dagli stessi effettuati in virtù dell'obbligo del non riscosso come riscosso (32 milioni);
- anticipazioni ai reparti od uffici della polizia di Stato, nonché agli istituti d'istruzione e di formazione professionale del personale della polizia di Stato per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa (28 milioni);
- altre somme (100 milioni).

Ammortamenti

La spesa complessiva, pari a 444 milioni, non è stata regionalizzata in quanto costituita da poste puramente contabili e, pertanto, considerata interamente non regionalizzabile.

Altre uscite correnti

La spesa relativa a questa categoria, pari a 1.346 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 148 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 1.198 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 953 milioni ed erogazioni a Fondi (238 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (7 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono interamente a versamenti al Fondo per i c.d. conti dormienti, mentre quelle ad Enti afferiscono a trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 500 milioni, somme per il reintegro del conto di tesoreria centrale inerente il FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia);
- per 331 milioni, trasferimenti alla Aerolinee ITAVIA S.p.A., in amministrazione straordinaria, a seguito di sentenze relative all'incidente aereo di Ustica;
- per 75 milioni, pagamenti di penalità comminate dalla Corte di Giustizia della UE;
- per 17 milioni, interventi assistenziali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- per 12 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate a spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- per 7 milioni, somme per assicurare i mezzi della Polizia di Stato;
- per 4 milioni, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- per 3 milioni, versamenti alla Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);
- per 1 milione, somme erogate all'estero;
- per 1 milione, versamenti al fondo assistenza per il personale della Polizia di Stato;
- per 1 milione, spese riservate degli Stati maggiori e degli organi centrali e territoriali del Ministero della Difesa;
- per 1 milione, altre spese.

Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

La spesa relativa a tale categoria, pari a 6.323 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.661 milioni, di cui 1.639 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 22 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti, il cui importo afferisce a rate di mutuo per la realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale.

La differenza di 4.662 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 4.609 milioni, ed erogazioni a Fondi (25 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo ed Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, per un importo di 27 milioni.

Le erogazioni ad Enti riguardano trasferimenti all'Agenzia del Demanio – 17 milioni, all'ENAC – 5 milioni, al CNR – 2 milioni, all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali - 2 milioni e ad altri Enti – 1 milione.

L'erogazione a Fondi si riferisce al Fondo per la valorizzazione economica dei brevetti.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 1.551 milioni, per versamenti all'estero (Ambasciate, missioni internazionali, ecc.);
- 1.365 milioni, per le spese di costruzione e acquisizione di impianti e sistemi dei Ministeri della Difesa e dell'Interno;
- 438 milioni, per lo sviluppo del sistema informativo della Pubblica Amministrazione;
- 375 milioni, per la costruzione, acquisizione e ammodernamento delle dotazioni navali ed aeree delle Forze Armate;
- 276 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;

- 269 milioni, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per le esigenze dei corpi di Polizia e delle Forze Armate;
- 72 milioni per la realizzazione, installazione e attivazione del sistema per la tracciabilità dei rifiuti;
- 75 milioni per l'adeguamento e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- 53 milioni, per la ricerca scientifica per l'assistenza al volo;
- 27 milioni, per interventi in materia di brevetti;
- 23 milioni, per trasferimenti all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI);
- 19 milioni, per versamenti al Fondo investimenti per l'abitare;
- 17 milioni, per spese per il controllo del traffico marittimo e delle emergenze in mare;
- 11 milioni, per il potenziamento dei sistemi sanitari militari e acquisto dei dispositivi medici e presidi sanitari mirati alla gestione dei casi urgenti di biocontenimento;
- 10 milioni, per trasferimenti alla società Invitalia S.p.A. inerenti il Fondo nazionale per l'efficienza energetica;
- 10 milioni, per l'acquisto e l'ammmodernamento di immobili dell'amministrazione penitenziaria, del Ministero dell'Interno e della Guardia di Finanza;
- 6 milioni, per la tutela ambientale e le fonti rinnovabili;
- 3 milioni, per spese di costruzione e manutenzione di immobili di proprietà pubblica in uso alle Organizzazioni Internazionali site in Italia;
- 5 milioni, per la lotta alle frodi nel settore agroalimentare;
- 2 milioni, per la realizzazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- 1 milione, per spese relative ad interventi di recupero delle risorse idriche;
- 1 milione, per altre spese.

Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche

La spesa per contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche, pari a 16.398 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Amministrazioni Centrali	10.731
Amministrazioni Locali	5.667
Enti di Previdenza	0
Totale complessivo	16.398

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. F (vedi pag. 39), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Contributi alle amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 10.731 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 537 milioni, di cui 529 sono stati attribuiti attraverso l'analisi dei titoli di pagamento, e 8 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'attuazione del Piano nazionale per la sicurezza stradale.

La differenza di 10.194 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.058 milioni ed erogazioni a Fondi (6.384 milioni), la

cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (2.752 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le poste della spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 899 milioni, trasferimenti all'Agenzia Spaziale Italiana per l'attuazione di programmi nazionali ed internazionali;
- per 116 milioni, trasferimenti all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- per 28 milioni, trasferimenti al Fondo per la realizzazione del sistema integrato della tessera sanitaria;
- per 5 milioni, contributi concessi alla società Grandi Stazioni S.p.A.;
- per 4 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 4 milioni, trasferimenti all'Agenzia delle Entrate per la digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- per 3 milioni, trasferimenti all'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS).

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo per lo sviluppo e la coesione (2.750 milioni), al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie-finanziamenti nazionali (2.125 milioni), ai Fondi del Commissario straordinario per l'emergenza Covid per il potenziamento della rete ospedaliera e per le strutture movimentabili ¹²(1.458 milioni) e al Fondo per gli incentivi per la produzione e la fornitura di dispositivi medici (50 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti all'ANAS S.p.A. (1.318 milioni), al CNR (694 milioni), all'INFN (339 milioni), all'ENEA (151 milioni), all'ICE (149 milioni), all'Agenzia del Demanio (30 milioni), all'ISPRA (25 milioni), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (20 milioni), all'ENAC (15 milioni), al CREA (6 milioni) e alla Corte dei Conti (5 milioni).

Contributi alle amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 5.667 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sottoindicate Amministrazioni ed Enti:

Classificazione economica di 3° livello	(milioni di euro)
Regioni	1.627
Comuni e Province	3.458
Enti produttori di servizi sanitari	31
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	550
Totale complessivo	5.667

Contributi alle regioni

La spesa complessiva, pari a 1.627 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.559 milioni di cui 1.319 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 240 mediante l'analisi dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

¹² Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detti Fondi.

L'importo fornito dalla Cassa Depositi e Prestiti afferisce a contributi trentacinquennali per l'esecuzione di opere di edilizia ospedaliera, stradale e contributi quindicennali alla regione Sicilia a titolo di acconto per la definizione di rapporti finanziari pregressi relativi alle imposte sulle assicurazioni RC auto.

La somma restante, pari a 68 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 58 milioni, ed erogazioni ad Enti (Presidenza del Consiglio dei Ministri - 10 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione

Le poste della spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 23 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- 18 milioni, per interventi per la tutela del rischio idrogeologico e relative misure di salvaguardia;
- 17 milioni, per il piano di disinquinamento e recupero ambientale e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio e smaltimento dei rifiuti.

Contributi alle province e ai comuni

La spesa complessiva, pari a 3.458 milioni, è stata regionalizzata per 3.154 milioni, di cui 2.851 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 303 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti (rate di mutuo in favore di Roma Capitale per il piano di rientro finanziario).

La somma restante non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 77 milioni (trasferimenti al Commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016) ed erogazioni a Fondi (Fondo destinato al programma sperimentale buono mobilità - 215 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo ed Enti (ANAS - 10 milioni, PCM - 3 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Contributi ad enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 31 milioni, è stata interamente regionalizzata attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

Contributi ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 550 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 489 milioni, di cui 487 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 2 mediante l'elaborazione di dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti (contributi pluriennali per alloggi e residenze universitarie e trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per sostenere teatri e luoghi di spettacolo e concerti).

La differenza di 61 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 54 milioni, ed erogazioni ad Enti (CNR - 6 milioni, INFN - 1 milione), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le poste della spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 38 milioni, per il concorso dello Stato per alloggi e residenze per gli studenti universitari;
- 16 milioni, per il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica.

Tab. F: Bilancio dello Stato – Contributi agli investimenti - Anno 2020 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa Regionalizzata		Erogazioni ad Enti e Fondi		Spesa non regionalizzabile	
		Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Amministrazioni Centrali	10.731	537	5,00	9.136	85,14	1.058	9,86
Amministrazioni Locali	5.667	5.233	92,34	245	4,32	189	3,33
- Regioni	1.627	1.559	95,80	10	0,63	58	3,57
- Comuni e Province	3.458	3.154	91,20	228	6,58	77	2,22
- Enti produttori di servizi sanitari	31	31	100,00			0	0,00
- Enti prod.servizi econ., assistenz., culturali	550	489	88,88	7	1,30	54	9,83
TOTALE	16.398	5.770	35,18	9.381	57,21	1.247	7,61

Contributi agli investimenti ad imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 25.753 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 6.252 milioni, di cui 1.250 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 5.002 mediante l'elaborazione dei dati provenienti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per programmi di investimento – 4.572 milioni, dall'ISMEA, per interventi nel settore agricolo – 368 milioni e dalla Cassa Depositi e Prestiti per rate di ammortamento di mutui per investimenti – 62 milioni.

La differenza di 19.501 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile, per un importo di 3.260 milioni, ed erogazioni a Fondi (16.239 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (2 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo centrale di garanzia per le PMI (7.867 milioni), alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (5.105 milioni), al Fondo per la crescita sostenibile (1.071 milioni), al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato (1.050 milioni), al Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese (534 milioni), al Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali¹³ (300 milioni), al Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo (120 milioni), al Fondo unico di Venture Capital (100 milioni), al Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze (83 milioni), al Fondo per la Competitività e lo sviluppo – Fondo rotativo (7 milioni) e al Fondo per la Competitività e lo sviluppo – Fondo perduto (2 milioni), mentre i trasferimenti ad Enti sono relativi al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) - 1 milione, e al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) – 1 milione.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 891 milioni, relativi a contributi alle Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie inerenti il sistema di alta velocità, di cui 200 milioni relativi a versamenti a Cassa Depositi e Prestiti per l'ammortamento dei mutui concessi;
- 844 milioni, relativi al settore aeronautico (programma EFA);
- 676 milioni, relativi al finanziamento dei programmi europei di cooperazione nel campo degli armamenti (OCCAR);
- 223 milioni, per l'acquisizione di unità navali della Marina Militare (programma FREMM);
- 180 milioni, per conferimenti al Fondo di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo gestito da SIMEST S.p.A.;
- 89 milioni, per contributi per interventi nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale;
- 77 milioni, per contributi per interventi nei settori aeronautico e aerospaziale;
- 72 milioni, per interventi nei settori industriali ad alta tecnologia;
- 43 milioni, per lo sviluppo della programmazione digitale;

¹³ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

- 38 milioni, per versamenti al Fondo per la competitività e lo sviluppo;
- 30 milioni, per contributi al settore olivicolo e oleario;
- 20 milioni, per interventi per la sicurezza stradale;
- 20 milioni, per versamenti al Fondo per la competitività delle filiere agricole;
- 13 milioni, per versamenti al Fondo di solidarietà per gli incentivi assicurativi;
- 12 milioni, per contributi all'ISMEA per il rilascio di garanzie tese a favorire l'accesso al credito delle imprese agricole e della pesca;
- 9 milioni, per contributi al settore dell'agricoltura;
- 7 milioni, relativi a versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- 4 milione, per la realizzazione e la gestione del sistema telematico di riferimento per la gestione della rete logistica nazionale;
- 3 milioni, per versamenti al Fondo per l'attrazione degli investimenti e per la realizzazione di progetti di sviluppo di impresa;
- 3 milioni, per versamenti al Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia;
- 2 milioni, per contributi per lo sviluppo dell'industria nel mezzogiorno - SVIMEZ;
- 2 milioni, per spese per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite da calamità naturali;
- 1 milione, per contributi ai settori navali, civili e militari;
- 1 milione, per versamenti all'estero.

Contributi agli investimenti alle famiglie ed alle istituzioni sociali private

La spesa relativa a tale categoria, pari a 568 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 58 milioni, di cui 55 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 3 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per le annualità di mutui relativi alla costruzione di parrocchie.

La differenza di 510 milioni non è stata regionalizzata e concerne erogazioni a Fondi, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, e più precisamente versamenti al Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa (400 milioni) e al Fondo di garanzia per la prima casa (110 milioni).

Contributi agli investimenti all'estero

La spesa in esame, pari a 528 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 47 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La restante spesa, pari a 481 milioni, non è stata regionalizzata e concerne versamenti ad organismi a carattere internazionale.

Altri trasferimenti in conto capitale

La spesa relativa a tale categoria, pari a 8.325 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 772 milioni, di cui 581 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 191 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per le rate di mutuo per opere di carattere nazionale.

La differenza di 7.553 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non

regionalizzabile per un importo di 92 milioni, ed erogazioni a Fondi (486 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (6.975 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

La spesa non regionalizzabile riguarda:

- per 68 milioni, contributi alle imprese che partecipano all'IPCEI (Importanti progetti di interesse comune europeo);
- per 17 milioni, il finanziamento alla società Grandi Stazioni S.p.A.;
- per 6 milioni, trasferimenti alla Fincantieri nell'ambito del Fondo salva opere;
- per 1 milione, versamenti ad altri Enti.

Le erogazioni a Fondi afferiscono al Fondo di garanzia Green¹⁴ (470 milioni) e al Fondo indennizzo ai risparmiatori (16 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (6.785 milioni) e all'ANAS S.p.A. (190 milioni).

Acquisizioni di attività finanziarie

La spesa in esame, pari a 40.110 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 5 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 40.105 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 4.492 milioni ed erogazioni a Fondi (35.101 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (512 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 2.800 milioni, oneri derivanti da operazioni su garanzie da esposizione su derivati;
- per 479 milioni, oneri derivanti dalla partecipazione a banche, fondi ed organismi internazionali;
- per 430 milioni, contributi ad Invitalia S.p.A. per il rafforzamento patrimoniale della Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale;
- per 400 milioni, finanziamenti ad Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. in amministrazione straordinaria;
- per 260 milioni, contributi a Cassa Depositi e Prestiti per il Fondo per il sostegno al Venture Capital;
- per 50 milioni, versamenti al Fondo nazionale del turismo;
- per 37 milioni, versamenti al Fondo per la concessione della garanzia dello Stato sulle passività delle banche;
- per 20 milioni, versamenti al capitale sociale della società "Italia Trasporto Aereo S.p.A. - ITA";
- per 9 milioni, versamenti al Fondo di garanzia sulle passività di nuova emissione a favore della banca CARIGE;
- per 7 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per la bonifica dei siti con rifiuti radioattivi.

¹⁴ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo di Garanzia Italia¹⁵ (31.000 milioni), al Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti locali delle regioni e delle province autonome per i debiti diversi da quelli finanziari e sanitari (2.090 milioni), al Fondo per la partecipazione allo strumento europeo di sostegno SURE e al fondo di garanzia paneuropeo della BEI¹⁶ (1.000 milioni), al Fondo Patrimonio PMI (500 milioni), al Fondo per la crescita sostenibile (267 milioni), al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali (214 milioni) e al Fondo di garanzia su passività delle banche italiane¹⁷ (30 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti all'ENEA (512 milioni).

¹⁵ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

¹⁶ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

¹⁷ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

Tab. 1.1: Spesa corrente per categoria economica – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl. (*)	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese	Trasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	5.881.227	1.314.472	197.611	120.547	3.687.101	130.920	35.230	1.506		391.679			2.162
Basilicata	2.662.612	580.120	70.878	53.567	1.630.780	53.070	13.754	8		259.967			469
Calabria	8.942.510	2.160.484	317.171	199.079	5.442.345	178.984	93.638	33		544.696			6.079
Campania	25.326.112	5.748.119	768.366	529.648	15.821.089	407.372	285.688	611		1.752.576			12.643
Emilia Romagna	18.708.405	3.215.995	416.346	297.439	10.604.882	407.189	225.291	603		3.526.659			14.003
Friuli Venezia Giulia	9.201.539	1.318.774	182.012	120.365	6.287.982	127.277	59.138	18.684		1.086.065			1.243
Lazio	46.795.871	9.021.253	6.138.573	815.010	18.734.706	1.566.075	378.162	24.321		10.097.710			20.062
Liguria	6.851.587	1.574.587	258.428	144.307	3.993.222	141.777	158.069	222		577.448			3.526
Lombardia	43.954.239	6.127.520	710.105	570.669	22.394.803	819.334	476.782	13.219		12.830.051			11.757
Marche	5.909.996	1.323.530	164.600	122.122	3.471.176	202.328	51.914	569		566.544			7.214
Molise	1.536.662	332.475	40.995	30.795	937.406	33.621	10.106	35		150.952			277
Piemonte	19.237.024	3.287.841	412.113	305.248	10.432.793	381.662	181.539	9.085		4.224.055			2.687
Puglia	16.667.082	4.353.934	630.641	397.863	10.080.362	271.934	129.341	7.550		784.838			10.619
Sardegna	10.307.270	1.816.593	269.957	166.525	7.575.045	115.256	55.154	56		294.223			14.462
Sicilia	22.872.890	5.200.301	735.910	478.979	14.803.951	453.736	288.553	259		893.253			17.948
Toscana	15.310.494	3.396.185	506.276	312.037	9.374.622	422.807	196.267	9.233		1.081.365			11.702
Umbria	3.608.596	797.728	105.043	73.233	2.300.438	107.698	28.990	25		190.689			4.752
Valle D'Aosta	1.259.567	60.693	10.232	5.452	1.119.212	10.766	4.394	6		48.798			13
Veneto	19.051.785	3.452.197	404.611	317.920	10.970.916	422.044	227.583	380		3.250.542			5.593
Trento	4.791.151	131.626	33.804	11.566	3.998.123	36.672	12.049	164		567.031			115
Bolzano	5.881.967	227.737	37.617	20.371	4.978.941	34.683	15.114	50		567.381			73
SPESA REGIONALIZZATA	294.758.585	55.442.164	12.411.287	5.092.741	168.639.895	6.325.204	2.926.756	86.618		43.686.520			147.399
Erogazione ad Enti e Fondi	226.605.158	35.723.832	49.537	36	154.928.732	14.233.751	17.251.289	1.013		49			245.721
Spesa non Regionalizzabile	125.165.443	4.354.982	1.066.136	192.044	2.381.600	497.634	1.727.711	1.534.556		22.940.858		444.008	952.974
TOTALE SPESA	646.529.186	95.520.978	13.526.960	5.284.821	325.950.228	21.056.589	21.905.756	1.622.187		66.627.426		444.008	1.346.095

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.1.1

Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	3.687.101	115.740	3.561.149	2.892.461	420.359	2.676	245.654	10.211
Basilicata	1.630.780	37.070	1.590.528	1.310.076	236.373	3.419	40.661	3.181
Calabria	5.442.345	119.125	5.279.558	4.249.986	826.740	1.053	201.779	43.662
Campania	15.821.089	370.920	15.430.147	12.263.350	2.305.989	15.184	845.623	20.022
Emilia Romagna	10.604.882	313.484	10.228.830	7.853.655	1.516.005	29.403	829.767	62.567
Friuli Venezia Giulia	6.287.982	127.149	6.152.704	5.768.443	138.654	21.464	224.143	8.129
Lazio	18.734.706	4.430.419	14.270.223	10.950.290	2.225.355	64.080	1.030.498	34.064
Liguria	3.993.222	183.380	3.794.916	3.032.907	516.738	30.862	214.408	14.926
Lombardia	22.394.803	664.499	21.602.112	17.172.846	3.006.665	212.094	1.210.507	128.192
Marche	3.471.176	121.421	3.322.922	2.576.783	487.111	5.310	253.718	26.833
Molise	937.406	28.724	906.043	732.869	132.280	6.123	34.772	2.639
Piemonte	10.432.793	309.648	10.045.564	8.108.922	1.330.763	25.672	580.206	77.582
Puglia	10.080.362	270.920	9.787.865	8.196.543	1.175.307	13.936	402.079	21.577
Sardegna	7.575.045	124.832	7.442.820	6.839.455	382.393	1.661	219.311	7.393
Sicilia	14.803.951	283.658	14.418.626	12.355.076	1.459.593	9.470	594.486	101.667
Toscana	9.374.622	291.857	9.032.855	7.019.488	1.270.056	5.932	737.378	49.910
Umbria	2.300.438	68.430	2.222.257	1.773.070	283.406	1.996	163.786	9.751
Valle D'Aosta	1.119.212	15.670	1.102.643	1.078.916	23.721	2	4	899
Veneto	10.970.916	337.587	10.548.762	8.457.542	1.436.025	20.381	634.814	84.567
Trento	3.998.123	30.908	3.964.434	3.859.637	82.735	66	21.995	2.781
Bolzano	4.978.941	30.807	4.945.353	4.858.808	83.391	64	3.090	2.781
SPESA REGIONALIZZATA	168.639.895	8.276.249	159.650.313	131.351.122	19.339.661	470.850	8.488.680	713.334
Erogazione ad Enti e Fondi	154.928.732	2.713.557	131.800	63.648	66.769	220	1.164	152.083.376
Spesa non Regionalizzabile	2.381.600	1.588.812	789.328	176.007	598.213	1.565	13.543	3.460
TOTALE SPESA	325.950.228	12.578.617	160.571.441	131.590.776	20.004.644	472.635	8.503.386	152.800.169

Tab. 1.2: Spesa corrente per categoria economica – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.(*)	Trasferimenti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese	Trasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	2,00	2,37	1,59	2,37	2,19	2,07	1,20	1,74		0,90			1,74
Basilicata	0,90	1,05	0,57	1,05	0,97	0,84	0,47	0,01		0,60			0,32
Calabria	3,03	3,90	2,56	3,91	3,23	2,83	3,20	0,04		1,25			4,12
Campania	8,59	10,37	6,19	10,40	9,38	6,44	9,76	0,71		4,01			8,58
Emilia Romagna	6,35	5,60	3,35	5,64	6,29	6,44	7,70	0,70		8,07			9,50
Friuli Venezia Giulia	3,12	2,38	1,47	2,36	3,73	2,01	2,02	21,57		2,49			0,84
Lazio	15,88	16,27	49,46	16,00	11,11	24,76	12,92	28,08		23,11			13,61
Liguria	2,32	2,84	2,08	2,83	2,37	2,24	5,40	0,26		1,32			2,39
Lombardia	14,91	11,05	5,72	11,21	13,28	12,95	16,29	15,26		29,37			7,98
Marche	2,01	2,39	1,33	2,40	2,06	3,20	1,77	0,66		1,30			4,89
Molise	0,52	0,60	0,33	0,60	0,56	0,53	0,35	0,04		0,35			0,19
Piemonte	6,53	5,93	3,32	5,99	6,19	6,03	6,20	10,49		9,67			1,82
Puglia	5,65	7,85	5,08	7,81	5,98	4,30	4,42	8,72		1,80			7,20
Sardegna	3,50	3,28	2,18	3,27	4,49	1,82	1,88	0,06		0,67			9,81
Sicilia	7,76	9,38	5,93	9,41	8,78	7,17	9,86	0,30		2,04			12,18
Toscana	5,19	6,13	4,08	6,13	5,56	6,68	6,71	10,66		2,48			7,94
Umbria	1,22	1,44	0,85	1,44	1,36	1,70	0,99	0,03		0,44			3,22
Valle D'Aosta	0,43	0,11	0,08	0,11	0,66	0,17	0,15	0,01		0,11			0,01
Veneto	6,46	6,23	3,26	6,24	6,51	6,67	7,78	0,44		7,44			3,79
Trento	1,63	0,24	0,27	0,23	2,37	0,58	0,41	0,19		1,30			0,08
Bolzano	2,00	0,41	0,30	0,40	2,95	0,55	0,52	0,06		1,30			0,05
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.2.1

Tab. 1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comunie Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	2,19	1,40	2,23	2,20	2,17	0,57	2,89	1,43
Basilicata	0,97	0,45	1,00	1,00	1,22	0,73	0,48	0,45
Calabria	3,23	1,44	3,31	3,24	4,27	0,22	2,38	6,12
Campania	9,38	4,48	9,66	9,34	11,92	3,22	9,96	2,81
Emilia Romagna	6,29	3,79	6,41	5,98	7,84	6,24	9,77	8,77
Friuli Venezia Giulia	3,73	1,54	3,85	4,39	0,72	4,56	2,64	1,14
Lazio	11,11	53,53	8,94	8,34	11,51	13,61	12,14	4,78
Liguria	2,37	2,22	2,38	2,31	2,67	6,55	2,53	2,09
Lombardia	13,28	8,03	13,53	13,07	15,55	45,04	14,26	17,97
Marche	2,06	1,47	2,08	1,96	2,52	1,13	2,99	3,76
Molise	0,56	0,35	0,57	0,56	0,68	1,30	0,41	0,37
Piemonte	6,19	3,74	6,29	6,17	6,88	5,45	6,84	10,88
Puglia	5,98	3,27	6,13	6,24	6,08	2,96	4,74	3,02
Sardegna	4,49	1,51	4,66	5,21	1,98	0,35	2,58	1,04
Sicilia	8,78	3,43	9,03	9,41	7,55	2,01	7,00	14,25
Toscana	5,56	3,53	5,66	5,34	6,57	1,26	8,69	7,00
Umbria	1,36	0,83	1,39	1,35	1,47	0,42	1,93	1,37
Valle D'Aosta	0,66	0,19	0,69	0,82	0,12	0,00	0,00	0,13
Veneto	6,51	4,08	6,61	6,44	7,43	4,33	7,48	11,86
Trento	2,37	0,37	2,48	2,94	0,43	0,01	0,26	0,39
Bolzano	2,95	0,37	3,10	3,70	0,43	0,01	0,04	0,39
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

Tab. 1.3: Spesa corrente per categoria economica – per abitante (*)– Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.(**)	Trasf. correntia famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese	Trasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	4.568	1.021	153	94	2.864	102	27	1		304			2
Basilicata	4.848	1.056	129	98	2.969	97	25	0		473			1
Calabria	4.763	1.151	169	106	2.899	95	50	0		290			3
Campania	4.688	1.014	136	93	2.791	72	50	0		309			2
Emilia Romagna	4.203	722	94	67	2.382	91	51	0		792			3
Friuli Venezia Giulia	7.643	1.095	151	100	5.223	106	49	16		902			1
Lazio	8.148	1.571	1.069	142	3.262	273	66	4		1.758			3
Liguria	4.503	1.035	170	95	2.624	93	104	0		379			2
Lombardia	4.393	612	71	57	2.238	82	48	1		1.282			1
Marche	3.926	879	109	81	2.306	134	34	0		376			5
Molise	5.167	1.118	138	104	3.152	113	34	0		508			1
Piemonte	4.481	766	96	71	2.430	89	42	2		984			1
Puglia	4.226	1.104	160	101	2.556	69	33	2		199			3
Sardegna	6.439	1.135	169	104	4.732	72	34	0		184			9
Sicilia	4.712	1.071	152	99	3.050	93	59	0		184			4
Toscana	4.146	920	137	85	2.539	114	53	3		293			3
Umbria	4.158	919	121	84	2.651	124	33	0		220			5
Valle D'Aosta	10.112	487	82	44	8.985	86	35	0		392			0
Veneto	3.908	708	83	65	2.251	87	47	0		667			1
Trento	8.811	242	62	21	7.352	67	22	0		1.043			0
Bolzano	11.020	427	70	38	9.328	65	28	0		1.063			0
ITALIA (spesa regionalizzata)	4.959	933	209	86	2.837	106	49	1		735			2
ITALIA	10.877	1.607	228	89	5.484	354	369	27	308	1.121	1.261	7	23

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT
 (***) Vedi dettaglio successiva Tab 1.3.1

Tab. 1.3.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – per abitante (*) – Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi e con., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	2.864	90	2.766	2.247	326	2	191	8
Basilicata	2.969	67	2.896	2.385	430	6	74	6
Calabria	2.899	63	2.812	2.264	440	1	107	23
Campania	2.791	65	2.722	2.164	407	3	149	4
Emilia Romagna	2.382	70	2.298	1.764	341	7	186	14
Friuli Venezia Giulia	5.223	106	5.111	4.792	115	18	186	7
Lazio	3.262	771	2.485	1.907	387	11	179	6
Liguria	2.624	121	2.494	1.993	340	20	141	10
Lombardia	2.238	66	2.159	1.716	301	21	121	13
Marche	2.306	81	2.207	1.712	324	4	169	18
Molise	3.152	97	3.046	2.464	445	21	117	9
Piemonte	2.430	72	2.340	1.889	310	6	135	18
Puglia	2.556	69	2.482	2.078	298	4	102	5
Sardegna	4.732	78	4.649	4.272	239	1	137	5
Sicilia	3.050	58	2.970	2.545	301	2	122	21
Toscana	2.539	79	2.446	1.901	344	2	200	14
Umbria	2.651	79	2.561	2.043	327	2	189	11
Valle D'Aosta	8.985	126	8.852	8.662	190	0	0	7
Veneto	2.251	69	2.164	1.735	295	4	130	17
Trento	7.352	57	7.290	7.098	152	0	40	5
Bolzano	9.328	58	9.265	9.103	156	0	6	5
ITALIA (spesa regionalizzata)	2.837	139	2.686	2.210	325	8	143	12
ITALIA	5.484	212	2.701	2.214	337	8	143	2.571

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

Tab.2.1: Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad Imprese	Contrib. Invest. a famiglie e istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	845.086	35.262	671.287	131.257	1.543		5.737	
Basilicata	173.095	27.170	87.357	38.560	1.020		18.989	
Calabria	497.590	53.220	301.493	122.495	1.027		19.355	
Campania	1.009.423	88.216	409.521	473.740	1.069		36.876	
Emilia Romagna	903.742	84.316	333.921	433.888	5.215	25.332	21.070	
Friuli Venezia Giulia	351.302	29.849	169.831	128.016	846	20.596	2.164	
Lazio	2.021.988	430.239	824.633	583.621	4.878	35	178.582	
Liguria	1.270.247	101.812	323.791	744.077	4.425	111	96.031	
Lombardia	1.863.915	158.665	615.747	935.887	4.418	450	143.249	5.500
Marche	325.053	40.782	172.129	105.011	4.000		3.131	
Molise	145.415	10.682	73.540	30.581	614		29.998	
Piemonte	1.038.584	49.457	436.976	529.720	4.454		17.977	
Puglia	666.405	95.712	232.844	324.242	9.789		3.818	
Sardegna	214.453	56.629	97.942	54.924	145		4.812	
Sicilia	790.766	84.217	391.587	227.139	268		87.555	
Toscana	780.676	99.711	231.067	434.927	7.410	57	7.504	
Umbria	177.602	24.382	64.510	84.371	1.525		2.813	
Valle D'Aosta	26.823	4.216	20.296	2.196			114	
Veneto	1.284.551	175.003	293.037	739.319	5.704		71.487	
Trento	90.734	4.316	11.201	74.947	1		270	
Bolzano	87.807	7.037	6.829	53.505	13		20.424	
SPESA REGIONALIZZATA	14.565.256	1.660.894	5.769.539	6.252.422	58.364	46.580	771.957	5.500
Erogazione ad Enti e Fondi	69.259.436	52.233	9.381.469	16.241.018	510.015	172	7.461.458	35.613.071
Spesa non Regionalizzabile	14.181.575	4.609.452	1.247.271	3.260.017	92	481.317	91.846	4.491.579
TOTALE SPESA	98.006.267	6.322.579	16.398.279	25.753.457	568.471	528.070	8.325.261	40.110.150

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.1.1

Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	671.287	14.215	657.072	58.102	583.053		15.917
Basilicata	87.357	2.829	84.527	33.720	42.099	291	8.416
Calabria	301.493	3.761	297.732	109.571	176.855		11.305
Campania	409.521	22.989	386.532	81.101	279.162	1.272	24.997
Emilia Romagna	333.921	7.033	326.888	168.427	134.445	2.028	21.989
Friuli Venezia Giulia	169.831	65.576	104.255	44.492	10.860	1.191	47.711
Lazio	824.633	171.133	653.500	84.372	530.019	8.862	30.247
Liguria	323.791	95.702	228.089	50.314	84.637	755	92.382
Lombardia	615.747	84.523	531.223	175.407	306.054	9.573	40.190
Marche	172.129	2.133	169.997	65.093	58.264	391	46.248
Molise	73.540	478	73.063	24.750	46.950	667	696
Piemonte	436.976	26.284	410.693	84.104	304.882	665	21.043
Puglia	232.844	4.309	228.535	89.145	105.497	773	33.119
Sardegna	97.942	2.219	95.724	51.010	33.407		11.307
Sicilia	391.587	4.488	387.099	174.287	177.129	1.479	34.204
Toscana	231.067	21.505	209.562	92.638	97.524	463	18.936
Umbria	64.510	1.736	62.774	28.764	30.003		4.007
Vale DAosta	20.296	270	20.025	13.327	2.823		3.875
Veneto	293.037	4.924	288.113	128.245	138.811	2.923	18.134
Trento	11.201	421	10.779	1.755	6.168		2.857
Bolzano	6.829		6.829	289	4.958		1.581
SPESA REGIONALIZZATA	5.769.539	536.530	5.233.009	1.558.911	3.153.603	31.334	489.161
Erogazione ad Enti e Fondi	9.381.469	9.136.426	245.043	10.311	227.602		7.129
Spesa non Regionalizzabile	1.247.271	1.058.333	188.938	58.096	76.765	0	54.077
TOTALE SPESA	16.398.279	10.731.290	5.666.990	1.627.318	3.457.970	31.335	550.367

Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad imprese	Contrib. Invest. a famiglie e istitt. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	5,80	2,12	11,64	2,10	2,64		0,74	
Basilicata	1,19	1,64	1,51	0,62	1,75		2,46	
Calabria	3,42	3,20	5,23	1,96	1,76		2,51	
Campania	6,93	5,31	7,10	7,58	1,83		4,78	
Emilia Romagna	6,20	5,08	5,79	6,94	8,93	54,38	2,73	
Friuli Venezia Giulia	2,41	1,80	2,94	2,05	1,45	44,22	0,28	
Lazio	13,88	25,90	14,29	9,33	8,36	0,08	23,13	
Liguria	8,72	6,13	5,61	11,90	7,58	0,24	12,44	
Lombardia	12,80	9,55	10,67	14,97	7,57	0,97	18,56	100,00
Marche	2,23	2,46	2,98	1,68	6,85		0,41	
Molise	1,00	0,64	1,27	0,49	1,05		3,89	
Piemonte	7,13	2,98	7,57	8,47	7,63		2,33	
Puglia	4,58	5,76	4,04	5,19	16,77		0,49	
Sardegna	1,47	3,41	1,70	0,88	0,25		0,62	
Sicilia	5,43	5,07	6,79	3,63	0,46		11,34	
Toscana	5,36	6,00	4,00	6,96	12,70	0,12	0,97	
Umbria	1,22	1,47	1,12	1,35	2,61		0,36	
Valle D'Aosta	0,18	0,25	0,35	0,04			0,01	
Veneto	8,82	10,54	5,08	11,82	9,77		9,26	
Trento	0,62	0,26	0,19	1,20	0,00		0,03	
Bolzano	0,60	0,42	0,12	0,86	0,02		2,65	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.2.1

Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	11,64	2,65	12,56	3,73	18,49		3,25
Basilicata	1,51	0,53	1,62	2,16	1,33	0,93	1,72
Calabria	5,23	0,70	5,69	7,03	5,61		2,31
Campania	7,10	4,28	7,39	5,20	8,85	4,06	5,11
Emilia Romagna	5,79	1,31	6,25	10,80	4,26	6,47	4,50
Friuli Venezia Giulia	2,94	12,22	1,99	2,85	0,34	3,80	9,75
Lazio	14,29	31,90	12,49	5,41	16,81	28,28	6,18
Liguria	5,61	17,84	4,36	3,23	2,68	2,41	18,89
Lombardia	10,67	15,75	10,15	11,25	9,70	30,55	8,22
Marche	2,98	0,40	3,25	4,18	1,85	1,25	9,45
Molise	1,27	0,09	1,40	1,59	1,49	2,13	0,14
Piemonte	7,57	4,90	7,85	5,40	9,67	2,12	4,30
Puglia	4,04	0,80	4,37	5,72	3,35	2,47	6,77
Sardegna	1,70	0,41	1,83	3,27	1,06		2,31
Sicilia	6,79	0,84	7,40	11,18	5,62	4,72	6,99
Toscana	4,00	4,01	4,00	5,94	3,09	1,48	3,87
Umbria	1,12	0,32	1,20	1,85	0,95		0,82
Valle D'Aosta	0,35	0,05	0,38	0,85	0,09		0,79
Veneto	5,08	0,92	5,51	8,23	4,40	9,33	3,71
Trento	0,19	0,08	0,21	0,11	0,20		0,58
Bolzano	0,12		0,13	0,02	0,16		0,32
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100

Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante (*) – Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (**)	Contributi agli investimenti ad Imprese	Contrib. a Invest. a famiglie e istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	656	27	521	102	1		4	
Basilicata	315	49	159	70	2		35	
Calabria	265	28	161	65	1		10	
Campania	178	16	72	84	0		7	
Emilia Romagna	203	19	75	97	1	6	5	
Friuli Venezia Giulia	292	25	141	106	1	17	2	
Lazio	352	75	144	102	1	0	31	
Liguria	835	67	213	489	3	0	63	
Lombardia	186	16	62	94	0	0	14	1
Marche	216	27	114	70	3		2	
Molise	489	36	247	103	2		101	
Piemonte	242	12	102	123	1		4	
Puglia	169	24	59	82	2		1	
Sardegna	134	35	61	34	0		3	
Sicilia	163	17	81	47	0		18	
Toscana	211	27	63	118	2	0	2	
Umbria	205	28	74	97	2		3	
Valle DAosta	215	34	163	18			1	
Veneto	264	36	60	152	1		15	
Trento	167	8	21	138	0		0	
Bolzano	165	13	13	100	0		38	
ITALIA (spesa regionalizzata)	245	28	97	105	1	1	13	0
ITALIA	1.649	106	276	433	10	9	140	675

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

(**) Vedi dettaglio successiva Tab 2.3.1

Tab.2.3.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – per abitante (*) – Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	521	11	510	45	453		12
Basilicata	159	5	154	61	77	1	15
Calabria	161	2	159	58	94		6
Campania	72	4	68	14	49	0	4
Emilia Romagna	75	2	73	38	30	0	5
Friuli Venezia Giulia	141	54	87	37	9	1	40
Lazio	144	30	114	15	92	2	5
Liguria	213	63	150	33	56	0	61
Lombardia	62	8	53	18	31	1	4
Marche	114	1	113	43	39	0	31
Molise	247	2	246	83	158	2	2
Piemonte	102	6	96	20	71	0	5
Puglia	59	1	58	23	27	0	8
Sardegna	61	1	60	32	21	0	7
Sicilia	81	1	80	36	36	0	7
Toscana	63	6	57	25	26	0	5
Umbria	74	2	72	33	35		5
Valle D'Aosta	163	2	161	107	23		31
Veneto	60	1	59	26	28	1	4
Trento	21	1	20	3	11		5
Bolzano	13		13	1	9		3
ITALIA (spesa regionalizzata)	97	9	88	26	53	1	8
ITALIA	276	181	95	27	58	1	9

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_05 Compartecipazioni e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_07 Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE
Abruzzo	6.726.313		12.217	3.195.360		2.607.826	587.534	197	197
Basilicata	2.835.707		5.967	1.395.193		1.081.727	313.467	9	9
Calabria	9.440.100		23.727	4.997.004		3.831.797	1.165.207	82	82
Campania	26.335.534		55.352	13.932.954		11.029.681	2.903.273	463	463
Emilia Romagna	19.612.146		33.097	8.833.083		7.020.187	1.812.896	1.228	1.228
Friuli Venezia Giulia	9.552.841		10.667	5.867.020	5.561.714	87.950	217.356	9.315	9.315
Lazio	48.817.859	1.742.643	90.375	12.790.021		9.587.987	3.202.035	208.625	208.625
Liguria	8.121.834		12.792	3.301.543		2.661.852	639.691	370	370
Lombardia	45.818.155		48.191	18.916.129		15.313.799	3.602.330	16.596	16.596
Marche	6.235.049		12.271	2.912.960		2.288.750	624.210	855	855
Molise	1.682.078		5.759	848.375		657.326	191.049	14	14
Piemonte	20.275.607		25.837	8.870.664		7.199.492	1.671.172	9.634	9.634
Puglia	17.333.487		33.063	8.803.128		7.363.492	1.439.636	7.667	7.667
Sardegna	10.521.723		11.405	7.196.453	6.526.366	137.904	532.183	559	559
Sicilia	23.663.656		41.086	13.854.871	9.388.602	2.788.445	1.677.824	542	542
Toscana	16.091.170		30.565	7.678.981		6.127.774	1.551.207	10.511	10.511
Umbria	3.786.197		6.696	1.909.619	1.055.904	1.572.169	337.450	324	324
Valle D'Aosta	1.286.389		60	1.109.499		7.686	45.910	6	6
Veneto	20.336.336		22.757	9.278.133		7.606.407	1.671.726	854	854
Trento	4.881.885		2.069	3.923.508	3.759.743	38.755	125.011	105	105
Bolzano	5.969.775		2.703	4.935.774	4.741.559	46.579	147.636	88	88
SPESA REGIONALIZZATA	309.323.841	1.742.643	486.657	144.550.274	31.033.889	89.057.584	24.458.802	268.041	268.041
Erogazione ad Enti e Fondi	295.864.594	612.716	288.580	2.354.331			2.354.331	2.232.416	107.416
Spesa non Regionalizzabile	139.347.017		16.365	971.730	18.925	151.867	800.939	22.006.372	18.869.780
TOTALE SPESA	744.535.453	2.355.359	791.603	147.876.336	31.052.813	89.209.450	27.614.072	24.506.829	20.994.780

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altro programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_Altro programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Abruzzo	218.325	182.557	187.272	94.653	92.619	536.822	47.294		489.528	14.438
Basilicata	88.895	73.926	51.863	35.459	16.404	31.263	24.843	305	6.115	7.377
Calabria	344.302	349.033	317.012	208.918	108.094	82.279	76.052	40	6.187	23.629
Campania	1.153.763	727.928	610.123	434.196	175.927	172.307	118.812	1.244	52.251	37.660
Emilia Romagna	673.380	328.070	374.453	275.056	99.398	141.860	118.863	573	22.424	128.215
Friuli Venezia Giulia	551.434	101.999	165.181	109.517	55.664	46.217	45.993	160	65	13.261
Lazio	3.609.739	1.163.046	1.838.867	1.289.043	549.825	293.852	290.164	2	3.685	357.837
Liguria	591.629	182.520	279.896	182.265	97.630	69.102	68.839	186	78	7.692
Lombardia	810.522	664.276	626.045	466.319	159.726	163.639	159.758	149	3.731	67.374
Marche	221.001	128.390	177.977	111.999	65.978	59.862	57.239	2.590	33	17.594
Molise	58.012	46.276	41.652	26.635	15.018	45.754	15.018	1.712	29.024	4.160
Piemonte	668.194	386.072	350.602	270.793	79.809	99.057	98.185	84	787	50.840
Puglia	1.635.952	402.120	438.815	260.846	177.969	94.936	94.335	543	58	179.932
Sardegna	556.378	224.825	232.208	130.043	102.165	74.193	74.102	61	30	20.343
Sicilia	1.076.168	776.520	748.220	481.999	266.222	229.567	170.483	146	58.938	65.944
Toscana	1.041.775	350.937	388.789	269.924	118.865	122.321	120.231	78	2.012	53.197
Umbria	142.344	106.816	87.571	65.734	21.837	35.289	34.480	771	38	13.068
Vale D'Aosta	37.313	12.138	18.773	13.862	4.911	55	55	21	70	1.164
Veneto	821.666	261.317	337.040	237.057	99.983	111.646	111.555			79.287
Trento	60.099	35.752	45.240	28.464	16.775					1.652
Bolzano	190.889	14.756	47.898	31.235	16.664	6			6	3.380
SPESA REGIONALIZZATA	14.551.780	6.519.274	7.365.498	5.024.014	2.341.483	2.410.026	1.726.301	8.666	675.059	1.148.045
Erogazione ad Enti e Fondi	4.911.532	1.696.685	2.434.286	1.843.515	590.771	6.682.891	533.859	5.845.859	303.173	514.063
Spesa non Regionalizzabile	4.766.126	381.406	2.005.361	689.412	1.315.948	438.440	343.924	5.515	89.001	206.045
TOTALE SPESA	24.229.438	8.597.365	11.805.144	7.556.941	4.248.203	9.531.358	2.604.084	5.860.041	1.067.234	1.868.154

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14.05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14.08 Opere pubbliche e infrastrutture	14.10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	14.11 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	14. Altri programmi
Abruzzo	973	1.680	354	269.057	55.316	4.688	10.194	15.275	25.158	
Basilicata	76.850	1.714	235	116.768	46.336	2.016	5.490	29.870	8.960	
Calabria	9.087	1.343	284	395.121	50.923	108	5.576	24.933	20.306	
Campania	898	35.887	1.150	1.156.661	88.844	761	10.785	42.980	34.317	
Emilia Romagna	567	4.804	1.198	877.286	126.434	5.500	16.478	45.965	58.491	
Friuli Venezia Giulia	69	3.133	349	184.260	6.757	1.000	5.075	5.075	682	
Lazio	9.223	96.577	7.609	1.417.836	308.785	11.309	4.644	225.744	63.194	3.894
Liguria		6.123	458	1.248.099	161.032	500	3.106	100.575	56.851	
Lombardia	1.275	202.914	6.280	1.887.716	323.425	135	42.642	195.577	84.986	84
Marche	1.645	5.823	396	244.666	96.127	1.053	34.286	16.344	44.444	
Molise	966	181	133	70.724	20.822	12.000		3.694	5.128	
Piemonte	2.158	13.935	1.333	1.213.864	73.777	3.600	585	23.162	46.430	
Puglia	6.788	1.520	801	654.116	62.463	2.900	11.990	17.633	29.940	
Sardegna		2.001	389	96.297	27.183	1.001		11.664	14.517	
Sicilia		2.455	1.068	495.065	87.272	1.225	1.534	44.401	40.113	
Toscana	187	2.554	875	1.008.169	81.896	2.965	14.735	24.971	39.224	
Umbria		562	185	200.873	24.591	124	2.749	12.943	8.776	
Valle D'Aosta		66	152	4.755	589		192	395	2	
Veneto	155	4.512	788	1.212.015	216.315	4.276	12.223	168.363	31.454	
Trento		538	90	83.372	2.620		1.318	1.045	256	
Bolzano	8	1.005	145	68.019	21.015			21.010	5	
SPESA REGIONALIZZATA	110.849	389.328	24.272	12.904.737	1.882.522	55.162	178.526	1.031.620	613.236	3.978
Erogazione ad Enti e Fondi	154.532	78.100.762	2.116	160.776	1.546.240	1.972		210.358	1.332.608	1.302
Spesa non Regionalizzabile	12.225	3.943.116	18.423	1.937.780	71.878	12.635		34.970	24.238	35
TOTALE SPESA	277.606	82.433.206	44.811	15.003.293	3.500.640	69.768	178.526	1.276.948	1.970.082	5.315

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Abruzzo	3.066	1.440	17.323	62.928	11.707	24.260	40.783	848.638	250.893	51.698
Basilicata	1.392		5.793	26.360	3.596	10.589	28.120	421.911	43.792	16.974
Calabria	8.601	8	2.669	40.989	12.427	19.570	38.233	1.464.227	237.569	71.880
Campania	21.716	219	79.485	86.308	36.321	64.400	215.194	4.175.316	859.025	174.796
Emilia Romagna	14.668	385	74.006	57.580	37.841	51.467	120.293	2.360.262	875.569	117.212
Friuli Venezia Giulia	5.495	10.368	151.856	13.531	13.615	9.440	43.115	674.930	228.553	46.610
Lazio	32.594	18.432	280.741	207.105	47.575	502.760	475.448	3.391.762	1.062.986	880.966
Liguria	6.134	138	136.855	34.980	15.953	20.705	48.882	778.005	201.573	51.526
Lombardia	25.674	390	427.207	66.273	68.521	97.457	230.985	5.108.544	1.181.061	325.844
Marche	5.437		10.593	28.623	9.738	15.401	44.411	957.752	275.284	57.910
Molise	979		6.891	9.542	3.241	8.098	8.736	212.838	40.650	14.720
Piemonte	7.722	179	59.657	67.706	29.189	42.076	97.321	2.430.823	592.567	131.142
Puglia	22.584		21.407	70.282	23.409	43.921	72.471	2.619.244	450.831	152.375
Sardegna	6.912		3.362	38.421	7.167	7.857	44.783	1.070.277	232.125	53.849
Sicilia	18.190	185	14.931	56.691	22.924	97.072	59.025	3.469.750	615.375	152.000
Toscana	12.617	25	42.649	93.475	27.432	39.942	186.840	2.121.565	755.526	143.945
Trento	2.024		5.851	12.378	8.094	7.540	35.032	562.095	178.730	41.219
Umbria	65		21	7.611	1.467	659	1.114	4.184	1.301	3.633
Valle D'Aosta	20.118	279	42.447	148.285	32.515	50.818	148.590	2.566.810	649.497	136.209
Veneto	2.314	118	3.237	6.968	3	443	5.481	1.872	40.321	4.353
Bolzano	3.017	46	367	7.476	5	829	6.478	738	2.539	6.933
SPESA REGIONALIZZATA	221.317	32.211	1.387.348	1.143.512	412.738	1.115.306	1.951.335	35.241.544	8.775.767	2.635.795
Erogazione ad Enti e Fondi	172.580	756.216	1.515.546	990.633	670.772	1.493.109	293.546	13.801.765	126.549	41.665.274
Spesa non Regionalizzabile	318.246	22.373	1.184.168	285.854	19.522	95.543	151.820	1.387.662	49.616	14.257
TOTALE SPESA	712.143	810.799	4.087.062	2.420.000	1.103.032	2.703.958	2.396.702	50.430.972	8.951.933	44.315.325

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	25 Politiche previdenziali	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economiche-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	16.934	51.433	56.855		228.180	14.650	1.171	6.577		363.210
Basilicata	9.097	20.337	38.324		58.294	3.972	766	3.227		246.767
Calabria	25.988	91.966	103.412		207.626	14.026	2.126	10.510		494.446
Campania	67.334	129.263	206.842		515.095	41.142	15.572	46.085		1.627.430
Emilia Romagna	30.263	256.395	168.139		426.712	35.730	14.325	21.153		3.426.471
Friuli Venezia Giulia	10.061	46.813	61.893		182.881	10.479	2.704	17.014		1.063.816
Lazio	65.287	823.619	290.745	22.740	4.398.260	455.029	63.284	1.076.531		10.786.958
Liguria	13.450	60.211	67.047		259.249	17.660	5.005	14.936		528.269
Lombardia	49.265	481.282	255.114		968.071	79.965	43.129	26.205		12.648.786
Marche	18.249	133.927	66.599		170.224	16.874	5.601	6.515		532.346
Molise	4.042	9.733	25.030		46.435	2.954	1.158	2.010		142.191
Piemonte	21.851	237.018	175.517		431.004	35.008	10.198	16.070		4.124.589
Puglia	48.503	128.872	123.254		439.804	31.949	5.905	43.518		713.858
Sardegna	19.863	39.380	49.359		197.589	15.218	2.690	34.562		256.075
Sicilia	59.630	183.018	200.944		458.878	32.940	13.976	53.065		776.284
Toscana	33.691	249.446	143.300		385.562	35.391	16.405	28.008		1.004.595
Umbria	12.793	53.943	48.000		96.425	8.139	2.552	7.489		175.956
Vale D'Aosta	614	4.778	4.248		23.889	747	288	1.180		46.017
Veneto	39.419	310.423	126.288		464.755	36.648	17.775	29.374		3.169.600
Trento	3.742	14.647	16.911		59.893	2.189	1.981	2.466		559.902
Bolzano	1.502	13.060	17.996		55.116	2.189	2.127	3.770		559.902
SPESA REGIONALIZZATA	551.579	3.339.564	2.245.820	22.740	10.073.942	892.898	228.740	1.450.266		43.247.470
Erogazione ad Enti e Fondi	99.929.239	21.908.562	8.212	2.750.564	6.951.212	478.615	413	659.861		23.259.246
Spesa non Regionalizzabile	73.208	20.210	321.097	1.297	74.242.339		51.877	758.429	314.986	
TOTALE SPESA	100.554.026	25.268.336	2.575.128	2.774.601	91.267.494	1.371.514	281.030	2.868.556	314.986	66.506.716

Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_05 Compartecipazioni e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	04_Altri programmi
Abruzzo	2,17		2,51	2,21		2,93	2,40			0,07
Basilicata	0,92		1,23	0,97		1,21	1,28			0,00
Calabria	3,05		4,88	3,46		4,30	4,76			0,03
Campania	8,51		11,37	9,64		12,38	11,87			0,17
Emilia Romagna	6,34		6,80	6,11		7,88	7,41			0,46
Friuli Venezia Giulia	3,09		2,19	4,06	17,92	0,10	0,89			3,48
Lazio	15,78	100,00	18,57	8,85		10,77	13,09			77,83
Liguria	2,63		2,63	2,28		2,99	2,62			0,14
Lombardia	14,81		9,90	13,09		17,20	14,73			6,19
Marche	2,02		2,52	2,02		2,57	2,55			0,32
Molise	0,54		1,18	0,59		0,74	0,78			0,01
Piemonte	6,55		5,31	6,14		8,08	6,83			3,59
Puglia	5,60		6,79	6,09		8,27	5,89			2,86
Sardegna	3,40		2,34	4,98		0,15	2,18			0,21
Sicilia	7,65		8,44	9,58		3,13	6,86			0,20
Toscana	5,20		6,28	5,31		6,88	6,34			3,92
Umbria	1,22		1,38	1,32		1,77	1,38			0,12
Vale D'Aosta	0,42		0,01	0,77		0,01	0,19			0,00
Veneto	6,57		4,68	6,42		8,54	6,83			0,32
Trento	1,58		0,43	2,71		0,04	0,51			0,04
Bolzano	1,93		0,56	3,41		0,05	0,60			0,03
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altri programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_Altri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese
ABRUZZO	1,50	2,80	2,54	1,88	3,96	22,27	2,74	3,52	72,52	1,26	0,88	0,43
BASILICATA	0,61	1,13	0,70	0,71	0,70	1,30	1,44	3,52	0,91	0,64	69,33	0,44
CALABRIA	2,37	5,35	4,30	4,16	4,62	3,41	4,41	0,46	0,92	2,06	8,20	0,34
CAMPANIA	7,93	11,17	8,28	8,64	7,51	7,15	6,88	14,35	7,74	3,28	0,81	9,22
EMILIA ROMAGNA	4,63	5,03	5,08	5,47	4,25	5,89	6,89	6,62	3,32	11,17	0,51	1,23
FRIULI VENEZIA GIULIA	3,79	1,56	2,24	2,18	2,38	1,92	2,66	1,84	0,01	1,16	0,06	0,80
LAZIO	24,81	17,84	24,97	25,66	23,48	12,19	16,81	0,03	0,55	31,17	8,32	24,81
LIGURIA	4,07	2,80	3,80	3,63	4,17	2,87	3,99	2,15	0,01	0,67	1,57	1,57
LOMBARDIA	5,57	10,19	8,50	9,28	6,82	6,79	9,25	1,72	0,55	5,87	1,15	52,12
MARCHE	1,52	1,97	2,42	2,23	2,82	2,48	3,32	29,88	0,00	1,53	1,48	1,50
MOLISE	0,40	0,71	0,57	0,53	0,64	1,90	0,87	19,76	4,30	0,36	0,87	0,05
PIEMONTE	4,59	5,92	4,76	5,39	3,41	4,11	5,69	0,97	0,12	4,43	1,95	3,58
PUGLIA	11,24	6,17	5,96	5,19	7,60	3,94	5,46	6,26	0,01	15,67	6,12	0,39
SARDEGNA	3,82	3,45	3,15	2,59	4,36	3,08	4,29	0,70	0,00	1,77	0,51	0,51
SICILIA	7,40	11,91	10,16	9,59	11,37	9,53	9,88	1,69	8,73	5,74	0,63	0,63
TOSCANA	7,16	5,38	5,28	5,37	5,08	5,08	6,96	0,90	0,30	4,63	0,17	0,66
UMBRIA	0,98	1,64	1,19	1,31	0,93	1,46	2,00	8,90	0,01	1,14	0,14	0,14
VALLE D'AOSTA	0,26	0,19	0,25	0,28	0,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,14	0,02
VENETO	5,65	4,01	4,58	4,72	4,27	4,63	6,46	0,24	0,01	6,91	0,14	1,16
TRENTO	0,41	0,55	0,61	0,57	0,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,14	0,01	0,14
BOLZANO	1,31	0,23	0,65	0,62	0,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,29	0,01	0,26
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità' e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idraulici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutturali e	14_10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	14_11 Sistemi autostradali ed intermodali	14_Altro programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Abruzzo	1,46	2,08	2,94	8,50	5,71	1,48	4,10		1,39	4,47
Basilicata	0,97	0,90	2,46	3,65	3,08	2,90	1,46		0,63	
Calabria	1,17	3,06	2,71	0,20	3,12	2,42	3,31		3,89	0,02
Campania	4,74	8,96	4,72	1,38	6,04	4,17	5,60		9,81	0,68
Emilia Romagna	4,93	6,80	6,72	9,97	9,23	4,46	9,54		6,63	1,19
Friuli Venezia Giulia	1,44	1,43	0,36	1,81		0,49	0,11		2,48	32,19
Lazio	31,35	10,99	16,40	20,50	2,60	21,88	10,31	97,88	14,73	57,22
Liguria	1,89	9,67	8,55	0,91	1,74	9,75	9,27		2,77	0,43
Lombardia	25,87	14,63	17,18	0,24	23,89	18,96	13,86	2,12	11,60	1,21
Marche	1,63	1,90	5,11	1,91	19,20	1,58	7,25		2,46	
Molise	0,55	0,55	1,11	21,75		0,36	0,84		0,44	
Piemonte	5,49	9,41	3,92	6,53	0,33	2,25	7,57		3,49	0,55
Puglia	3,30	5,07	3,32	5,26	6,72	1,71	4,88		10,20	
Sardegna	1,60	0,75	1,44	1,82		1,13	2,37		3,12	
Sicilia	4,40	3,84	4,64	2,22	0,86	4,30	6,54		8,22	0,57
Toscana	3,61	7,81	4,35	5,38	8,25	2,42	6,40		5,70	0,08
Umbria	0,76	1,56	1,31	0,22	1,54	1,25	1,43		0,91	
Valle D'Aosta	0,63	0,04	0,03		0,11	0,04	0,00		0,03	
Veneto	3,25	9,39	11,49	7,75	6,85	16,32	5,13		9,09	0,87
Trento	0,37	0,65	0,14		0,74	0,10	0,04		1,05	0,37
Bolzano	0,60	0,53	1,12			2,04	0,00		1,36	0,14
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	1,25	5,50	2,84	2,18	2,09	2,41	2,86	1,96	3,07
Basilicata	0,42	2,31	0,87	0,95	1,44	1,20	0,50	0,64	1,65
Calabria	0,19	3,58	3,01	1,75	1,96	4,15	2,71	2,73	4,71
Campania	5,73	7,55	8,80	5,77	11,03	11,85	9,79	6,63	12,21
Emilia Romagna	5,33	5,04	9,17	4,61	6,16	6,70	9,98	4,45	5,49
Friuli Venezia Giulia	10,95	1,18	3,30	0,85	2,21	1,92	2,60	1,77	1,82
Lazio	20,24	18,11	11,53	45,08	24,37	9,62	12,11	33,42	11,84
Liguria	9,86	3,06	3,87	1,86	2,51	2,21	2,30	1,95	2,44
Lombardia	30,79	5,80	16,60	8,74	11,84	14,50	13,46	12,36	8,93
Marche	0,76	2,50	2,36	1,38	2,28	2,72	3,14	2,20	3,31
Molise	0,50	0,83	0,79	0,73	0,45	0,60	0,46	0,56	0,73
Piemonte	4,30	5,92	7,07	3,77	4,99	6,90	6,75	4,98	3,96
Puglia	1,54	6,15	5,67	3,94	3,71	7,43	5,14	5,78	8,79
Sardegna	0,24	3,36	1,74	0,70	2,30	3,04	2,65	2,04	3,60
Sicilia	1,08	4,96	5,55	8,70	3,02	9,85	7,01	5,77	10,81
Toscana	3,07	8,17	6,65	3,58	9,57	6,02	8,61	5,46	6,11
Umbria	0,42	1,08	1,96	0,68	1,80	1,59	2,04	1,56	2,32
Valle D'Aosta	0,00	0,67	0,36	0,06	0,06	0,01	0,01	0,14	0,11
Veneto	3,06	12,97	7,88	4,56	7,61	7,28	7,40	5,17	7,15
Trento	0,23	0,61	0,00	0,04	0,28	0,01	0,46	0,17	0,68
Bozano	0,03	0,65	0,00	0,07	0,33	0,00	0,03	0,26	0,27
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	1,54	2,53		2,27	1,64	0,51	0,45		0,84
Basilicata	0,61	1,71		0,58	0,44	0,33	0,22		0,57
Calabria	2,75	4,60		2,06	1,57	0,93	0,72		1,14
Campania	3,87	9,21		5,11	4,61	6,81	3,18		3,76
Emilia Romagna	7,68	7,49		4,24	4,00	6,26	1,46		7,92
Friuli Venezia Giulia	1,40	2,76		1,82	1,17	1,18	1,17		2,46
Lazio	24,66	12,95	100,00	43,66	50,96	27,67	74,23		24,94
Liguria	1,80	2,99		2,57	1,98	2,19	1,03		1,22
Lombardia	14,41	11,36		9,61	8,96	18,86	1,81		29,25
Marche	4,01	2,97		1,69	1,89	2,45	0,45		1,23
Molise	0,29	1,11		0,46	0,33	0,51	0,14		0,33
Piemonte	7,10	7,82		4,28	3,92	4,46	1,11		9,54
Puglia	3,86	5,49		4,37	3,58	2,58	3,00		1,65
Sardegna	1,18	2,20		1,96	1,70	1,18	2,38		0,59
Sicilia	5,48	8,95		4,56	3,69	6,11	3,66		1,79
Toscana	7,47	6,38		3,83	3,96	7,17	1,93		2,32
Umbria	1,62	2,14		0,96	0,91	1,12	0,52		0,41
Valle D'Aosta	0,14	0,19		0,24	0,08	0,13	0,08		0,11
Veneto	9,30	5,62		4,61	4,10	7,77	2,03		7,33
Trento	0,44	0,75		0,59	0,25	0,87	0,17		1,29
Bolzano	0,39	0,80		0,55	0,25	0,93	0,26		1,29
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100		100

Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONE	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_05 Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE
Abruzzo	5.224		9	2.482		2.026	456	0	0
Basilicata	5.163		11	2.540		1.970	571	0	0
Calabria	5.028		13	2.662		2.041	621	0	0
Campania	4.646		10	2.458		1.946	512	0	0
Emilia Romagna	4.406		7	1.984		1.577	407	0	0
Friuli Venezia Giulia	7.935		9	4.873	4.620	73	181	8	8
Lazio	8.500	303	16	2.227		1.669	558	36	36
Liguria	5.337		8	2.170		1.749	420	0	0
Lombardia	4.580		5	1.891		1.531	360	2	2
Marche	4.142		8	1.935		1.520	415	1	1
Molise	5.656		19	2.853		2.210	642	0	0
Piemonte	4.723		6	2.066		1.677	389	2	2
Puglia	4.395		8	2.232		1.867	365	2	2
Sardegna	6.573		7	4.495	4.077	86	332	0	0
Sicilia	4.875		8	2.854	1.934	574	346	0	0
Toscana	4.358		8	2.079		1.659	420	3	3
Umbria	4.363		8	2.201		1.812	389	0	0
Valle D'Aosta	10.327		0	8.907	8.477	62	369	0	0
Veneto	4.172		5	1.903		1.560	343	0	0
Trento	8.977		4	7.215	6.914	71	230	0	0
Bolzano	11.184		5	9.247	8.883	87	277	0	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	5.204	29	8	2.432	522	1.498	411	5	5
ITALIA	12.526	40	13	2.488	522	1.501	465	412	353

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONE	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altri programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_Altri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese
Abruzzo	170	142	145	74	72	417	37	1	380	11	11	1
Basilicata	162	135	94	65	30	57	45	11	11	13	140	3
Calabria	183	186	169	111	58	44	41	0	3	13	5	1
Campania	204	128	108	77	31	30	21	0	9	7	0	6
Emilia Romagna	151	74	84	62	22	32	27	0	5	29	0	1
Friuli Venezia Giulia	458	85	137	91	46	38	38	0	0	11	0	3
Lazio	629	203	320	224	96	51	51	0	1	62	2	17
Liguria	389	120	184	120	64	45	45	0	0	5	4	4
Lombardia	81	66	63	47	16	16	16	0	0	7	0	20
Marche	147	85	118	74	44	40	38	2	0	12	1	4
Molise	195	156	140	90	50	154	50	6	98	14	3	1
Piemonte	156	90	82	63	19	23	23	0	0	12	1	3
Puglia	415	102	111	66	45	24	24	0	0	46	2	0
Sardegna	348	140	145	81	64	46	46	0	0	13	0	1
Sicilia	222	160	154	99	55	47	35	0	12	14	0	1
Toscana	282	95	105	73	32	33	33	0	1	14	0	1
Umbria	164	123	101	76	25	41	40	1	0	15	0	1
Valle D'Aosta	300	97	151	111	39	0	0	0	0	9	0	1
Veneto	169	54	69	49	21	23	23	0	0	16	0	1
Trento	111	66	83	52	31	0	0	0	0	3	0	1
Bolzano	358	28	90	59	31	0	0	0	0	6	0	2
ITALIA (spesa regionalizzata)	245	110	124	85	39	41	29	0	11	19	2	7
ITALIA	408	145	199	127	71	160	44	99	18	31	5	1.387

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONE	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per calamità'	14_11 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	14_Altri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Abruzzo	0	209	43	4	8	12	20		2	1
Basilicata	0	213	84	4	10	54	16		3	
Calabria	0	210	27	0	3	13	11		5	0
Campania	0	204	16	0	2	8	6		4	0
Emilia Romagna	0	197	28	1	4	10	13		3	0
Friuli Venezia Giulia	0	153	6	1	4	4	1		5	9
Lazio	1	247	54	2	1	39	11	1	6	3
Liguria	0	820	106	0	2	66	37		4	0
Lombardia	1	189	32	0	4	20	8	0	3	0
Marche	0	163	64	1	23	11	30		4	
Molise	0	238	70	40		12	17		3	
Piemonte	0	283	17	1	0	5	11		2	0
Puglia	0	166	16	1	3	4	8		6	
Sardegna	0	60	17	1	7	7	9		4	
Sicilia	0	102	18	0	0	9	8		4	0
Toscana	0	273	22	1	4	7	11		3	0
Umbria	0	231	28	0	3	15	10		2	
Valle D'Aosta	1	38	5		2	3	0		1	0
Veneto	0	249	44	1	3	35	6		4	0
Trento	0	153	5		2	2	0		4	0
Bolzano	0	127	39			39	0		6	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	217	32	1	3	17	10	0	4	1
ITALIA	1	252	59	1	3	21	33	0	12	14

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONE	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	13	49	9	19	32	659	195	40	13
Basilicata	11	48	7	19	51	768	80	31	17
Calabria	1	22	7	10	20	780	127	38	14
Campania	14	15	6	11	38	737	152	31	12
Emilia Romagna	17	13	9	12	27	530	197	26	7
Friuli Venezia Giulia	126	11	11	8	36	561	190	39	8
Lazio	49	36	8	88	83	591	185	153	11
Liguria	90	23	10	14	32	511	132	34	9
Lombardia	43	7	7	10	23	511	118	33	5
Marche	7	19	6	10	29	636	183	38	12
Molise	23	32	11	27	29	716	137	49	14
Piemonte	14	16	7	10	23	566	138	31	5
Puglia	5	18	6	11	18	664	114	39	12
Sardegna	2	24	4	5	28	669	145	34	12
Sicilia	3	12	5	20	12	715	127	31	12
Toscana	12	25	7	11	51	575	205	39	9
Umbria	7	14	9	9	40	648	206	47	15
Valle D'Aosta	0	61	12	5	9	34	10	29	5
Veneto	9	30	7	10	30	527	133	28	8
Trento	6	13	0	1	10	3	74	8	7
Bolzano	1	14	0	2	12	1	5	13	3
ITALIA (spesa regionalizzata)	23	19	7	19	33	593	148	44	9
ITALIA	69	41	19	45	40	848	151	746	1.692

(segue)

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONE	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	40	44		177	11	1	5		282
Basilicata	37	70		106	7	1	6		449
Calabria	49	55		111	7	1	6		263
Campania	23	36		91	7	3	8		287
Emilia Romagna	58	38		96	8	3	5		770
Friuli Venezia Giulia	39	51		152	9	2	14		884
Lazio	143	51	4	766	79	11	187		1.878
Liguria	40	44		170	12	3	10		347
Lombardia	48	25		97	8	4	3		1.264
Marche	89	44		113	11	4	4		354
Molise	33	84		156	10	4	7		478
Piemonte	55	41		100	8	2	4		961
Puglia	33	31		112	8	1	11		181
Sardegna	25	31		123	10	2	22		160
Sicilia	38	41		95	7	3	11		160
Toscana	68	39		104	10	4	8		272
Umbria	62	55		111	9	3	9		203
Valle D'Aosta	38	34		192	6	2	9		369
Veneto	64	26		95	8	4	6		650
Trento	27	31		110	4	4	5		1.030
Bozano	24	34		103	4	4	7		1.049
ITALIA (spesa regionalizzata)	56	38	0	169	15	4	24	5	728
ITALIA	425	43	47	1.535	23	5	48	5	1.119

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Il Fondo di rotazione, previsto dall'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, ed istituito nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è gestito dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Esso è dotato di amministrazione autonoma e opera come gestione fuori bilancio. Per l'espletamento della propria attività, consistente nell'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, il Fondo si avvale di due conti correnti infruttiferi aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato e destinati l'uno a recepire i movimenti di entrata e di uscita relativi ai versamenti dell'Unione Europea e l'altro a registrare le analoghe operazioni a carico di finanziamenti nazionali.

Nell'ambito del processo di regionalizzazione della spesa pubblica, la ripartizione territoriale della spesa dei fondi europei rappresenta uno strumento conoscitivo indispensabile per gli organi istituzionali, nazionali ed europei, preposti all'attuazione e allo sviluppo delle politiche regionali, per cui, ai fini della regionalizzazione, si è proceduto all'analisi dei relativi flussi finanziari.

Nel corso dell'anno 2020, al c/c 23209 (finanziamenti nazionali) sono affluite risorse pari a 2.562 milioni, di cui 2.125 milioni da parte del bilancio dello Stato (cap. 7493 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e 437 milioni per reintegri e restituzioni vari. Dal c/c in esame sono state effettuate nel 2020 erogazioni per complessivi 5.219 milioni. Per gli interventi complementari alla programmazione comunitaria, nell'ambito del Piano Azione Coesione, al c/c 25051 sono affluite risorse per 2.074 milioni e sono state effettuate erogazioni per complessivi 540 milioni.

Il c/c 23211 (finanziamenti U.E.) ha invece ricevuto nell'anno risorse per 7.068 milioni, erogando trasferimenti per un ammontare complessivo di 6.430 milioni.

Per completare il quadro inerente i finanziamenti dell'Unione Europea, si segnala che il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), attraverso le risorse provenienti dal bilancio comunitario e destinate al c/c 23205, effettua trasferimenti agli Organismi Pagatori, su indicazione del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per attuare gli interventi nell'ambito della politica agricola comune (PAC), così come previsto dal vigente regolamento U.E.

Nell'anno in esame gli Organismi Pagatori hanno effettuato le seguenti spese (in milioni):

Organismo Pagatore	Spesa effettuata
Agenzia per le erogazioni in agricoltura A.G.E.A.	2.101
Ente Nazionale Risi	0
Agenzia delle Dogane - SAISA	0
Regione Lombardia - OPR	350
Regione Veneto - AVEPA	414
Regione Emilia Romagna - AGREA	399
Regione Piemonte - ARPEA	457
Regione Calabria - ARCEA	177
Provincia Autonoma di Trento – APPAG	22
Provincia Autonoma di Bolzano – OPPAB	51
Regione Sardegna - ARGEA	55
Regione Toscana - ARTEA	226
Totale complessivo	4.252

Nel corso dell'anno 2020, a valere sulle disponibilità dei conti correnti aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato interessanti il Fondo in esame, è stato distribuito l'importo complessivo di 9.713 milioni (al netto delle regolazioni contabili e di erronei accrediti), relativi a finanziamenti nazionali (3.610 milioni) ed europei (6.103 milioni).

Dagli importi sopra evidenziati si è proceduto all'analisi di un importo complessivo di 9.662 milioni, in quanto la differenza di 51 milioni, concernente giroconti ed erogazioni ad alcuni Enti o Fondi trattati nella presente pubblicazione, non è stata considerata al fine di evitare duplicazioni.

È da evidenziare che l'importo inerente i finanziamenti nazionali sottoposto ad analisi non tiene conto del trasferimento operato dal c/c 23209 al c/c 25051 (Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie), mentre comprende le risorse erogate dal suddetto conto per gli interventi complementari alla programmazione comunitaria, nell'ambito del Piano Azione Coesione.

La spesa complessiva regionalizzata, pari a 7.408 milioni, corrisponde al 76,7 per cento del totale delle erogazioni, mentre la restante parte, pari a 2.254 milioni, afferisce, per un importo pari a 2.156 milioni a somme gestite prevalentemente da Enti, Organismi ed Amministrazioni Statali, di cui non è stato possibile acquisire adeguate informazioni e, per l'importo di 98 milioni, a risorse erogate dal c/c 25051, che non è stato possibile regionalizzare.

Si precisa inoltre che la spesa non regionalizzata delle risorse U.E. imputata ai singoli fondi strutturali comprende anche le erogazioni disposte per restituzioni e rimborsi.

La spesa regionalizzata è stata ripartita tra i seguenti fondi: FSE (Fondo Sociale Europeo) per interventi nel campo sociale (lotta contro la disoccupazione; formazione giovanile, ecc.), FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per interventi nelle zone in ritardo di sviluppo (regioni del mezzogiorno e del centro nord in declino industriale), FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), FEAMP (Fondo Europeo per la Pesca) ed altro.

Si fa presente che, per il fondo in oggetto, grazie a nuove procedure di estrazione dei dati realizzate dall'Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea,

è stato possibile conseguire un affinamento delle modalità di allocazione territoriale delle risorse, incrementando significativamente la quota assegnata alle regioni. Al fine di ricostruire una serie storica coerente, le modifiche metodologiche utilizzate saranno estese agli anni pregressi e i risultati saranno presentati nelle prossime pubblicazioni.

I dati analitici relativi ai singoli fondi sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>)

Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agencia delle Entrate

La contabilità speciale n. 1778 – Fondi di bilancio, intestata all'Agencia delle Entrate e accesa presso la Tesoreria provinciale di Roma, è stata aperta in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Essa è alimentata da diversi capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, principalmente relativi alla categoria X – Poste correttive e compensative - che è interamente non regionalizzata nella prima parte della pubblicazione.

I dati analitici relativi ai singoli crediti d'imposta sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/index.html>)

Altri fondi

Nella successiva tabella (vedi pag. 78) vengono proposte le uscite di alcuni Fondi gestiti su conti di tesoreria o conti correnti bancari alimentati da trasferimenti del bilancio dello Stato. Ai fini di una maggiore chiarezza informativa, è altresì incluso in questa sezione il Fondo indennizzo ai risparmiatori, gestito con le ordinarie procedure di bilancio, con la modalità della spesa delegata.

Di seguito si elencano analiticamente quelli trattati (in corsivo i Fondi rilevati per la prima volta con la presente pubblicazione):

- Fondo per la crescita sostenibile (ex FIT): Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale – legge 17 febbraio 1982, n. 46, che prevede finanziamenti ad imprese che realizzano avanzamenti tecnologici finalizzati alla produzione di nuovi prodotti, limitatamente alla quota di finanziamento che prevede i rientri - Contabilità speciale n. 1201; Interventi aree sottosviluppate – Legge 19 dicembre 1992, n. 488, Legge 1 marzo 1986, n. 64, che disciplinano l'intervento straordinario nel Mezzogiorno e nelle aree sottoutilizzate del territorio nazionale per l'agevolazione

- delle attività produttive, limitatamente alle agevolazioni cofinanziate dall'Unione Europea e/o dalle Regioni - Contabilità speciale n. 1726;
- Fondo per le agevolazioni alla ricerca, istituito con decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, operante con le modalità contabili di cui al soppresso Fondo speciale per la Ricerca Applicata (istituito con Legge 28 ottobre 1968, n. 1089) - Contabilità speciale n. 3001;
 - Fondo rotativo per le imprese per interventi a favore dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità: raggruppa una serie di interventi gestiti dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa. È diretto a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di una nuova imprenditorialità, nelle aree economicamente svantaggiate, nonché la diffusione di forme di autoimpiego attraverso strumenti di promozione del lavoro autonomo e dell'autoimprenditorialità (decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185, Titoli I e II) - Conti di tesoreria nn. 22043 e 22048;
 - Fondi centrale di garanzia per le PMI, avente il compito di favorire l'accesso al credito delle diverse tipologie di impresa, istituiti presso il Mediocredito Centrale, ai sensi dell'art. 2, co. 100, Legge 662/1996 - Conto di tesoreria n. 22034;
 - Fondo per i c.d. conti dormienti, istituito con Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie non altrimenti risarcite - Contabilità speciale n. 5361;
 - Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche, art. 12, Decreto Legislativo 28/2004 – Contabilità speciale n. 5140;
 - Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, istituito con la Legge 24 dicembre 2007, n. 24: prevede la possibilità, per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà – Conto di tesoreria n. 25040;
 - Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali, istituito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213 - Contabilità speciale n. 5727;
 - Fondo per l'erogazione della carta acquisti (c.d. social card), istituito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 - Conto di tesoreria n. 25012;
 - Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo REI), istituito con la Legge di Stabilità n. 208/2015 – Conto di tesoreria n. 25052;
 - Fondo per l'edilizia sovvenzionata per i programmi centrali - Conto di tesoreria n. 20126;
 - Fondo per l'edilizia agevolata per i programmi centrali - Conto di tesoreria n. 20127;
 - Fondo globale regioni per l'edilizia sovvenzionata - Conto di tesoreria n. 20128;
 - Fondo per i contratti d'area, per l'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali e la creazione di nuova occupazione - Conto di tesoreria n. 29851;
 - Fondo per i patti territoriali, per l'elaborazione di progetti concreti di sviluppo locale - Conto di tesoreria n. 29852;
 - Fondo rotativo per il sostegno alle imprese, istituito con Legge 30 dicembre 2004, n. 192 (Legge finanziaria 2005): prevede un prestito a tasso agevolato con provvista della Cassa Depositi e Prestiti – Conto di tesoreria n. 29814;

- Fondo rotativo per l'attivazione della progettualità degli Enti locali e territoriali, istituito con Legge n. 549/1995 – Conto di tesoreria n. 29814;
- Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia, con particolare riferimento al trasporto combinato e di merci pericolose, ed agli investimenti per le autostrade viaggianti, istituito con Legge 1° agosto 2002, n. 166 - Conto di tesoreria n. 23373. *Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 dicembre 2018 ne ha disposto la chiusura e la riconduzione in bilancio a decorrere dal 1° gennaio 2019. Le uscite registrate nell'anno in esame sono state comunicate da Cassa Depositi e Prestiti;*
- Fondo rotativo per il finanziamento delle misure di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra in attuazione del Protocollo di Kyoto, istituito con Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) - Conto di tesoreria n. 25036;
- Fondo per assicurare agli Enti Locali la liquidità necessaria per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili istituito con l'articolo 1, comma 11, del Decreto-Legge 35/2013, convertito dalla Legge 64/2013 – Conto di tesoreria n. 25050;
- Fondo per la gestione e il recupero dei crediti indennizzati dalla SACE, istituito con l'articolo 13 della Legge 24 maggio 1977, n. 227, è destinato a far fronte ai rischi di carattere politico, catastrofico, economico commerciale e di cambio ai quali sono esposti gli operatori nazionali nella loro attività con l'estero. Trasformatasi in società per azioni a seguito della Legge 24 novembre 2003, n. 326, a decorrere dal novembre 2012 ha conferito l'intero capitale sociale alla Cassa Depositi e Prestiti, pur continuando a beneficiare della garanzia dello Stato nei limiti del plafond indicato dalla Legge di bilancio dello Stato. Conto di tesoreria n. 20013;
- Fondo per la garanzia dello Stato in favore di SACE S.p.A. per i rischi non di mercato: Articolo 6, commi 9-bis e 9-ter, Decreto-Legge 269/2003, convertito dalla Legge 326/2003 e Articolo 32, Decreto-Legge 91/2014, convertito dalla Legge 116/2014 – Conto di tesoreria n. 25059;
- Fondo di garanzia per la prima casa: il Fondo è volto alla concessione di garanzie nella misura massima del 50 per cento della quota capitale di mutui ipotecari, di ammontare non superiore a 250mila euro, per l'acquisto (ovvero l'acquisto con interventi di ristrutturazione e accrescimento di efficienza energetica) di immobili, non di lusso, da adibire ad abitazione principale del mutuatario- Conto di tesoreria n. 25044;
- Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese (c.d. Nuova Sabatini): il Fondo è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI) per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature - Contabilità speciale n. 5850;
- Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC): il Fondo è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali - Conto di tesoreria n. 25058;
- Fondo centrale di garanzia per la copertura dei rischi derivanti dalle operazioni di credito a medio termine a favore delle medie e piccole imprese industriali danneggiate da calamità naturali, art. 28, Decreto-Legge 976/1966, convertito dalla Legge 1142/1966 – Conto di tesoreria n. 22010;

- Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze: il fondo è autorizzato a concedere la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di crediti classificati come sofferenze. Il fondo è stato costituito con l'art. 12 del D.L. 18/2016, convertito in Legge 49/2016 – Conto di tesoreria n. 25060;
- Fondo di garanzia per gli investimenti strategici: le operazioni finanziarie delle piattaforme di investimento ammissibili al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) possono essere assistite dalla garanzia dello Stato. Legge 208/2015, co. 825 – Conto di tesoreria n. 25063;
- Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati internazionali violenti: le attività del Fondo, unificato con Legge n. 10/2011, gestito dalla Consap attraverso l'utilizzo di conti correnti bancari per conto del Ministero dell'Interno, sono regolate dalla Legge n. 44/1999 in materia di estorsione, dalla Legge n. 108/1996 in materia di usura, nonché dalla Legge n. 512/1999 in materia di risarcimenti alle vittime di mafia. Infine la Legge n. 122/2016 ha previsto che il Fondo di rotazione sia destinato anche all'indennizzo delle vittime di reati internazionali violenti – Conto corrente bancario;
- Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo: Legge n. 220/2016. Si tratta di concessione di contributi per il finanziamento di iniziative e manifestazioni intese a favorire lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia – Contabilità speciale n. 6071;
- Fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato: DL 66/2014, art. 37, co. 6, convertito con L. 89/2014. Questa contabilità speciale contiene somme non ancora destinate a specifiche garanzie, che si conservano in tesoreria per fronteggiare carenze di liquidità su altri fondi di garanzia. – Contabilità speciale n. 6077;
- *Fondo patrimonio PMI, istituito con DL 34/2020, art. 26, co. 19, convertito con Legge 77/2020. Contabilità speciale n. 6217;*
- *Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, istituito con DL 112/2008, art. 6, co. 4 e 5, convertito con Legge 133/2008. Nel Fondo è ricompreso anche il Fondo promozione integrata che eroga contributi a fondo perduto. Conto di tesoreria n. 22044;*
- *Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti Locali, delle Regioni e delle Province Autonome per i debiti diversi da quelli finanziari e sanitari, istituito con DL 34/2020, art. 115, convertito con Legge 77/2020. Conto di tesoreria n. 25080;*
- *Fondo per il programma sperimentale buono mobilità, istituito con il DL 111/2019, art. 2, co. 1, convertito con Legge 141/2019. Conto corrente bancario;*
- *Fondo per la valorizzazione economica dei brevetti istituito con Legge n. 296/2006, art. 1, co. 851. Conto corrente bancario;*
- *Fondo indennizzo risparmiatori, istituito con Legge 145/2018. Il Fondo è gestito attraverso un Funzionario delegato di contabilità ordinaria della CONSAP;*
- *Fondo emergenziale a tutela delle filiere in crisi nel settore zootecnico istituito con DL 34/2020, art. 222, co. 3, convertito con Legge 77/2020. Conto di tesoreria n. 20082;*

- *Fondo unico di Venture Capital, istituito con Legge 84/2001, art. 5, co. 2. Conto di tesoreria n. 22046;*
- *Fondo voucher per l'assunzione di manager per l'innovazione delle PMI istituito con Legge n. 145 / 2018, art. 1, comma 228. Conto corrente bancario;*
- *Fondo per gli incentivi per la produzione e la fornitura di dispositivi medici, istituito con Legge 18/2020, art. 5, co. 6. Conto di tesoreria n. 25078;*
- *Fondo Voucher 3I – Investire in Innovazione istituito con DL 34/2019, art. 32, co. 7, convertito con Legge 58/2019. Conto corrente bancario;*
- *Fondo per la Competitività e lo sviluppo – Fondo perduto istituito con Legge n. 296/2006, art. 1, co. 841. Conto corrente bancario;*
- *Fondo per la Competitività e lo sviluppo – Fondo rotativo istituito con Legge n. 296/2006, art. 1, co. 841. Conto corrente bancario.*

Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do centrale di garanzia PMI	F.do Conti dormienti
Abruzzo	30.731	10.379	422.547	7.468	58	43	10.159	852
Basilicata	140.754	33.754	175.374	6.490	65		3.856	550
Calabria	225.411	87.520	466.987	11.972	65	193	6.245	1.279
Campania	690.400	393.023	2.032.806	71.016	189	2.117	43.776	3.845
Emilia Romagna	163.732	133.989	2.386.122	11.763	1.938		36.728	1.529
Friuli Venezia Giulia	63.527	32.455	389.635	1.181	28		7.498	875
Lazio	1.089.380	909.273	2.310.463	25.812	2.198		53.358	5.138
Liguria	43.855	31.266	557.806	1.920	239		3.716	526
Lombardia	149.722	119.861	5.098.376	19.640	4.866		86.466	4.236
Marche	56.412	41.348	617.004	4.106	481		12.228	659
Molise	7.549	4.248	85.672	102		73	2.377	391
Piemonte	180.663	157.371	1.630.140	20.047	1.171		37.674	1.053
Puglia	699.567	268.861	1.142.017	24.886	613	148	19.437	1.652
Sardegna	119.533	56.610	408.432	2.247		59	2.215	670
Sicilia	548.465	218.262	1.171.342	22.891	358	221	19.933	1.866
Toscana	207.942	90.520	1.755.695	8.233	971		31.613	1.617
Umbria	36.092	19.372	296.873	1.188	3		5.099	298
Valle D'Aosta	8.841	7.771	45.297	4			212	28
Veneto	120.121	83.553	2.090.904	18.266	1.808		44.043	2.234
Trentino Alto Adige	73.550	52.586	607.783	37	678		3.769	358
SPESA REGIONALIZZATA	4.656.248	2.752.020	23.691.276	259.269	15.729	2.854	430.403	29.657
Spesa non regionalizzabile	1.445.972	807.562	4.124	1.120.511	8.361			1.079
TOTALE NAZIONALE	6.102.221	3.559.582	23.695.399	1.379.780	24.090	2.854	430.403	30.736

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do Industrie tecniche	F.do Mutui prima casa	F.do di rotazione stabilità finanziaria Enti Locali	Social card	F.do Reddito di inclusione	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do Edilizia agevolata	F.do globale Regioni
Abruzzo	34	76	315	2.373				
Basilicata	37	22		1.024				2.050
Calabria	5	103	21.314	9.336		643		6.553
Campania	339	410	46.248	33.256		451	2.400	4.973
Emilia Romagna	38	485		7.152				29
Friuli Venezia Giulia	170	204	16.892	1.660		1.124	178	1.615
Lazio	14.587	873	2.085	12.513				238
Liguria	2	104	223	2.708			32	2.021
Lombardia	304	1.100		15.455		152		238
Marche	27	138	108	2.100				
Molise		12		602				
Piemonte	34	386	7.358	7.892			69	2.283
Puglia	315	385	16.381	13.672		2.169		7.239
Sardegna	120	117		3.359				727
Sicilia	1.389	327	88.245	32.994				7.503
Toscana	129	628		4.997		2.169		103
Umbria	114	79	12.598	1.226				
Valle D'Aosta		4		178				
Veneto	167	385		6.029				
Trentino Alto Adige		11		966				198
SPESA REGIONALIZZATA	17.814	5.849	211.767	159.493		6.707	2.680	35.769
Spesa non regionalizzabile			26	1.187	627			
TOTALE NAZIONALE	17.814	5.849	211.794	160.680	627	6.707	2.680	35.769

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	Contratti d'Area	Patti territoriali	F.do rotativo sostegno imprese	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do sviluppo trasporto merci per ferrovia	F.do riduzione gas serra	F.do liquidità EE.LL. pagamento debiti
Abruzzo		390			6	455	
Basilicata		2.232			5	552	
Calabria		3.307			14	2.304	
Campania	1.059	3.187		204	35	1.103	
Emilia Romagna		475	25.452		527		
Friuli Venezia Giulia		291			6	3.020	
Lazio	1.421	930	12.266	64	4.984		
Liguria	866	211	16.466	305	569	73	
Lombardia	2.845	54	25.380	293	4.949	1.169	
Marche		105		74	4	249	
Molise	899						
Piemonte		38	10.911	147	202	1.544	
Puglia	555	3.781	710		277	512	
Sardegna	953	2.948			100		
Sicilia	8	4.107		86	249	672	
Toscana		299	3.571	95	56	1.692	
Umbria		325	220		208		
Valle D'Aosta		94	21.008	166	324	366	
Veneto			1.034		901		
Trentino Alto Adige							
SPESA REGIONALIZZATA	8.606	22.773	117.017	1.434	13.417	13.711	
Spesa non regionalizzabile					1.058		343.394
TOTALE NAZIONALE	8.606	22.773	117.017	1.434	14.476	13.711	343.394

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do SACE	F.do Garanzia SACE	F.do garanzia prima casa	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do di garanzia per gli investimenti strategici
Abruzzo	1.372			2.781	127.389			
Basilicata				799	128.803			
Calabria			38	722	32.727			
Campania	1.667			4.530	397.926			
Emilia Romagna	11.659		182	32.077	34.538			
Friuli Venezia Giulia	14.085			5.791	24.088			
Lazio	34.296	817	161	5.642	101.404	326	528	10.245
Liguria				1.696	79.161			
Lombardia	13.128		606	66.921	63.553	3	199	
Marche	166			9.187	10.958			
Molise				545	76.284			
Piemonte	4.527		240	25.768	112.167	1.336		
Puglia	128		163	2.652	184.710			
Sardegna				1.174	61.511			
Sicilia	7		129	2.345	62.918			
Toscana	2.771		58	15.796	43.833			
Umbria	175		121	2.103	17.777			
Valle D'Aosta				372	1.557			
Veneto	87.816		159	52.733	79.782			
Trentino Alto Adige	2.089			6.156	10.041			
SPESA REGIONALIZZATA	173.886	916	1.857	239.789	1.651.126	1.665	727	10.245
Spesa non regionalizzabile				1.049	916.824			
TOTALE NAZIONALE	173.886	916	1.857	240.838	2.567.950	1.665	727	10.245

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura	Fondo investimenti cinema	F.do patrimonio PMI	F.do promozione integrata	F.do liquidità altri debiti EE.LL.	Bonus mobilità	F.do finanziamenti tasso agevolato
Abruzzo	77	515		944	38.677	2.576	7.240
Basilicata	76	480	5.800	52	11.699	724	324
Calabria	3.889	552	3.250	279	350.086	2.589	1.029
Campania	13.923	5.035	2.820	1.580	852.478	8.799	12.412
Emilia Romagna	188	4.552	7.080	10.209	3.238	14.541	48.805
Friuli Venezia Giulia	120	1.563	1.950	1.529		2.420	8.002
Lazio	2.647	51.316	2.720	1.419	120.987	18.426	20.732
Liguria	244	499		2.410	5.079	3.203	9.429
Lombardia	2.814	6.317	20.430	44.301	7.230	26.608	206.380
Marche	110	715		2.042	5.317	2.637	11.176
Molise		395		69	8.666	255	466
Piemonte	547	3.336	6.300	15.095	205.243	12.109	67.805
Puglia	4.866	2.065		937	43.318	7.664	5.004
Sardegna	330	254		610	790	2.323	2.424
Sicilia	29.450	967		406	423.645	9.347	2.627
Toscana	2.401	2.107	3.700	14.931	5.165	9.149	56.889
Umbria	161	373	1.500	727	7.973	1.765	3.116
Valle D'Aosta		6				185	
Veneto	3.957	2.974		22.396	312	9.604	121.879
Trentino Alto Adige		201		1.153		1.899	5.318
SPESA REGIONALIZZATA	65.800	84.222	55.550	121.089	2.089.901	136.822	591.058
Spesa non regionalizzabile		327					
TOTALE NAZIONALE	65.800	84.549	55.550	121.089	2.089.901	136.822	591.058

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2020 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do per la valorizzazione economica dei brevetti	F.do Indennizzo risparmiatori	F.do emergenze settore zootecnico	Venture capital	F.do per la concessione di garanzie statali	F.do voucher per l'assunzione manager per l'innovazione PMI	F.do dispositivi medici	F.do Voucher 31 - Investire in Innovazione	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo
Abruzzo	21	36	3			225	1.764	15		
Basilicata	33	88	32			79	649			
Calabria	30	6	6			81	727	76		
Campania	249	48	81	2.000		1.190	5.811	120	1.136	2.932
Emilia Romagna	239	2.111	6	1.500		1.171	3.650	205		
Friuli Venezia Giulia		1.273	2	441		157		29		
Lazio	296	226	12			943	2.111	183		
Liguria	55	53	4			167	629	56		
Lombardia	245	551	1.464	6.140		2.830	6.562	449	320	1.171
Marche		3.059	1	80		364	2.036	68		
Molise		8	36			64		20		
Piemonte	67	369	186			526	475	115		
Puglia	67	347	44			935	2.452	95		
Sardegna			53			120	255	17		
Sicilia	148	131	29	3.000		346	1.878	24		
Toscana	141	969	3			749	3.577	41		
Umbria		241	1			183	909	10	94	2.543
Valle D'Aosta			21							
Veneto	19	6.800	138	4.500		1.068	1.849	376		
Trentino Alto Adige		17	32	2.709		75		66		
SPESA REGIONALIZZATA	1.579	16.357	2.153	20.369		11.270	35.335	1.969	1.550	6.647
Spesa non regionalizzabile			2.620	3.560	1.000.000					
TOTALE NAZIONALE	1.579	16.357	4.773	23.929	1.000.000	11.270	35.335	1.969	1.550	6.647

Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do centrale di garanzia PMI	F.do Conti dormienti
Abruzzo	0,66	0,38	1,78	2,88	0,37	1,51	2,36	2,87
Basilicata	3,02	1,23	0,74	2,50	0,41		0,90	1,85
Calabria	4,84	3,18	1,97	4,62	0,41	6,76	1,45	4,31
Campania	14,83	14,28	8,58	27,39	1,20	74,19	10,17	12,97
Emilia Romagna	3,52	4,87	10,07	4,54	12,32		8,53	5,16
Friuli Venezia Giulia	1,36	1,18	1,64	0,46	0,18		1,74	2,95
Lazio	23,40	33,04	9,75	9,96	13,98		12,40	17,32
Liguria	0,94	1,14	2,35	0,74	1,52		0,86	1,77
Lombardia	3,22	4,36	21,52	7,58	30,94		20,09	14,28
Marche	1,21	1,50	2,60	1,58	3,06		2,84	2,22
Molise	0,16	0,15	0,36	0,04		2,56	0,55	1,32
Piemonte	3,88	5,72	6,88	7,73	7,44		8,75	3,55
Puglia	15,02	9,77	4,82	9,60	3,89	5,19	4,52	5,57
Sardegna	2,57	2,06	1,72	0,87		2,06	0,51	2,26
Sicilia	11,78	7,93	4,94	8,83	2,28	7,73	4,63	6,29
Toscana	4,47	3,29	7,41	3,18	6,18		7,34	5,45
Umbria	0,78	0,70	1,25	0,46	0,02		1,18	1,00
Valle D'Aosta	0,19	0,28	0,19	0,00			0,05	0,09
Veneto	2,58	3,04	8,83	7,05	11,50		10,23	7,53
Trentino Alto Adige	1,58	1,91	2,57	0,01	4,31		0,88	1,21
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do Industrie tecniche	F.do Mutui prima casa	F.do di rotazione stabilizzata finanziaria Enti Locali	Social card	F.do Reddito di inclusione	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do Edilizia agevolata	F.do globale Regioni
Abruzzo	0,19	1,30	0,15	1,49				
Basilicata	0,21	0,37		0,64				5,73
Calabria	0,03	1,76	10,07	5,85		9,58		18,32
Campania	1,90	7,00	21,84	20,85		6,73	89,57	13,90
Emilia Romagna	0,21	8,30		4,48				0,08
Friuli Venezia Giulia	0,95	3,48		1,04				4,51
Lazio	81,88	14,92	7,98	7,85		16,75	6,66	5,65
Liguria	0,01	1,78	0,98	1,70				0,67
Lombardia	1,71	18,80	0,11	9,69			1,18	5,65
Marche	0,15	2,37	0,05	1,32		2,27		0,67
Molise		0,20		0,38				
Piemonte	0,19	6,60	3,47	4,95			2,59	6,38
Puglia	1,77	6,59	7,74	8,57		32,33		20,24
Sardegna	0,67	2,00		2,11				2,03
Sicilia	7,80	5,59	41,67	20,69				20,98
Toscana	0,73	10,74		3,13				0,29
Umbria	0,64	1,35		0,77		32,33		
Valle D'Aosta		0,07	5,95	0,11				
Veneto	0,94	6,58		3,78				
Trentino Alto Adige		0,19		0,61				0,55
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100		100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	Contratti d'Area	Patti territoriali	F.do rotativo sostegno imprese	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do sviluppo trasporto merci per ferrovia	F.do riduzione gas serra	F.do liquidità EE.LL. pagamento debiti
Abruzzo		1,71			0,05		
Basilicata		9,80			0,04	3,32	
Calabria		14,52			0,10	4,03	
Campania	12,31	13,99		14,24	0,26	16,81	
Emilia Romagna		2,09	21,75		3,93	8,04	
Friuli Venezia Giulia		1,28			0,05		
Lazio		4,09	10,48	4,43	37,15	22,02	
Liguria		0,93	14,07	21,28	4,24	0,53	
Lombardia		33,06	21,69	20,41	36,89	8,53	
Marche		0,46		5,14	0,03	1,82	
Molise	10,44						
Piemonte		0,17	9,32	10,27	1,50	11,26	
Puglia	6,45	16,60	0,61		2,07	3,74	
Sardegna	11,07	12,94			0,75		
Sicilia	0,09	18,04		6,00	1,86	4,90	
Toscana		1,31	3,05	6,66	0,42	12,34	
Umbria		1,43	0,19		1,55		
Valle D'Aosta							
Veneto		0,41	17,95	11,57	2,41	2,67	
Trentino Alto Adige			0,88		6,72		
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do SACE	F.do Garanzia SACE	F.do garanzia prima casa	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do di garanzia per gli investimenti strategici
Abruzzo	0,79			1,16	7,72			
Basilicata				0,33	7,80			
Calabria			2,05	0,30	1,98			
Campania	0,96			1,89	24,10			
Emilia Romagna	6,70		9,82	13,38	2,09			
Friuli Venezia Giulia	8,10			2,41	1,46			
Lazio	19,72	89,21	8,68	2,35	6,14	19,58	72,64	100,00
Liguria				0,71	4,79			
Lombardia	7,55	10,79	32,62	27,91	3,85	0,18	27,36	
Marche	0,10			3,83	0,66			
Molise				0,23	4,62			
Piemonte	2,60		12,93	10,75	6,79	80,24		
Puglia	0,07		8,78	1,11	11,19			
Sardegna				0,49	3,73			
Sicilia	0,00		6,95	0,98	3,81			
Toscana	1,59		3,10	6,59	2,65			
Umbria	0,10		6,54	0,88	1,08			
Valle D'Aosta				0,16	0,09			
Veneto	50,50		8,54	21,99	4,83			
Trentino Alto Adige	1,20			2,57	0,61			
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura	Fondo investimenti cinema	F.do patrimonio PMI	F.do promozione integrata	F.do liquidità altri debiti EE.LL.	Bonus mobilità	F.do finanziamenti tasso agevolato
Abruzzo	0,12	0,61		0,78	1,85	1,88	1,22
Basilicata	0,12	0,57	10,44	0,04	0,56	0,53	0,05
Calabria	5,91	0,66	5,85	0,23	16,75	1,89	0,17
Campania	21,16	5,98	5,08	1,30	40,79	6,43	2,10
Emilia Romagna	0,29	5,40	12,75	8,43	0,15	10,63	8,26
Friuli Venezia Giulia	0,18	1,86	3,51	1,26	1,77	1,77	1,35
Lazio	4,02	60,93	4,90	1,17	5,79	13,47	3,51
Liguria	0,37	0,59		1,99	0,24	2,34	1,60
Lombardia	4,28	7,50	36,78	36,59	0,35	19,45	34,92
Marche	0,17	0,85		1,69	0,25	1,93	1,89
Molise		0,47		0,06	0,41	0,19	0,08
Piemonte	0,83	3,96	11,34	12,47	9,82	8,85	11,47
Puglia	7,40	2,45		0,77	2,07	5,60	0,85
Puglia	0,50	0,30		0,50	0,04	1,70	0,41
Sardegna	44,76	1,15		0,34	20,27	6,83	0,44
Sicilia	3,65	2,50	6,66	12,33	0,25	6,69	9,62
Toscana	0,24	0,44	2,70	0,60	0,38	1,29	0,53
Umbria		0,01				0,14	
Valle D'Aosta	6,01	3,53		18,50	0,01	7,02	20,62
Veneto		0,24		0,95		1,39	0,90
Trentino Alto Adige							
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do per la valorizzazione economica dei brevetti	F.do indennizzo risparmiatori	F.do emergenze settore zootecnico	Venture capital	F.do per la concessione di garanzie statali	F.do voucher per l'assunzione manager per l'innovazione PMI	F.do dispositivi medici	F.do Voucher 3I - Investire in Innovazione	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo
Abruzzo	1,33	0,22	0,13			2,00	4,99	0,74		
Basilicata	2,09	0,54	1,48			0,70	1,84			
Calabria		0,18	0,29			0,72	2,06	3,84		
Campania	15,76	0,29	3,75	9,82		10,56	16,45	6,07	73,27	44,11
Emilia Romagna	15,12	12,91	0,29	7,36		10,39	10,33	10,41		
Friuli Venezia Giulia		7,78	0,07	2,16		1,39		1,49		
Lazio	18,75	1,38	0,57			8,36	5,97	9,29		
Liguria	3,46	0,32	0,17			1,48	1,78	2,85		
Lombardia	15,49	3,37	67,99	30,14		25,11	18,57	22,80		17,62
Marche		18,70	0,06	0,39		3,23	5,76	3,47	20,67	
Molise		0,05	1,66			0,57		0,99		
Piemonte	4,25	2,25	8,64			4,66	1,34	5,82		
Puglia	4,27	2,12	2,05			8,30	6,94	4,83		
Sardegna			2,44			1,06	0,72	0,87		
Sicilia	9,39	0,80	1,34			3,07	5,31	1,24		
Toscana	8,91	5,93	0,16	14,73		6,65	10,12	2,11		
Umbria		1,47	0,07			1,62	2,57	0,50	6,06	
Valle D'Aosta			0,98					0,25		
Veneto	1,18	41,57	6,39	22,09		9,48	5,23	19,08		
Trentino Alto Adige		0,11	1,48	13,30		0,67		3,35		
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100		100	100	100	100	100

Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do centrale di garanzia PMI	F.do Conti dormienti
Abruzzo	24	8	328	6	0	0	8	1
Basilicata	256	61	319	12	0	0	7	1
Calabria	120	47	249	6	0	0	3	1
Campania	122	69	359	13	0	0	8	1
Emilia Romagna	37	30	536	3	0	0	8	0
Friuli Venezia Giulia	53	27	324	1	0	0	6	1
Lazio	190	158	402	4	0	0	9	1
Liguria	29	21	367	1	0	0	2	0
Lombardia	15	12	510	2	0	0	9	0
Marche	37	27	410	3	0	0	8	0
Molise	25	14	288	0	0	0	8	1
Piemonte	42	37	380	5	0	0	9	0
Puglia	177	68	290	6	0	0	5	0
Sardegna	75	35	255	1	0	0	1	0
Sicilia	113	45	241	5	0	0	4	0
Toscana	56	25	475	2	0	0	9	0
Umbria	42	22	342	1	0	0	6	0
Valle D'Aosta	71	62	364	0	0	0	2	0
Veneto	25	17	429	4	0	0	9	0
Trentino Alto Adige	68	49	564	0	1	0	3	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	78	46	399	4	0	0	7	0
ITALIA	103	60	399	23	0	0	7	1

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	F.do Industrie tecniche	F.do Mutui prima casa	F.do di rotazione finanziaria Enti Locali	Social card	F.do Reddito di inclusione	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do Edilizia agevolata	F.do globale Regioni
Abruzzo	0	0	0	2				
Basilicata	0	0	0	2				1
Calabria	0	0	11	5		0		1
Campania	0	0	8	6		0	0	1
Emilia Romagna	0	0	0	2				1
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	1		0	0	0
Lazio	3	0	3	2		0	0	0
Liguria	0	0	1	2				0
Lombardia	0	0	0	2		0	0	0
Marche	0	0	0	1		0	0	0
Molise	0	0	0	2				1
Piemonte	0	0	2	2			0	2
Puglia	0	0	4	3		1		0
Sardegna	0	0	0	2				2
Sicilia	0	0	18	7		1		0
Toscana	0	0	0	1				
Umbria	0	0	15	1				
Valle D'Aosta	0	0	0	1				
Veneto	0	0	0	1				0
Trentino Alto Adige	0	0	0	1				
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	0	4	3		0	0	1
ITALIA	0	0	4	3	0	0	0	1

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	Contratti d'Area	Patti territoriali	F.do rotativo sostegno imprese	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do sviluppo trasporto merci per ferrovia	F.do riduzione gas serra	F.do liquidità EE.LL. pagamento debiti
Abruzzo		0				0	
Basilicata		4				0	1
Calabria		2				0	0
Campania	0	1		0		0	0
Emilia Romagna		0	6			0	0
Friuli Venezia Giulia		0				0	
Lazio	0	0	2	0		1	1
Liguria	1	0	11	0		0	0
Lombardia	0	0	3	0		0	0
Marche		0		0		0	0
Molise	3	0				0	
Piemonte		0	3	0		0	0
Puglia	0	1	0			0	0
Sardegna	1	2				0	0
Sicilia	0	1				0	0
Toscana		0	1	0		0	0
Umbria		0	0			0	0
Valle D'Aosta						0	
Veneto		0	4	0		0	0
Trentino Alto Adige			1			1	
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	0	2	0	0	0	0
ITALIA	0	0	2	0	0	0	6

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	F.do SACE	F.do Garanzia SACE	F.do garanzia prima casa	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do di garanzia per gli investimenti strategici
Abruzzo	1			2	99			
Basilicata				1	235			
Calabria			0	0	17			
Campania	0			1	70			
Emilia Romagna	3		0	7	8			
Friuli Venezia Giulia	12			5	20			
Lazio	6		0	1	18	0	0	2
Liguria				1	52			
Lombardia	1		0	7	6	0	0	
Marche	0			6	7			
Molise				2	257			
Piemonte	1		0	6	26	0		
Puglia	0		0	1	47			
Sardegna				1	38			
Sicilia	0		0	0	13			
Toscana	1		0	4	12			
Umbria	0		0	2	20			
Valle D'Aosta				3	12			
Veneto	18		0	11	16			
Trentino Alto Adige	2			6	9			
ITALIA (spesa regionalizzata)	3	0	0	4	28	0	0	0
ITALIA	3	0	0	4	43	0	0	0

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura	Fondo investimenti cinema	F.do patrimonio PMI	F.do promozione integrata	F.do liquidità altri debiti EE.LL.	Bonus mobilità	F.do finanziamenti tasso agevolato
Abruzzo	0	0	0	1	30	2	6
Basilicata	0	1	11	0	21	1	1
Calabria	2	0	2	0	186	1	1
Campania	2	1	0	0	150	2	2
Emilia Romagna	0	1	2	2	1	3	11
Friuli Venezia Giulia	0	1	2	1	2	2	7
Lazio	0	9	0	0	21	3	4
Liguria	0	0	0	2	3	2	6
Lombardia	0	1	2	4	1	3	21
Marche	0	0	1	1	4	2	7
Molise	0	1	0	0	29	1	2
Piemonte	0	1	1	4	48	3	16
Puglia	1	1	0	0	11	2	1
Sardegna	0	0	0	0	0	1	1
Sicilia	6	0	0	0	87	2	2
Toscana	1	1	1	4	1	2	15
Umbria	0	0	2	1	9	2	4
Valle D'Aosta	1	0	0	5	0	1	25
Veneto	1	1	1	1	0	2	5
Trentino Alto Adige	0	0	0	1	0	2	2
ITALIA (spesa regionalizzata)	1	1	1	2	35	2	10
ITALIA	1	1	1	2	35	2	10

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	F.do per la valorizzazione economica dei brevetti	F.do indennizzo risparmiatori	F.do emergenze settore zootecnico	Venture capital	F.do per la concessione di garanzie statali	F.do voucher per l'assunzione manager per l'innovazione PMI	F.do dispositivi medici	F.do Voucher 31 - Investire in Innovazione	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo
Abruzzo	0	0	0			0	1	0		
Basilicata	0	0	0			0	1	0		
Calabria	0	0	0			0	0	0		
Campania	0	0	0	0		0	1	0	0	1
Emilia Romagna	0	0	0	0		0	1	0		
Friuli Venezia Giulia	0	1	0	0		0	0	0		
Lazio	0	0	0			0	0	0		
Liguria	0	0	0			0	0	0		
Lombardia	0	0	0	1		0	1	0	0	1
Marche	0	2	0	0		0	0	0		
Molise	0	0	0			0	0	0		
Piemonte	0	0	0			0	0	0		
Puglia	0	0	0			0	1	0		
Sardegna	0	0	0			0	0	0		
Sicilia	0	0	0			0	0	0		
Toscana	0	0	0	1		0	1	0	0	3
Umbria	0	0	0			0	0	0		
Valle D'Aosta	0	1	0	1		0	1	0	0	0
Veneto	0	0	0	3		0	0	0		
Trentino-Alto Adige										
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
ITALIA	0	0	0	0	17	0	1	0	0	0

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

CAPITOLO 3 - Alcuni Enti ed Organismi

Prestazioni istituzionali dell'Inps e degli altri Enti Previdenziali

La distribuzione per regione della spesa per prestazioni istituzionali sostenuta nel 2020 dagli enti di previdenza si è attestata a 371.237 milioni¹⁸, pari a circa il 99 per cento della spesa per prestazioni sociali in denaro alle famiglie erogata dai predetti enti (375.310 milioni).

La spesa registrata nell'anno 2020 ha osservato una crescita di circa 38.000 milioni rispetto all'anno 2019 (+11,6 per cento). Tale aumento riflette, principalmente, l'impatto di alcuni fattori di carattere straordinario correlati all'emergenza epidemiologica da Covid-19, dei quali si deve, necessariamente, tenere conto nel confronto con l'esercizio precedente.

In primo luogo, la spesa per prestazioni istituzionali dell'anno 2020 risente sensibilmente degli oneri - finanziati a carico del bilancio dello Stato - per le misure straordinarie a sostegno delle famiglie (indennità di integrazione salariale, indennizzi, etc.) introdotte con successivi provvedimenti normativi al fine di ridurre l'impatto economico dell'emergenza sanitaria. Tali interventi, sono stati pari complessivamente a circa 15.500 milioni, dei quali 14.400 milioni per le prestazioni erogate dall'INPS¹⁹ e circa 1.100 milioni per le indennità in favore degli iscritti alle casse di previdenza privatizzate previste dall'articolo 44 del decreto-legge 18/2020 (cosiddetto "reddito di ultima istanza")²⁰.

In aggiunta a ciò, deve osservarsi che, al fine di contenere la diffusione del virus, nel mese di marzo 2020 è stata disposta²¹ la rimodulazione della tempistica di pagamento dei trattamenti pensionistici e delle altre prestazioni sociali erogati attraverso il canale di Poste Italiane S.p.A., anticipando i pagamenti dall'ordinaria data del primo giorno lavorativo del mese di competenza agli ultimi giorni del mese precedente. Tale meccanismo, finalizzato ad aumentare il numero di giornate di pagamento delle prestazioni e a ridurre gli affollamenti agli sportelli postali, è stato prorogato con successive ordinanze, determinando il pagamento anticipato della rata di gennaio 2021 sul mese di dicembre 2020, con conseguente contabilizzazione nell'esercizio in esame di 13 mensilità in luogo delle ordinarie 12 mensilità, con un onere addizionale pari a circa 4.700 milioni.

La spesa pensionistica è risultata nel complesso pari a 285.506 milioni (circa il 77 per cento dell'aggregato complessivo), in aumento del 3,7 per cento rispetto al livello

¹⁸ Le elaborazioni sono state effettuate sulla base dei dati forniti dagli enti, dettagliati per tipologia di prestazione (pensioni, rendite infortunistiche, prestazioni agli invalidi civili, trattamenti di fine rapporto e altre prestazioni sociali).

¹⁹ Per il dettaglio di tali misure si veda la sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

²⁰ Tali indennità sono state anticipate dalle casse previdenziali privatizzate, con successivo rimborso degli oneri da queste sostenuti da parte del bilancio dello Stato.

²¹ Ordinanza della Protezione Civile n. 652 del 19 marzo 2020.

registrato nell'anno precedente. La crescita osservata è ascrivibile, sostanzialmente, alla spesa per le pensioni erogate dall'INPS, attestatasi, al netto della componente non regionalizzabile²², a 276.720 milioni, di cui 77.483 milioni erogati dall'ex-INPDAP a favore del comparto dei lavoratori dipendenti statali e degli enti locali. Tale aumento è riconducibile, oltre che all'effetto dell'anticipo dei pagamenti attraverso il canale postale precedentemente illustrato, anche ai maggiori oneri pensionistici correlati alle misure di incentivazione al pensionamento anticipato introdotte dal decreto-legge 4/2019²³.

La spesa per le altre prestazioni diverse dalle pensioni è risultata complessivamente pari a 85.728 milioni, in aumento di circa 28.000 milioni di euro rispetto all'anno 2019.

Tale crescita riflette gli andamenti delle diverse tipologie di prestazioni ricomprese nell'aggregato. In particolare, si segnalano i maggiori oneri registrati dall'INPS per le indennità di accompagnamento agli invalidi civili, ciechi e sordomuti, attestatesi a 19.755 milioni (+ 9,2 per cento rispetto al 2019); quelli per il reddito e le pensioni di cittadinanza, pari complessivamente a 7.198 milioni²⁴ (+3.374 milioni rispetto al 2019); quelli per le prestazioni a sostegno del reddito, risultati complessivamente pari a 43.690 milioni, con un incremento di circa 21.000 milioni rispetto al 2019. L'aumento osservato da quest'ultima componente di spesa è sostanzialmente riconducibile agli oneri per le misure di mitigazione dell'impatto economico della pandemia, dei quali la maggior parte (circa 14.400 milioni) legati alle prestazioni straordinarie a carico del bilancio dello Stato e la restante quota al maggior ricorso ad istituti già previsti dall'ordinamento²⁵.

Le altre prestazioni erogate dagli enti diversi dall'INPS hanno evidenziato, nell'anno 2020, oneri per complessivi 2.210 milioni, dei quali circa 1.100 ascrivibili al reddito di ultima istanza di cui all'articolo 44 del decreto-legge 18/2020 e 641 milioni per le indennità per inabilità temporanea erogate dall'INAIL.

Gli oneri per rendite infortunistiche erogate dall'INAIL sono stati pari a 4.423 milioni, lievemente in calo rispetto ai livelli registrati nel 2019.

Infine, la spesa regionalizzata per i trattamenti di fine rapporto²⁶ erogata dal comparto degli enti di previdenza nel suo complesso è risultata pari a 8.452 milioni, con un aumento di 872 milioni rispetto al 2019, quasi interamente imputabile ai maggiori oneri per trattamenti di fine rapporto erogati dall'INPS, gestione ex-INPDAP.

ANAS S.p.A.

A decorrere dal 26 luglio 1995, l'ANAS è stata trasformata in Ente nazionale per le strade, ente pubblico economico, mantenendo la stessa denominazione.

Successivamente, la legge 8 agosto 2002, n. 178, ha disposto la trasformazione dell'Ente in società per azioni; in data 19 dicembre dello stesso anno il processo di

²² La componente non regionalizzabile afferisce sostanzialmente alle prestazioni pensionistiche erogate ai residenti all'estero, pari, nel 2020, a circa 1.900 milioni, con un incremento dell'11,8 per cento rispetto all'anno precedente.

²³ In particolare, il canale di pensionamento con 62 anni di età e 38 anni di contributi, cosiddetto "Quota 100".

²⁴ I valori più elevati sono stati registrati, a livello regionale, in Campania (1.699 milioni) e Sicilia (1.451 milioni).

²⁵ In particolare, per trattamenti di integrazione salariale a carico delle gestioni dell'INPS.

²⁶ Al netto del Fondo per l'erogazione dei trattamenti di fine rapporto istituito dalla legge n. 296/2006.

trasformazione aveva termine con l'approvazione del nuovo statuto sociale da parte dell'Assemblea degli azionisti.

A partire dal gennaio 2018 la società è entrata a far parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

La regionalizzazione della spesa per l'anno 2020 è stata effettuata in base ai dati forniti dall'ANAS S.p.A. per un ammontare complessivo di 2.506 milioni (al netto dell'ammortamento dei mutui e delle partite di giro).

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato, a livello di titolo - categoria, e distribuite in base ai criteri che hanno sotteso l'intera ricerca.

La voce "Costituzione di capitali fissi" che rappresenta la posta di spesa più consistente (1.612 milioni) è stata ripartita a livello territoriale tenendo conto del luogo in cui le opere sono state realizzate.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile in attuazione degli articoli 9 e 33 della Costituzione.

La regionalizzazione della spesa del CNR, così come risulta dal conto consuntivo per l'anno 2020, è stata effettuata dallo stesso Ente, in linea con il principio generale dell'allocazione finale delle risorse adottato per l'intera ricerca.

La ripartizione regionale della spesa è stata attuata secondo lo schema di classificazione economico-funzionale adottato nel bilancio del CNR, rielaborato ed adeguato allo schema del bilancio dello Stato.

La spesa complessiva di 855 milioni (al netto delle partite di giro e del rimborso dei prestiti) è stata regionalizzata per 810 milioni.

La spesa regionalizzata dal sistema informatico del CNR afferisce principalmente: agli oneri per il personale in attività di servizio, agli acquisti di beni e servizi ed ai trasferimenti passivi, per la parte corrente, all'acquisizione di beni durevoli nonché a quella di immobilizzazioni tecniche per la parte in conto capitale.

Si è ritenuto opportuno, inoltre, fornire la disaggregazione per aree di intervento della voce di spesa di parte corrente "Beni, servizi e prestazioni tecnico-scientifiche".

Infine, occorre precisare che i dati presentati comprendono i valori afferenti agli Enti confluiti nel CNR a seguito della riforma operata dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, art. 23, e precisamente:

- INFN, Istituto Nazionale per la Fisica della Materia;
- INOA, Istituto Nazionale di Ottica Applicata;
- IDAIC, Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato;
- Istituto Papirologico "Girolamo Vitelli".

Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)

Il Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative, istituito con la legge 933/1960 e riordinato con le leggi 1240/1971 e 84/1982, ha assunto in virtù della legge 282/1991 la denominazione di "Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente" (ENEA). Il decreto legislativo 257/2003 ha poi dettato norme di riordino della disciplina dell'Ente stesso. Infine, con la legge n. 99/2009, da ultimo modificata dalla legge n. 221/2015, l'Ente si trasforma in Agenzia, prendendo la denominazione di "Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)".

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'ENEA, pari a 249 milioni (al netto delle contabilità speciali e delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dalla stessa Agenzia.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo - categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 216 milioni, mentre quella in conto capitale risulta di 33 milioni).

Per la distribuzione territoriale della spesa sono stati applicati i criteri adottati per l'intera ricerca; in particolare, le spese per il personale in servizio (147 milioni) sono state ripartite in base alla distribuzione territoriale dello stesso.

Le spese relative agli oneri finanziari e tributari, nonché all'acquisto di beni e servizi sono state regionalizzate individuando, dalla contabilità dell'Agenzia, la natura dei pagamenti ed i centri di costo e classificando quest'ultimi sulla base del centro geografico di appartenenza.

Analogo procedimento è stato seguito per la distribuzione della spesa relativa ai beni ed opere immobiliari (spesa in conto capitale).

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) è l'ente pubblico nazionale di ricerca vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca che promuove, coordina e finanzia la ricerca nel campo della fisica nucleare e subnucleare in Italia.

Per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, l'Istituto opera con strutture proprie eventualmente integrate con quelle delle Università, di altri istituti pubblici di ricerca e di amministrazioni dello Stato.

L'INFN è articolato nelle seguenti strutture: sezioni, laboratori nazionali, amministrazione centrale. In particolare, l'attività dell'Istituto si svolge in quattro laboratori nazionali (Frascati, Legnaro, Catania e Gran Sasso) e in 20 strutture di ricerca specializzate (sezioni) presso i principali dipartimenti di Fisica delle Università italiane.

La ripartizione territoriale della spesa, rilevata dal bilancio dell'INFN, pari a 354 milioni (al netto delle partite di giro) per l'anno 2020, è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto. Le voci di spesa sono state aggregate, secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato, a livello di titolo - categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 302 milioni, mentre quella in conto capitale risulta di 52 milioni).

Per la distribuzione territoriale della spesa in esame sono stati applicati gli stessi criteri che hanno sotteso l'intera ricerca: quelli, cioè, della collocazione territoriale delle strutture, del personale e dell'attività di ricerca.

Istituto per il Commercio con l'Estero

Il decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, ha soppresso l'Istituto nazionale per il commercio estero alla data di emanazione del decreto, senza procedura di liquidazione, disponendo altresì la continuazione, nella fase transitoria, dell'attività di ordinaria amministrazione.

Successivamente, il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto originariamente ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico; dal 2020 i predetti poteri sono stati trasferiti al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'ICE – Agenzia ha il compito di agevolare, sviluppare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero, con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, dei loro consorzi e raggruppamenti, e opera al fine di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane nonché la commercializzazione dei beni e servizi italiani nei mercati internazionali.

Nel corso del 2020 l'attività si è svolta senza soluzione di continuità: la ripartizione territoriale della spesa, rilevata dal bilancio dell'ICE, pari a 157 milioni, è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate, secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato, a livello di titolo - categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 155 milioni, mentre quella in conto capitale risulta di 2 milioni).

La distribuzione territoriale della spesa in esame è stata effettuata in base ai costi ricavati dall'analisi della contabilità industriale dell'Istituto. Tra le spese non regionalizzabili, pari a 79 milioni, sono ricomprese quelle relative al funzionamento degli uffici all'estero e quelle riguardanti l'attività promozionale.

Principali Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale

Gli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale, la cui funzione istituzionale è quella di assistere i cittadini nei rapporti con i principali enti previdenziali, ed eventualmente tutelare i lavoratori anche in sede giudiziaria, sono sottoposti al regime giuridico previsto dal decreto legislativo del Capo Provisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 651, che ne disciplina il riconoscimento giuridico ed il finanziamento.

È opportuno sottolineare che ai sensi dell'art. 16 della legge 23 dicembre 1993, n. 559, è stata soppressa la gestione fuori bilancio relativa al "Fondo Patronati", per cui, a partire dall'1.1.1994, il finanziamento dei suddetti Istituti avviene attraverso il bilancio dello Stato.

Tale finanziamento, che è rappresentato principalmente da erogazione di fondi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a cui si aggiungono forme minori di finanziamento come quelle provenienti dalle associazioni promotrici o da altri enti o amministrazioni, avviene tenendo conto dell'estensione e dell'efficienza dei servizi, nonché dell'organizzazione e della specifica attività di patrocinio esercitata da ciascun Istituto.

La spesa considerata ai fini della regionalizzazione, pari a 432 milioni, è quella erogata dalle Direzioni Generali dei patronati più importanti sotto il profilo finanziario, come qui di seguito indicati:

		milioni di euro
INCA	Istituto Nazionale Confederale di Assistenza	82
INAS	Istituto Nazionale Assistenza Sociale	73
ACLI	Patronato Ass. Cristiana Lavoratori Italiani	57
EPACA	Ente di Patronato ed Assistenza Coltivatori Agricoli	33
ENASCO	Ente Nazionale Assistenza Commercianti	31
ITAL	Istituto Tutela ed Assistenza Lavoratori	38
EPASA	Ente Nazionale Patronato ed Assistenza Sociale Artigiani	26
INAC	Istituto Nazionale Assistenza Contadini	17
EPAS	Ente di Patronato e di Assistenza Sociale	15
INAPA	Istituto Nazionale Assistenza e Patronato Artigiano	12
SIAS	Servizio Italiano Ass. Soc. per i Servizi Sociali ai lavoratori	12
ACAI - ENAS	Ente Nazionale Assistenza Sociale	12
ENASC	Ente Nazionale di Assistenza Sociale ai Cittadini	8
LABOR	Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale Labor	7
INPAS	Istituto Nazionale di Previdenza e di Assistenza Sociale	5
ENCAL	Ente Nazionale Confederale Assistenza Lavoratori	4
Totale complessivo		432

Si ritiene opportuno evidenziare che non si è potuto procedere alla regionalizzazione della spesa di taluni Patronati che pure fruiscono di un contributo pubblico.

La distribuzione territoriale della spesa dei suddetti Istituti è stata effettuata in base ai dati forniti dagli stessi, secondo il criterio dell'allocazione finale delle risorse; ciò spiega la maggiore quota di spesa attribuita alla regione Lazio, considerando che a tale regione sono state imputate, in aggiunta alle spese degli uffici periferici della regione stessa, anche quelle relative al funzionamento delle Direzioni Generali dei vari Istituti, la cui funzione consiste principalmente nel coordinamento dell'attività degli stessi.

Corte dei Conti

Negli ultimi anni, il legislatore è intervenuto con diverse disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei Conti recando incisive e complesse

modificazioni²⁷.

Dall'analisi dei dati forniti dalla stessa Corte emerge che circa l'80 per cento della spesa complessiva concerne il personale in servizio e si concentra nella regione Lazio per il 41 per cento.

Amministrazione degli Archivi Notarili

L'Amministrazione degli Archivi Notarili costituisce una unità organizzativa che dipende gerarchicamente ed amministrativamente dal Ministero della Giustizia, ma ha ordinamento e gestione finanziaria separati.

Essa, infatti, ha propri proventi che percepisce per l'attività svolta; ha un proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare, che amministra direttamente; ha un bilancio separato da quello generale dello Stato ed un proprio conto consuntivo. Inoltre, ha un proprio consiglio di amministrazione e propri uffici ispettivi.

Attualmente l'Amministrazione è strutturata in un Ufficio centrale, in due uffici ispettivi, in 91 archivi distrettuali (di cui cinque sovrintendenze) e in 17 archivi sussidiari.

All'Ufficio centrale compete, oltre l'attività di organizzazione e di coordinamento, l'amministrazione del personale, la gestione delle entrate e del patrimonio.

Tra le spese correnti è da segnalare il peso (92 per cento) delle poste correttive e compensative delle entrate, che riguardano in larga parte i contributi che si versano alla Cassa Nazionale del Notariato a fronte dell'attività di riscossione dei contributi stessi.

Fondo Edifici di Culto

Il Fondo edifici di Culto, istituito il 1° gennaio 1987, è un ente dotato di personalità giuridica, costituito da un patrimonio autonomo, composto da beni fruttiferi (caserme, fabbricati, titoli di Stato) ed infruttiferi (chiese, quadri ed arredi), proveniente dalle cessate aziende di Culto.

Il Fondo è amministrato dalla Direzione centrale per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto presso il Ministero dell'Interno e, nell'ambito provinciale, a mezzo dei Prefetti.

Il Fondo è dotato di un proprio bilancio, approvato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e trasmesso alle commissioni parlamentari competenti per materia; il Fondo usufruisce annualmente di un contributo dello Stato.

Tra le spese correnti la voce di maggior rilievo è quella relativa all'acquisto di beni e servizi che comprende le spese di carattere istituzionale relative ad interventi di tutela degli edifici sacri e quelle per la conoscenza e la divulgazione del patrimonio artistico e culturale del Fondo. Questa posta di spesa è stata regionalizzata in base alla distribuzione sul

²⁷Il testo unico delle leggi sulla Corte dei Conti è stato approvato con R. D. 12.7.1934, n. 1214; tra le successive modificazioni ed integrazioni, intervenute nel corso del tempo, si vedano la legge 94/97 e il D.Lgs 286/99.

territorio nazionale dei beni mobili ed immobili appartenenti al Fondo.

Con lo stesso criterio è stata distribuita la spesa in conto capitale concernente lavori di restauro e di miglioramento del patrimonio mobiliare e immobiliare del Fondo costituito tra l'altro da oltre 840 chiese di elevato valore storico-artistico.

I proventi del predetto patrimonio sono utilizzati, ai sensi della normativa istituzionale del Fondo, per la conservazione, restauro, tutela e valorizzazione degli edifici di culto appartenenti al Fondo, nonché per gli altri oneri posti a carico del medesimo.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, nel disciplinare l'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM), le ha conferito autonomia contabile e di bilancio.

Infatti, la predetta norma stabilisce che la PCM provvede all'autonoma gestione delle spese, nei limiti delle disponibilità iscritte in apposite unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e Finanze.

Con il DPCM 9 dicembre 2002 è stata disciplinata l'autonomia finanziaria, la struttura del bilancio e la gestione delle spese.

Nel bilancio dello Stato sono quindi previsti appositi capitoli, attraverso i quali, a vario titolo, vengono trasferite le risorse per il funzionamento, gli interventi e gli investimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri; le distribuzioni regionali dei pagamenti effettuati dalla stessa sono state acquisite direttamente dall'Ufficio Ragioneria della PCM.

Data la struttura del bilancio della PCM, i dati vengono distinti in spesa corrente e spesa in conto capitale, evidenziando nell'ambito della parte corrente la spesa per il personale, l'acquisto di beni e servizi e gli interventi; infine, si è ritenuto utile offrire, per le stesse tipologie di spesa, anche il dettaglio relativo al Centro di responsabilità "Protezione Civile".

Si fa presente che l'erogazione a favore del conto di tesoreria 6198 "Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 – Decreto Legge n. 18/2020" è stata considerata non regionalizzabile rispetto ai dati inviati dalla PCM.

Si è ritenuto utile, a scopo informativo, offrire la ripartizione regionale delle spese sostenute relative ai materiali consumabili e agli arredi scolastici distribuiti dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID – 19. Tale ripartizione è stata frutto di elaborazione dei dati forniti dalla struttura commissariale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e da altre fonti.

Distribuzione percentuale della spesa dei materiali consumabili e degli arredi scolastici distribuiti dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID - 19 della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regioni	Valori percentuali
Abruzzo	3,46
Basilicata	1,41
Calabria	2,67
Campania	8,98
Emilia Romagna	4,59
Friuli Venezia Giulia	2,57
Lazio	10,27
Liguria	3,43
Lombardia	12,22
Marche	2,23
Molise	0,84
Piemonte	3,59
Puglia	7,93
Sardegna	4,56
Sicilia	14,44
Toscana	5,29
Umbria	0,87
Valle d'Aosta	0,59
Veneto	6,80
Trentino Alto Adige	3,25
Totale	100

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

L'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA) è stato istituito con la legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n.112.

L'Istituto è organo tecnico-scientifico del Ministero della Transizione Ecologica e svolge le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'ex APAT (Agenzia di Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici), dell'ex INFS (Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica) e dell'ex ICRAM (Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al Mare).

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'ISPRA, pari a 108 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 104 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 4 milioni).

Istituto Nazionale di Statistica

L'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) è un ente di ricerca pubblico, presente nel Paese dal 1926. È il principale produttore di statistica ufficiale e dal 1989 svolge il ruolo di indirizzo, coordinamento, assistenza tecnica e formazione all'interno del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale).

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'ISTAT, pari a 213 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 196 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 17 milioni).

Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria

Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) ha competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroindustriale, ittico e forestale.

Il Consiglio opera sulla base di un piano triennale di attività, aggiornabile annualmente, con cui determina obiettivi, priorità e risorse per l'intero periodo, tenuto conto anche dei programmi di ricerca dell'Unione Europea e delle esigenze di ricerca e sperimentazione delle regioni.

Il Consiglio è stato istituito con D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 454 e denominato Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Nel 2015 la riorganizzazione del suddetto Consiglio, vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali, ha dato vita a 12 centri di ricerca, 6 di filiera e 6 trasversali.

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio del CREA, pari a 146 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 140 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 6 milioni).

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), istituito con D.Lgs. 25 luglio 1997, n. 250, è l'unica autorità di regolazione tecnica, di certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile in Italia.

Vari sono gli aspetti del settore aereo che rientrano nel mandato istituzionale dell'Ente: tra questi uno dei più importanti è quello relativo al controllo della sicurezza.

L'Ente ha sede a Roma ed è rappresentato, nei maggiori aeroporti italiani, dalle direzioni aeroportuali.

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'ENAC, pari a 119 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 111 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 8 milioni).

Agenzia del Demanio

L'Agenzia del Demanio è responsabile della gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato. L'Agenzia promuove la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, in sinergia con le Istituzioni e gli Enti territoriali, individuando strategie e strumenti innovativi per attivare operazioni di rigenerazione urbana e incentivare la riqualificazione degli immobili pubblici sottoutilizzati o abbandonati. L'Agenzia si articola in 17 direzioni territoriali e una direzione generale, con sede a Roma.

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'Agenzia, pari a 484 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dalla stessa Agenzia.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 414 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 70 milioni).

I dati analitici relativi ai singoli Enti ed Organismi sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/index.html>)

Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo—Anno 2020 – (dati in milioni di euro)

REGIONI	Prest. Istit. EEPP.	ANAS	CNR	ENEA	INFN	ICE	Patronati	Corte dei Conti	Archivi Notarili	FEC	PCM	ISPRA	ISTAT	CREA	ENAC	Agenzia del Demanio
Abruzzo	7.899	113	3	0	18		11	6	6	0	120	0	1	2	0	15
Basilicata	3.087	89	10	4			4	5	2	0	13		1	3		4
Calabria	10.685	501	12				13	8	6		41	1	2	3	3	14
Campania	28.448	90	79	5	10		19	11	21	0	48	1	3	7	3	32
Emilia Romagna	30.412	61	52	11	19		28	7	28	0	108	3	2	9	2	27
Friuli Venezia Giulia	8.577	22	13		4		7	5	8	0	58	0	1	3	0	13
Lazio	36.931	210	308	223	169	76	96	104	73	11	1.033	65	181	41	84	110
Liguria	11.338	54	14	1	8		9	7	10		171	2	1	4	1	22
Lombardia	65.313	83	82	0	18	1	42	11	70	0	104	3	3	19	5	73
Marche	9.788	91	5	0			13	6	7	0	60		0	5	1	19
Molise	1.721	41	0	0	2		2	5	1	0	5	0	1	1	1	3
Piemonte	30.152	62	18	1	10		20	9	24	0	110	0	2	6	3	34
Puglia	22.158	74	43	2	7		23	10	18	0	21	0	3	7	4	31
Sardegna	9.754	216	13		2		9	8	6	0	20	0	2	1	2	10
Sicilia	25.115	254	40	0	31		25	17	16	0	73	0	3	5	6	18
Toscana	24.564	79	84	0	16		25	6	21	0	58	1	2	21	1	22
Umbria	5.977	99	8	0	6		6	5	4	0	33	0	1	1	0	9
Valle D'Aosta	841	17	0				1	2	1		1	0	0	0	0	0
Veneto	29.976	80	22	0	36		24	8	29	1	200	1	2	5	3	23
Trentino Alto Adige	6.536	0	3		2		8	6	9	0	41	0	0	3	0	4
SPESA REGIONALIZZATA	369.273	2.237	810	249	354	77	386	248	361	13	2.317	80	213	146	119	484
Spesa non regionalizzabile	1.963	269	45			79	45	38			3.790	27		9		
TOTALE NAZIONALE	371.237	2.506	855	249	354	157	431	286	361	13	6.107	108	213	155	119	484

Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – Anno 2020 – (valori percentuali)

REGIONI	Prest. Istit. EE.PP.	ANAS	CNR	ENEA	INFN	ICE	Patronati	Corte dei Conti	Archivi Notarili	FEC	PCM	ISPRA	ISTAT	CREA	ENAC	Agenzia del Demanio
Abruzzo	2,14	5,04	0,34	0,02	4,97		2,77	2,29	1,64	0,11	5,16	0,16	0,68	1,11	0,38	3,07
Basilicata	0,84	3,97	1,22	1,71			1,14	2,04	0,66	0,08	0,56		0,43	1,82		0,82
Calabria	2,89	22,38	1,53				3,24	3,35	1,59		1,75	1,33	0,90	2,05	2,61	2,86
Campania	7,70	4,01	9,77	2,02	2,80		4,83	4,29	5,73	0,70	2,06	1,67	1,29	4,76	2,86	6,71
Emilia Romagna	8,24	2,74	6,41	4,51	5,42		7,36	2,65	7,67	0,45	4,66	4,01	0,94	6,34	1,59	5,52
Friuli Venezia Giulia	2,32	0,99	1,63		1,10		1,80	2,17	2,21	2,34	2,49	0,24	0,45	2,08	0,18	2,71
Lazio	10,00	9,40	38,02	89,64	47,76	98,45	24,94	41,88	20,31	85,32	44,56	81,29	85,23	27,93	70,79	22,68
Liguria	3,07	2,40	1,73	0,34	2,13		2,34	2,86	2,86		7,37	2,48	0,67	2,76	0,66	4,64
Lombardia	17,69	3,69	10,08	0,10	4,99	1,55	11,01	4,59	19,47	0,23	4,48	3,79	1,29	13,25	4,51	15,13
Marche	2,65	4,09	0,66	0,02			3,39	2,51	2,07	0,00	2,57	0,40	0,51	3,71	0,54	3,93
Molise	0,47	1,84	0,03	0,01			0,63	1,90	0,29		0,23	0,02	0,50	0,63		0,56
Piemonte	8,17	2,79	2,21	0,45	2,88		5,28	3,83	6,66	0,16	4,76	0,31	1,01	3,98	2,30	7,12
Puglia	6,00	3,31	5,32	0,95	1,88		5,93	4,11	4,93	0,02	0,91	0,58	1,32	4,93	3,04	6,38
Sardegna	2,64	9,67	1,64		0,53		2,36	3,30	1,71	0,12	0,86	0,51	0,74	0,43	1,31	2,16
Sicilia	6,80	11,36	4,96	0,13	8,83		6,49	6,96	4,50	1,56	3,16	0,20	1,57	3,23	4,99	3,73
Toscana	6,65	3,55	10,37	0,07	4,39		6,40	2,37	5,79	0,40	2,49	0,99	0,88	14,53	1,01	4,54
Umbria	1,62	4,45	0,93	0,01	1,62		1,63	2,02	1,15	0,08	1,45	0,30	0,48	0,81	0,13	1,78
Valle D'Aosta	0,23	0,76	0,00				0,19	0,98	0,26		0,06	0,10	0,05	0,23		0,03
Veneto	8,12	3,56	2,73	0,00	10,14		6,15	3,32	8,07	8,39	8,65	1,58	0,84	3,51	2,90	4,76
Trentino Alto Adige	1,77	0,00	0,42		0,55		2,13	2,58	2,45	0,03	1,76	0,02	0,21	1,91	0,20	0,88
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	Prest. Istit. EE/PP.	ANAS	CNR	ENEA	INFN	ICE	Patronati	Corte dei Conti	Archivi Notarili	FEC	PCM	ISPRA	ISTAT	CREA	ENAC	Agenzia del Demanio
Abruzzo	6.136	88	2	0	14		8	4	5	0	93	0	1	1	0	12
Basilicata	5.620	162	18	8			8	9	4	0	24		2	5		7
Calabria	5.691	267	7				7	4	3		22	1	1	2	2	7
Campania	5.019	16	14	1	2		3	3	2	0	8		0	1	1	6
Emilia Romagna	6.832	14	12	3	4		6	1	6	0	24	1	0	2	0	6
Friuli Venezia Giulia	7.125	18	11		3		6	4	7	0	48	0	1	3	0	11
Lazio	6.431	37	54	39	29	13	17	18	13	2	180	11	32	7	15	19
Liguria	7.451	35	9	1	5		6	5	7		112	1	1	3	1	15
Lombardia	6.528	8	8	0	2	0	4	1	7	0	10	0	0	2	1	7
Marche	6.502	61	4	0			9	4	5	0	40	0	1	4	0	13
Molise	5.788	139	1	0			8	16	4		18	0	4	3		9
Piemonte	7.023	15	4	0	2		5	2	6	0	26	0	0	1	1	8
Puglia	5.619	19	11	1	2		6	3	5	0	5	0	1	2	1	8
Sardegna	6.093	135	8		1		6	5	4	0	13	0	1	0	1	7
Sicilia	5.174	52	8	0	6		5	4	3	0	15	0	1	1	1	4
Toscana	6.652	21	23	0	4		7	2	6	0	16	0	1	6	0	6
Umbria	6.887	115	9	0	7		7	6	5	0	39	0	1	1	0	10
Valle D'Aosta	6.753	137	0				6	19	7		11	1	1	3	1	1
Veneto	6.150	16	5	0	7		5	2	6	0	41	0	0	1	1	5
Trentino Alto Adige	6.066	0	3		2		8	6	8	0	38	0	0	3	0	4
ITALIA (spesa regionalizzata)	6.213	38	14	4	6	1	6	4	6		39	1	4	2	2	8
ITALIA	6.246	42	16	4	6	3	7	5	6		103	2	4	3	2	8

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

CAPITOLO 4 - Spesa consolidata (Bilancio dello Stato, Fondi, Enti ed Organismi)

I primi tre capitoli del presente volume riportano, oltre ai dati relativi al bilancio dello Stato, informazioni sulla regionalizzazione delle risorse erogate da Fondi alimentati con risorse nazionali e comunitarie e da alcuni Enti pubblici ed Organismi. Tale circostanza consente la costruzione di alcune tabelle e graduatorie a livello di spesa consolidata, nelle quali cioè il perimetro di riferimento include, oltre alla spesa del bilancio statale, quella generata dai predetti Fondi, Enti ed Organismi.

Nelle pagine seguenti, è esposto il dato relativo al complesso della spesa, ottenuto aggregando le erogazioni finali di Enti e Fondi a quelle del bilancio dello Stato. Il dato è presentato, oltre che in valore assoluto, in percentuale, per abitante e in rapporto al Prodotto interno lordo regionale (si vedano le tavole da I a IV). Il dato relativo al complesso della spesa viene esposto suddiviso anche per classificazione economica, distinguendo tra parte corrente e parte capitale. È da precisare che, se tale classificazione è desumibile per gli Enti e altri Organismi in base alle categorie economiche dei rispettivi bilanci, per quanto attiene ai Fondi si è fatto riferimento alla classificazione economica del capitolo di bilancio alimentante ciascun Fondo.

Inoltre, il grafico 2, riporta la graduatoria regionale della spesa complessiva al netto degli interessi sui titoli di Stato, in valori assoluti, per abitante e in percentuale del Prodotto interno lordo regionale: le regioni sono elencate in senso crescente, da quella che presenta il valore minimo a quella che presenta il valore massimo.

Nella costruzione del dato consolidato sono stati eliminati i pagamenti intercorsi tra i vari soggetti: potrebbero residuare talune duplicazioni di modesta entità, relative a flussi non evidenziati nelle fonti utilizzate. Si ritiene che tale circostanza non alteri in modo significativo i risultati della ricerca, in termini di distribuzione tra le regioni.

Si ricorda che, trattandosi di valori di cassa, la collocazione nella graduatoria di una regione in ciascun anno potrebbe dipendere in alcuni casi dal profilo di cassa di talune erogazioni di importo più rilevante, le cui annualità potrebbero essersi concentrate in un dato esercizio.

Tab. I: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2020 – (dati in milioni di euro)

REGIONI	TOTALE*	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari Risorse Europee	Altri Fondi	Enti Previdenziali (prestazioni istituzionali)	Altri Enti
Abruzzo	15.490	6.628	31	638	7.899	294
Basilicata	6.509	2.772	141	374	3.087	135
Calabria	21.887	9.366	225	1.008	10.685	603
Campania	59.401	25.976	690	3.958	28.448	328
Emilia Romagna	50.146	16.424	164	2.788	30.412	357
Friuli Venezia Giulia	17.845	8.573	64	495	8.577	135
Lazio	84.145	39.588	1.089	3.752	36.931	2.785
Liguria	20.161	7.753	44	722	11.338	304
Lombardia	105.752	33.910	150	5.864	65.313	515
Marche	16.711	5.929	56	728	9.788	210
Molise	3.642	1.673	8	181	1.721	60
Piemonte	49.517	16.548	181	2.335	30.152	301
Puglia	41.902	17.043	700	1.759	22.158	243
Sardegna	21.081	10.370	120	548	9.754	290
Sicilia	51.605	23.346	548	2.105	25.115	490
Toscana	42.489	15.313	208	2.068	24.564	335
Umbria	10.259	3.696	36	377	5.977	173
Valle D'Aosta	2.191	1.262	9	56	841	23
Veneto	50.866	17.670	120	2.666	29.976	435
Trentino Alto Adige	17.134	9.748	74	698	6.536	77
Spesa regionalizzata	688.732	273.589	4.656	33.120	369.273	8.093
Spesa non regionalizzabile	136.257	124.334	1.446	4.212	1.963	4.302
TOTALE NAZIONALE	824.990	397.923	6.102	37.332	371.237	12.395

Il Totale Nazionale della colonna "Bilancio dello Stato" è al netto delle Erogazioni ad Enti e Fondi ("Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico" pag.14)

(*) La colonna "Totale" include partite duplicative tra i vari soggetti, sia pure di modesta entità che non è stato possibile eliminare nel consolidamento

Tab. I.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente. - Anno 2020 - (dati in milioni di euro)

REGIONI	TOTALE*	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	14.115	5.783		339	7.899	95
Basilicata	5.852	2.599		114	3.087	52
Calabria	20.043	8.868		345	10.685	146
Campania	55.038	24.967		1.388	28.448	235
Emilia Romagna	47.907	15.521		1.756	30.412	219
Friuli Venezia Giulia	17.215	8.222		347	8.577	68
Lazio	78.465	37.566		1.675	36.931	2.293
Liguria	18.452	6.483		534	11.338	97
Lombardia	101.720	32.046		3.970	65.313	390
Marche	15.952	5.603		475	9.788	85
Molise	3.341	1.527		62	1.721	30
Piemonte	47.157	15.510		1.318	30.152	177
Puglia	39.515	16.376		807	22.158	174
Sardegna	20.330	10.156		309	9.754	112
Sicilia	48.828	22.555		923	25.115	235
Toscana	40.854	14.533		1.529	24.564	228
Umbria	9.805	3.518		247	5.977	63
Valle D'Aosta	2.130	1.235		42	841	11
Veneto	48.275	16.385		1.750	29.976	164
Trentino Alto Adige	16.688	9.570		538	6.536	44
Spesa regionalizzata	651.682	259.024		18.467	369.273	4.917
Spesa non regionalizzabile	113.122	110.152		10	1.963	996
TOTALE NAZIONALE	764.803	369.176		18.477	371.237	5.913

(*) La colonna "Totale" include partite duplicative tra i vari soggetti, sia pure di modesta entità che non è stato possibile eliminare nel consolidamento

Tab. I.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale - Anno 2020 - (dati in milioni di euro)

REGIONI	TOTALE*	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	1.374	845	31	300		199
Basilicata	657	173	141	259		84
Calabria	1.843	498	225	663		458
Campania	4.363	1.009	690	2.570		93
Emilia Romagna	2.239	904	164	1.032		139
Friuli Venezia Giulia	630	351	64	149		67
Lazio	5.680	2.022	1.089	2.077		492
Liguria	1.708	1.270	44	188		207
Lombardia	4.032	1.864	150	1.894		125
Marche	759	325	56	253		125
Molise	301	145	8	119		29
Piemonte	2.360	1.039	181	1.017		124
Puglia	2.387	666	700	952		69
Sardegna	751	214	120	240		178
Sicilia	2.777	791	548	1.182		255
Toscana	1.635	781	208	539		107
Umbria	455	178	36	131		110
Valle D'Aosta	61	27	9	13		12
Veneto	2.591	1.285	120	916		271
Trentino Alto Adige	446	179	74	160		34
Spesa regionalizzata	37.050	14.565	4.656	14.653		3.176
Spesa non regionalizzabile	23.136	14.182	1.446	4.203		3.306
TOTALE NAZIONALE	60.186	28.747	6.102	18.856		6.482

(*) La colonna "Totale" include partite duplicative tra i vari soggetti, sia pure di modesta entità che non è stato possibile eliminare nel consolidamento

Tab. II: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2020 – valori percentuali

REGIONI	TOTALE*	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari Risorse Europee	Altri Fondi	Enti Previdenziali (prestazioni istituzionali)	Altri Enti
Abruzzo	2,25	2,42	0,66	1,93	2,14	3,63
Basilicata	0,95	1,01	3,02	1,13	0,84	1,67
Calabria	3,18	3,42	4,84	3,04	2,89	7,45
Campania	8,62	9,49	14,83	11,95	7,70	4,06
Emilia Romagna	7,28	6,00	3,52	8,42	8,24	4,41
Friuli Venezia Giulia	2,59	3,13	1,36	1,50	2,32	1,67
Lazio	12,22	14,47	23,40	11,33	10,00	34,41
Liguria	2,93	2,83	0,94	2,18	3,07	3,75
Lombardia	15,35	12,39	3,22	17,71	17,69	6,36
Marche	2,43	2,17	1,21	2,20	2,65	2,59
Molise	0,53	0,61	0,16	0,55	0,47	0,74
Piemonte	7,19	6,05	3,88	7,05	8,17	3,72
Puglia	6,08	6,23	15,02	5,31	6,00	3,00
Sardegna	3,06	3,79	2,57	1,66	2,64	3,58
Sicilia	7,49	8,53	11,78	6,36	6,80	6,06
Toscana	6,17	5,60	4,47	6,24	6,65	4,14
Umbria	1,49	1,35	0,78	1,14	1,62	2,14
Valle D'Aosta	0,32	0,46	0,19	0,17	0,23	0,29
Veneto	7,39	6,46	2,58	8,05	8,12	5,37
Trentino Alto Adige	2,49	3,56	1,58	2,11	1,77	0,96
Spesa regionalizzata	100	100	100	100	100	100

Tab. II.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente – Anno 2020 - valori percentuali

REGIONI	TOTALE*	Bilancio dello stato	Fondi Com unitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	2,17	2,23		1,83	2,14	1,93
Basilicata	0,90	1,00		0,62	0,84	1,05
Calabria	3,08	3,42		1,87	2,89	2,96
Campania	8,45	9,64		7,51	7,70	4,78
Emilia Romagna	7,35	5,99		9,51	8,24	4,45
Friuli Venezia Giulia	2,64	3,17		1,88	2,32	1,39
Lazio	12,04	14,50		9,07	10,00	46,63
Liguria	2,83	2,50		2,89	3,07	1,98
Lombardia	15,61	12,37		21,50	17,69	7,94
Marche	2,45	2,16		2,57	2,65	1,73
Molise	0,51	0,59		0,34	0,47	0,62
Piemonte	7,24	5,99		7,13	8,17	3,61
Puglia	6,06	6,32		4,37	6,00	3,54
Sardegna	3,12	3,92		1,67	2,64	2,28
Sicilia	7,49	8,71		5,00	6,80	4,78
Toscana	6,27	5,61		8,28	6,65	4,63
Umbria	1,50	1,36		1,34	1,62	1,27
Valle D'Aosta	0,33	0,48		0,23	0,23	0,22
Veneto	7,41	6,33		9,48	8,12	3,33
Trentino Alto Adige	2,56	3,69		2,91	1,77	0,89
Spesa regionalizzata	100	100		100	100	100

Tab. II.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale – Anno 2020 - valori percentuali

REGIONI	TOTALE*	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	3,71	5,80	0,66	2,05		6,26
Basilicata	1,77	1,19	3,02	1,77		2,64
Calabria	4,98	3,42	4,84	4,52		14,41
Campania	11,78	6,93	14,83	17,54		2,94
Emilia Romagna	6,04	6,20	3,52	7,05		4,36
Friuli Venezia Giulia	1,70	2,41	1,36	1,01		2,10
Lazio	15,33	13,88	23,40	14,17		15,48
Liguria	4,61	8,72	0,94	1,28		6,51
Lombardia	10,88	12,80	3,22	12,92		3,93
Marche	2,05	2,23	1,21	1,73		3,92
Molise	0,81	1,00	0,16	0,81		0,92
Piemonte	6,37	7,13	3,88	6,94		3,90
Puglia	6,44	4,58	15,02	6,50		2,18
Sardegna	2,03	1,47	2,57	1,64		5,59
Sicilia	7,49	5,43	11,78	8,07		8,04
Toscana	4,41	5,36	4,47	3,68		3,38
Umbria	1,23	1,22	0,78	0,89		3,47
Valle D'Aosta	0,16	0,18	0,19	0,09		0,38
Veneto	6,99	8,82	2,58	6,25		8,53
Trentino Alto Adige	1,20	1,23	1,58	1,09		1,06
Spesa regionalizzata	100	100	100,00	100		100

Tab. III: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – per abitante (*) - Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE*	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari Risorse Europee	Altri Fondi	Enti Previdenziali (prestazioni istituzionali)	Altri Enti
Abruzzo	12.031	5.148	24	496	6.136	228
Basilicata	11.851	5.048	256	680	5.620	247
Calabria	11.658	4.989	120	537	5.691	321
Campania	10.480	4.583	122	698	5.019	58
Emilia Romagna	11.265	3.690	37	626	6.832	80
Friuli Venezia Giulia	14.823	7.121	53	412	7.125	112
Lazio	14.652	6.893	190	653	6.431	485
Liguria	13.249	5.095	29	474	7.451	200
Lombardia	10.570	3.389	15	586	6.528	51
Marche	11.101	3.938	37	484	6.502	139
Molise	12.247	5.624	25	609	5.788	201
Fiemonte	11.534	3.855	42	544	7.023	70
Puglia	10.626	4.322	177	446	5.619	62
Sardegna	13.169	6.478	75	343	6.093	181
Sicilia	10.630	4.809	113	434	5.174	101
Toscana	11.506	4.147	56	560	6.652	91
Umbria	11.822	4.259	42	435	6.887	199
Valle D'Aosta	17.588	10.131	71	447	6.753	186
Veneto	10.435	3.625	25	547	6.150	89
Trentino Alto Adige	15.900	9.047	68	648	6.066	72
Spesa regionalizzata	11.587	4.603	78	557	6.213	136
TOTALE NAZIONALE	13.880	6.695	103	628	6.246	209

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

Tab. III.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente – per abitante (*) - Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE*	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	10.964	4.491		263	6.136	74
Basilicata	10.655	4.733		208	5.620	94
Calabria	10.676	4.724		184	5.691	78
Campania	9.710	4.405		245	5.019	41
Emilia Romagna	10.762	3.487		394	6.832	49
Friuli Venezia Giulia	14.299	6.830		288	7.125	57
Lazio	13.663	6.541		292	6.431	399
Liguria	12.126	4.260		351	7.451	64
Lombardia	10.167	3.203		397	6.528	39
Marche	10.596	3.722		316	6.502	57
Molise	11.234	5.135		208	5.788	102
Piemonte	10.984	3.613		307	7.023	41
Puglia	10.020	4.153		205	5.619	44
Sardegna	12.700	6.344		193	6.093	70
Sicilia	10.058	4.646		190	5.174	48
Toscana	11.063	3.936		414	6.652	62
Umbria	11.298	4.054		284	6.887	72
Valle D'Aosta	17.098	9.916		340	6.753	89
Veneto	9.904	3.361		359	6.150	34
Trentino Alto Adige	15.486	8.881		499	6.066	41
Spesa regionalizzata	10.964	4.358		311	6.213	83
TOTALE NAZIONALE	12.867	6.211		311	6.246	99

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

Tab. III.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale – per abitante (*) - Anno 2020 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE*	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	1.068	656	24	233		154
Basilicata	1.196	315	256	472		152
Calabria	982	265	120	353		244
Campania	770	178	122	453		16
Emilia Romagna	503	203	37	232		31
Friuli Venezia Giulia	523	292	53	123		55
Lazio	989	352	190	362		86
Liguria	1.123	835	29	123		136
Lombardia	403	186	15	189		12
Marche	504	216	37	168		83
Molise	1.013	489	25	401		98
Piemonte	550	242	42	237		29
Puglia	605	169	177	241		18
Sardegna	469	134	75	150		111
Sicilia	572	163	113	244		53
Toscana	443	211	56	146		29
Umbria	524	205	42	151		127
Valle D'Aosta	490	215	71	106		97
Veneto	532	264	25	188		56
Trentino Alto Adige	414	166	68	149		31
Spesa regionalizzata	623	245	78	247		53
TOTALE NAZIONALE	1.013	484	103	317		109

(*) Popolazione media - Anno 2020. Fonte: ISTAT

Tab. IV: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – in rapporto al Prodotto interno lordo (*) - Anno 2020

REGIONI	SPESA COMPLESSIVA		PRODOTTO INTERNO LORDO		RAPPORTO PERCENTUALE
	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	
	A	B	C	D	A/C
Abruzzo	15.490	2,25	30.662	1,86	50,52
Basilicata	6.509	0,95	11.480	0,69	56,69
Calabria	21.887	3,18	30.759	1,86	71,15
Campania	59.401	8,62	102.702	6,21	57,84
Emilia Romagna	50.146	7,28	149.633	9,05	33,51
Friuli Venezia Giulia	17.845	2,59	36.814	2,23	48,47
Lazio	84.145	12,22	186.307	11,27	45,16
Liguria	20.161	2,93	46.195	2,79	43,64
Lombardia	105.752	15,35	367.167	22,22	28,80
Marche	16.711	2,43	39.412	2,38	42,40
Molise	3.642	0,53	6.008	0,36	60,62
Piemonte	49.517	7,19	126.375	7,65	39,18
Puglia	41.902	6,08	70.433	4,26	59,49
Sardegna	21.081	3,06	32.121	1,94	65,63
Sicilia	51.605	7,49	83.065	5,03	62,13
Toscana	42.489	6,17	111.606	6,75	38,07
Umbria	10.259	1,49	21.340	1,29	48,08
Valle D'Aosta	2.191	0,32	4.522	0,27	48,44
Veneto	50.866	7,39	152.341	9,22	33,39
Trentino Alto Adige	17.134	2,49	43.822	2,65	39,10
ITALIA (spesa regionalizzata)	688.732	100	1.652.765	100	41,67
TOTALE NAZIONALE	824.990		1.653.577		49,89

(*) Prodotto interno lordo - Anno 2020. Fonte: ISTAT

Tab. IV.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente – in rapporto al Prodotto interno lordo (*) - Anno 2020

REGIONI	SPESA COMPLESSIVA		PRODOTTO INTERNO LORDO		RAPPORTO PERCENTUALE
	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	A/C
	A	B	C	D	
Abruzzo	14.115	2,17	30.662	1,86	46,03
Basilicata	5.852	0,90	11.480	0,69	50,97
Calabria	20.043	3,08	30.759	1,86	65,16
Campania	55.038	8,45	102.702	6,21	53,59
Emilia Romagna	47.907	7,35	149.633	9,05	32,02
Friuli Venezia Giulia	17.215	2,64	36.814	2,23	46,76
Lazio	78.465	12,04	186.307	11,27	42,12
Liguria	18.452	2,83	46.195	2,79	39,94
Lombardia	101.720	15,61	367.167	22,22	27,70
Marche	15.952	2,45	39.412	2,38	40,48
Molise	3.341	0,51	6.008	0,36	55,61
Piemonte	47.157	7,24	126.375	7,65	37,32
Puglia	39.515	6,06	70.433	4,26	56,10
Sardegna	20.330	3,12	32.121	1,94	63,29
Sicilia	48.828	7,49	83.065	5,03	58,78
Toscana	40.854	6,27	111.606	6,75	36,61
Umbria	9.805	1,50	21.340	1,29	45,94
Valle D'Aosta	2.130	0,33	4.522	0,27	47,09
Veneto	48.275	7,41	152.341	9,22	31,69
Trentino Alto Adige	16.688	2,56	43.822	2,65	38,08
ITALIA (spesa regionalizzata)	651.682	100	1.652.765	100	39,43
TOTALE NAZIONALE	764.803		1.653.577		46,25

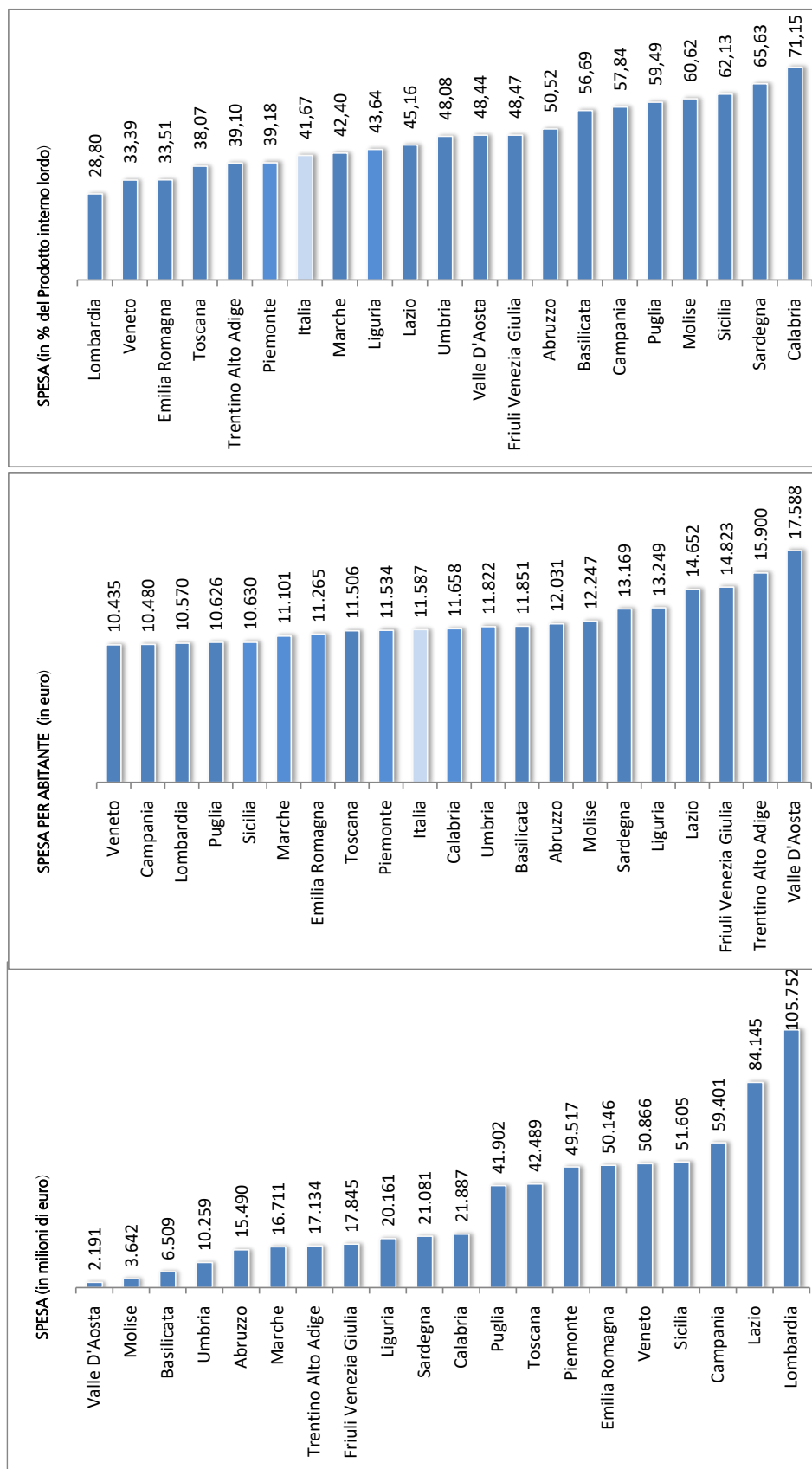
(*) Prodotto interno lordo - Anno 2020. Fonte: ISTAT

Tab. IV.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale – in rapporto al Prodotto interno lordo (*) - Anno 2020

REGIONI	SPESA COMPLESSIVA		PRODOTTO INTERNO LORDO		RAPPORTO PERCENTUALE
	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	
	A	B	C	D	A/C
Abruzzo	1.374	3,71	30.662	1,86	4,48
Basilicata	657	1,77	11.480	0,69	5,72
Calabria	1.843	4,98	30.759	1,86	5,99
Campania	4.363	11,78	102.702	6,21	4,25
Emilia Romagna	2.239	6,04	149.633	9,05	1,50
Friuli Venezia Giulia	630	1,70	36.814	2,23	1,71
Lazio	5.680	15,33	186.307	11,27	3,05
Liguria	1.708	4,61	46.195	2,79	3,70
Lombardia	4.032	10,88	367.167	22,22	1,10
Marche	759	2,05	39.412	2,38	1,93
Molise	301	0,81	6.008	0,36	5,02
Piemonte	2.360	6,37	126.375	7,65	1,87
Puglia	2.387	6,44	70.433	4,26	3,39
Sardegna	751	2,03	32.121	1,94	2,34
Sicilia	2.777	7,49	83.065	5,03	3,34
Toscana	1.635	4,41	111.606	6,75	1,46
Umbria	455	1,23	21.340	1,29	2,13
Valle D'Aosta	61	0,16	4.522	0,27	1,35
Veneto	2.591	6,99	152.341	9,22	1,70
Trentino Alto Adige	446	1,20	43.822	2,65	1,02
ITALIA (spesa regionalizzata)	37.050	100	1.652.765	100	2,24
TOTALE NAZIONALE	60.186		1.653.577		3,64

(*) Prodotto interno lordo - Anno 2020. Fonte: ISTAT

Grafico 2: Spesa complessiva regionalizzata al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2020



Riepilogo delle fonti esterne

- Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e Finanze
- Dipartimento del Tesoro
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Ministero dell'Interno
- Ministero della Giustizia
- Ministero della Difesa
- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Ministero della Transizione Ecologica
- Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali
- Ministero della Cultura
- Ministero dell'Università e della Ricerca
- Comando del Corpo della Guardia di Finanza
- Corte dei Conti
- Agenzia delle Entrate
- Agenzia delle Dogane
- Agenzia del Demanio
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
- ISTAT
- Banca d'Italia
- Ferrovie dello Stato S.p.A.
- ANPAL Servizi
- Enti Previdenziali (INPS, ex INPDAP ecc.)
- Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale
- Anas S.p.A.
- CNR
- ENEA

- INFN
- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE)
- ISPRA
- ISTAT
- CREA
- ENAC
- Amministrazione degli Archivi Notarili
- Fondo Edifici di Culto
- Mediocredito Centrale
- SACE
- SIMEST S.p.A.
- Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo impresa
- CEI (Conferenza Episcopale Italiana)
- Unione Italiana Chiese Avventiste del Settimo Giorno
- Tavola Valdese
- Unione Comunità Ebraiche
- Chiesa Evangelica Luterana Italiana
- Unione Buddhista Italiana
- Sport e Salute SpA
- CONSAP
- FORMA TEMP
- FSBA
- AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura)
- ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare)

*Per informazioni e approfondimenti contattare la segreteria
dell'Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica
della Ragioneria Generale dello Stato allo 06.47610566
o scrivere a igecofip.uff2.rgs@mef.gov.it*

